

STUDIO TEOLOGICO INTERDIOCESANO
TREVISO – VITTORIO VENETO

Facoltà Teologica del Triveneto

Annuario Accademico 2021-2022

Decreto di affiliazione alla FTTr

N. 358/2006



CONGREGATIO
DE INSTITUTIONE CATHOLICA
(DE SEMINARIIS ATQUE STUDIORUM INSTITUTIS)

CONGREGATIO DE INSTITUTIONE CATHOLICA (DE SEMINARIIS ATQUE STUDIORUM INSTITUTIS), postulatione attenta Rev.mi Pro-Præsidis Facultatis Theologicæ Trivenetæ legitime præsentantis; perpensa approbataque CONVENTIONE die VII mensis Novembris a.D. MMV inter Exc.mum Episcopum Tarvisinum atque Exc.mum Episcopum Victoriensem Venetorum et Rev.mum Pro-Præsidem eiusdem Facultatis inita; cum compererit in Quadriennio Theologico Studii Theologici Interdioecesani Tarvisini et Victoriensis Venetorum traditarum disciplinarum rationem canonicis normis conformari et cum diligentia promoveri, petitionem memorati Pro-Præsidis libenter suscipiens, idem

QUADRIENNIUM THEOLOGICUM

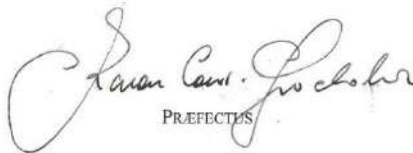
STUDII THEOLOGICI INTERDIOECESANI
TARVISINI ET VICTORIENSIS VENETORUM

Facultati Theologicæ Trivenetæ

AFFILIATUM

hoc Decreto *ad decennium* constituit declaratque, collata Facultati potestate academicum Sacræ Theologiæ BACCALAUREATUS gradum iis alumnis conferendi, qui, præscriptum studiorum curriculum (can. 250 C.I.C.) feliciter emensi, specialia pericula sub ductu et auctoritate eiusdem Facultatis in ædibus Facultatis vel Studii superaverint; servatis de iure servandis, in primis peculiaribus NORMIS ad affiliationem exsequendam, ab utraque parte subsignatis die VII mensis Novembris a.D. MMV et ab hac eadem Congregatione approbatis; contrariis quibuslibet minime obstantibus.

Datum Romæ, ex ædibus eiusdem Congregationis, die XV mensis Martii, a. D. MMVI.


PRÆFECTUS

+ J. Michael Miller, OSB
A SECRETIS

Decreto di promulgazione dello Statuto



GIANFRANCO AGOSTINO GARDIN, OFM Conv.
Arcivescovo - Vescovo di Treviso

Prot. n. 1542/13/PG

DECRETO

Con decreto prot. n. 358/2006 della Congregazione per l'Educazione del 25 marzo 2006, lo *Studio Teologico Interdiocesano di Treviso e Vittorio Veneto* è stato affiliato alla Facoltà Teologica del Triveneto con la possibilità di rilasciare il titolo di baccalaureato in Sacra Teologia.

Dopo alcuni anni di attività accademica è giunto il momento di procedere alla emanazione dello Statuto di predetto Istituto allo scopo di organizzare la vita accademica e offrire adeguata formazione intellettuale ai candidati al presbiterato.

Pertanto, sentiti i Rettori dei Seminari di Treviso e di Vittorio Veneto, terminato l'esame dello Statuto da parte del Consiglio di Facoltà in data 14 dicembre 2012, ottenuta l'approvazione della Commissione episcopale per la Facoltà Teologica del Triveneto in data 28 maggio 2013 a norma dell'art. 14 dello Statuto della Facoltà Teologica del Triveneto, in qualità di Moderatore d'intesa con il Vescovo di Vittorio Veneto, con il presente decreto

promulgo lo Statuto dello Studio Teologico Interdiocesano di Treviso - Vittorio Veneto

qui allegato.

Come è stato autorevolmente affermato: «il contributo dei docenti ha grande rilevanza nello sviluppo della personalità presbiterale. Infatti, l'insegnamento filosofico-teologico incide in profondità nella mentalità e nella sensibilità dei seminaristi e costituisce il nutrimento della loro vita spirituale e delle loro prospettive pastorali; perciò esso deve essere coordinato con il progetto educativo globale» (*La formazione dei presbiteri nella Chiesa italiana*, 4 novembre 2006, n. 72).

Perciò, nell'applicare le norme dello Statuto, si persegua la piena sintonia dell'insegnamento con i progetti educativi dei rispettivi Seminari.

Treviso, 14 settembre 2013



Con n. 1 allegato

+ 
GIANFRANCO AGOSTINO GARDIN OFM Conv.
Arcivescovo-Vescovo di Treviso


MONS. GIULIANO BRUGNOTTO
Cancelliere Vescovile

NOTIZIA STORICA

Lo Studio Teologico Interdiocesano di Treviso - Vittorio Veneto sorge nel 1970 per rispondere alla necessità di riorganizzare la formazione teologica dei candidati al Sacerdozio ministeriale disposta dal Concilio Vaticano II (cf. decreto *Optatam totius*, nn. 13-18).

Con questa intenzione, su indicazione dei Vescovi delle due Diocesi, venne elaborata la *Ratio Studiorum* comune che, con la Convenzione firmata il 12 dicembre 1973, portò i due Studi Teologici a fondersi in un unico Studio Teologico Interdiocesano (*Studium Theologicum Interdioecesanum Tarvisinum et Victoriense Venetorum*), tenendo conto sia delle tradizioni che delle esigenze locali circa la formazione teologica. L'unione dei due Studi Teologici rafforzò e arricchì la composizione dell'unico corpo docente; tuttavia, fin dall'inizio fu espressa la volontà che non venissero ridotti il numero e la presenza, nelle rispettive diocesi, di esperti di discipline teologico-pastorali, sia per la formazione permanente del clero locale, sia per l'istituzione di corsi e di scuole di formazione teologica per i laici. La primitiva "Programmazione generale", attivata in fase di sperimentazione dall'anno scolastico 1970-71 e approvata con il primo decreto di affiliazione alla Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale del 25 aprile 1974, è stata successivamente rivista e aggiornata in coincidenza con il rinnovo dell'affiliazione (decreto della Congregazione per l'Educazione cattolica del 24 gennaio 1981).

Tale affiliazione è stata ripetutamente rinnovata fino al 2006 quando, nel piano del riordino degli studi teologici in Italia promossa dalla Conferenza Episcopale Italiana, è stata eretta la Facoltà Teologica del Triveneto.

STATUTO

TITOLO I - NATURA E FINE

Art. 1 - Lo Studio Teologico Interdiocesano (STI) di Treviso - Vittorio Veneto è affiliato alla Facoltà Teologica del Triveneto (FTTr) con decreto della Congregazione per l'Educazione cattolica del 15 marzo 2006 (prot. n. 358/2006). Pur mantenendo la denominazione di Studio Teologico Interdiocesano di Treviso - Vittorio Veneto, usata dalla Congregazione già a partire dal primo decreto di affiliazione alla Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale del 25 aprile 1974 (il prot. n. 59/74) e conservata nel decreto di affiliazione alla Facoltà Teologica del Triveneto, si intende qui recepire tutto quanto lo Statuto della Facoltà determina in rapporto agli Istituti Teologici Affiliati (ITA).

Art. 2 - Lo STI di Treviso - Vittorio Veneto ha sede presso il Seminario Vescovile di Treviso (Piazzetta Benedetto XI, 2 – 31100 Treviso); le lezioni si tengono anche presso il Seminario Vescovile di Vittorio Veneto (Largo del Seminario, 2 – 31029 Vittorio Veneto).

Art. 3 - Lo STI di Treviso - Vittorio Veneto è a servizio della vita ecclesiale delle due diocesi e ha come fine la formazione teologica dei futuri presbiteri. Esso offre i corsi accademici del Ciclo Istituzionale fino al conseguimento del Baccalaureato. La finalità dello STI è ben espressa da quanto indica la Conferenza Episcopale Italiana: “Il sapere teologico, come riflessione critica della fede e profonda intelligenza del mistero cristiano, fa acquisire agli studenti una conoscenza documentata e illuminata del deposito della fede, contenuto nella Sacra Scrittura e nella tradizione della Chiesa, e della sua comprensione che cresce lungo i secoli mediante i molteplici apporti delle formulazioni dogmatiche e del magistero dei pastori, del senso soprannaturale della fede di tutto il popolo di Dio, della vita ecclesiale, della elaborazione e chiarificazione da parte dei teologi” (CEI, *La formazione dei presbiteri*, n. 95). Il corpo docente dello STI concorre anche alla formazione permanente del clero e all'istruzione teologica di tutti i membri del popolo di Dio.

Art. 4 - La responsabilità della vita e della promozione dello STI di Treviso – Vittorio Veneto viene esercitata congiuntamente, secondo le diverse funzioni, dai

Vescovi delle due Diocesi e dalla FTTr, secondo quanto previsto dallo Statuto e dal Regolamento della Medesima.

TITOLO II - AUTORITÀ ACCADEMICHE COMUNI E PROPRIE

Art. 5 - Sono autorità comuni della Facoltà Teologica del Triveneto, degli Istituti Teologici Affiliati e degli Istituti Superiori di Scienze Religiose, a norma dell'articolo 7 dello Statuto della FTTr:

- a) autorità personali:
 - il Gran Cancelliere (Statuto FTTr, art. 8)
 - il Preside della Facoltà (Statuto FTTr, art. 10)
- b) autorità collegiali:
 - il Consiglio di Facoltà (Statuto FTTr, art. 15)

Art. 6 - Sono autorità proprie dello STI:

- a) autorità personali:
 - il Moderatore
 - il Direttore
 - il Vice-direttore
- b) autorità collegiali:
 - il Consiglio di Istituto

Il Moderatore

Art. 7 - Il Moderatore dello STI è il Vescovo di Treviso, che agisce d'intesa con il Vescovo di Vittorio Veneto. Al Moderatore compete:

- a) scegliere nella terna indicata dal Consiglio di Istituto, sentito il parere dei Rettori dei Seminari, il nome del Direttore da presentare al Preside e al Gran Cancelliere della Facoltà Teologica del Triveneto per la nomina;
- b) nominare i docenti non stabili, incaricati e invitati;
- c) nominare il Vice-Direttore, il Segretario e l'Economista;
- d) concedere il nulla osta sui docenti stabili proposti dal Direttore sentito il Consiglio di Istituto per la nomina da effettuarsi secondo la procedura prevista dalla Facoltà Teologica del Triveneto;
- e) approvare le delibere di ampliamento delle attività accademiche;
- f) esaminare e approvare i bilanci economici dello STI;

seguire l'attività accademica richiedendo annualmente al Direttore i verbali del Consiglio di Istituto e del Collegio docenti.

Il Direttore

Art. 8 - Il Direttore, scelto dal Moderatore tra una terna di docenti stabili indicata dal Consiglio di Istituto, è nominato dal Gran Cancelliere dopo aver sentito il parere del Consiglio di Facoltà e avuto il nulla osta della Commissione Episcopale; dura in carica cinque anni e può essere rieletto immediatamente una sola volta.

Al Direttore compete:

- a) rappresentare lo STI davanti alle Autorità accademiche della Facoltà Teologica del Triveneto e alle Autorità civili;
- b) dirigere, promuovere e coordinare l'attività dello STI, d'intesa con il Vice-direttore e con i Rettori dei Seminari;
- c) convocare e presiedere le varie riunioni del Consiglio di Istituto e del Collegio docenti;
- d) redigere la relazione quinquennale sulla vita e l'attività dello STI e, dopo averla sottoposta all'approvazione del Consiglio di Istituto, presentarla al Preside della Facoltà Teologica del Triveneto;
- e) proporre al Moderatore la nomina del Segretario, scelto tra i docenti dello STI;
- f) esaminare le richieste e i ricorsi dei docenti e degli studenti prospettando la soluzione, nei casi più gravi non risolti dal Consiglio di Istituto, al giudizio della Facoltà Teologica del Triveneto.

Il Vice-direttore

Art. 9 - Il Vice-direttore è nominato dal Moderatore, per un periodo di cinque anni riconfermabili, tra i docenti della Diocesi diversa da quella del Direttore. Al Vice-direttore spetta:

- a) collaborare con il Direttore nel governo dello STI;
- b) sostituire il Direttore dello STI in sua assenza o, per sua delega, in ambiti determinati;
- c) rappresentare lo STI nella Diocesi di appartenenza, in particolare nel Seminario vescovile.

Il Consiglio di Istituto

Art. 10 - Il Consiglio di Istituto ha la responsabilità deliberativa in ordine all'indirizzo generale degli studi e all'ordinamento scolastico dello STI.

- a) Il Consiglio di Istituto è composto da:
- Direttore;
 - Vice-direttore;
 - Rettori dei due Seminari vescovili;
 - Docenti stabili dello STI;
 - Segretario con funzioni di attuario;
 - due rappresentanti dei Docenti non stabili dello STI, eletto ogni anno dal Collegio docenti;
 - due rappresentanti degli studenti ordinari dello STI, eletti ogni anno (uno per il Biennio e uno per il Quadriennio). Non partecipano alle riunioni che riguardano aspetti o problemi relativi a singole persone.
- b) I compiti del Consiglio di Istituto sono:
- indirizzare e sostenere la vita e l'attività dello STI;
 - deliberare i piani di studio e le eventuali variazioni;
 - promuovere iniziative di aggiornamento per i Docenti ed eventuali seminari o convegni di studio.
 - proporre la terna di nomi, scelta tra i docenti stabili, da presentare al Moderatore per la nomina del Direttore.
- c) Il Consiglio di Istituto viene convocato dal Direttore di regola due volte l'anno e, in via straordinaria, su richiesta della maggioranza del Consiglio stesso.

Criteri generali di funzionamento degli organismi accademici collegiali

Art. 11 - Affinché le deliberazioni e le mozioni degli Organismi collegiali siano valide è necessario che:

- gli aventi diritto siano convocati almeno 7 giorni prima;
 - i presenti siano almeno i due terzi degli aventi diritto;
 - le deliberazioni siano prese a maggioranza assoluta dei votanti.
- a) Le deliberazioni riguardanti le persone saranno prese a scrutinio segreto.
- b) Le deliberazioni dovranno essere comunicate a tutti i rispettivi membri.

TITOLO III - DOCENTI

Art. 12 - I Docenti dello STI si dividono in *docenti stabili* - che possono essere *ordinari* o *straordinari* - e *docenti non stabili*, che possono essere *incaricati* o *invitati*.

Tutti i docenti dello STI devono distinguersi per ricchezza di dottrina, testimonianza di vita, senso di responsabilità ecclesiale e accademica. Lo STI può anche avvalersi di Docenti invitati scelti fra personalità del mondo accademico o professionale, la cui competenza goda di prestigio tra esperti di una determinata disciplina.

Il Collegio Docenti

Art. 13 - Il Collegio Docenti è composto da tutti i Docenti stabili e non stabili; di diritto prendono parte alle riunioni anche i Rettori dei Seminari. Il Collegio si riunisce almeno due volte l'anno su convocazione del Direttore e ha come compito:

- a) valutare l'andamento della vita accademica e didattica;
- b) trattare le questioni accademiche e didattiche che emergono nel Consiglio di Istituto;
- c) curare l'incremento della vita accademica e delle iniziative culturali dello STI.

I Docenti stabili

Art. 14 - Lo STI, per garantire la qualità accademica della formazione teologica, riconosce la necessità di avere un gruppo di *docenti stabili* (*ordinari* e *straordinari*). A loro affida peculiari responsabilità e richiede che si dedichino a tempo pieno all'insegnamento e al lavoro scientifico. I *docenti stabili* dovranno:

- avere conseguito il Dottorato in una Facoltà canonicamente riconosciuta o un titolo equipollente;
- avere dimostrato attitudine all'insegnamento;
- avere dimostrato attitudine alla ricerca mediante adeguate pubblicazioni scientifiche;
- assumere eventuali incarichi istituzionali presso lo STI.

Art. 15 - I *docenti stabili* sono designati dal Moderatore dello STI secondo la procedura di cooptazione prevista dalla Facoltà Teologica del Triveneto. Sono nominati dal Gran Cancelliere, su proposta del Consiglio di Facoltà, previo consenso della Commissione Episcopale.

Art. 16 - Dopo tre anni di insegnamento continuativo ed efficace i *docenti stabili straordinari* possono essere promossi *docenti stabili ordinari*, in relazione alle esigenze dell'attività didattica e scientifica dello STI riconosciute dal Consiglio di Istituto.

I Docenti non stabili

Art. 17 - I *Docenti non stabili (incaricati e invitati)* vengono nominati dal Moderatore, su proposta del Consiglio di Istituto e sentiti i Rettori.

- a) I *docenti non stabili* devono possedere i requisiti stabiliti dalla normativa vigente; coloro che insegnano materie ecclesiastiche devono essere in possesso almeno della Licenza canonica conseguita in una istituzione ecclesiastica, o di un titolo equipollente. Devono essere capaci di indagine scientifica e avere buone attitudini all'insegnamento.
- b) Gli incarichi hanno la durata di un anno. Dopo cinque anni consecutivi di insegnamento, il Consiglio di Istituto può proporre che un docente sia incaricato *ad quinquennium*. Per ragioni particolari il Direttore sottopone al Moderatore l'opportunità di revocare la nomina prima dello scadere del quinquennio, sentito il parere del Consiglio di Istituto.
- c) Le nomine e gli incarichi, eccetto in caso di necessità, hanno effetto dal primo giorno dell'anno accademico fino all'espletamento degli obblighi di esame previsti per le sessioni ordinarie e straordinarie.

Norme generali per i docenti

Art. 18 - Un Docente cessa di diritto dal suo ufficio al termine dell'anno accademico nel quale abbia compiuto il settantesimo anno di età. Tuttavia, fino all'età di settantacinque anni, gli possono essere affidati corsi annuali di insegnamento in qualità di Docente invitato.

Art. 19 - Ai docenti ordinari che, a motivo di un ufficio più importante o per malattia o per età hanno smesso di insegnare, è conferito il titolo di *docenti emeriti*.

Art. 20 - Il Moderatore può sospendere dall'esercizio dell'insegnamento, o privare dello stesso ufficio, un Docente che abbia insegnato contro la dottrina cattolica, o si sia mostrato non più idoneo all'insegnamento, fatto sempre salvo il diritto di difesa e osservato quanto prescritto dall'art. 22,2-3 delle *Ordinationes* della Costituzione *Sapientia Christiana*.

TITOLO IV - STUDENTI

Art. 21 - Gli studenti si possono iscrivere come *ordinari, straordinari, uditori e ospiti*.

- a) Sono *studenti ordinari* coloro che, aspirando ai gradi accademici, frequentano tutti i corsi e le esercitazioni prescritte e che non sono iscritti ad un'altra Facoltà ecclesiastica o civile, pena l'invalidazione degli esami sostenuti presso lo STI. Rientrano nella categoria di *studenti ordinari* gli *studenti fuori corso*.
- b) Sono *studenti straordinari* coloro che, non avendo il titolo prescritto per il ciclo che frequentano, hanno però dimostrato di essere idonei agli studi teologici; possono frequentare i corsi di tutte le discipline, con relativo esame.
- c) Sono *studenti uditori* coloro che, con il consenso del Direttore, sono ammessi a frequentare solo alcuni corsi. Non è possibile frequentare tutto il *curriculum* degli studi come studente uditore. Agli studenti uditori è concesso di seguire un numero di corsi non superiore alla metà del numero annuale di crediti.
- d) Sono *studenti ospiti* coloro che, essendo iscritti ad una facoltà teologica o a un altro istituto, ottengono dal Direttore la possibilità di frequentare presso lo STI alcuni corsi e di sostenerne i relativi esami. Possono seguire un numero di corsi non superiore alla metà del numero annuale di crediti.

Art. 22 - Condizioni per l'immatricolazione e per l'iscrizione.

- a) Possono iscriversi come *studenti ordinari* al ciclo di Baccalaureato coloro che sono in possesso di un titolo di studio valido secondo le leggi civili per l'ammissione agli studi universitari. Al momento dell'iscrizione la copia originale del titolo deve essere depositata in Segreteria.
- b) Si richiede una congrua conoscenza della lingua latina, della lingua greca e della storia della filosofia, comprovata da un documento che può essere parte del certificato degli studi precedenti. In mancanza di tale certificazione, entro i primi due anni, lo studente dovrà seguire i corsi integrativi previsti nell'anno propedeutico.
- c) Gli studenti che provengono da altre Facoltà universitarie o da altri Istituti teologici, possono ottenere il riconoscimento, in tutto o in parte, degli studi svolti secondo le indicazioni di omologazione date dal Direttore.
- d) Gli studenti che hanno conseguito il titolo di Diploma o di Magistero in Scienze Religiose, o quelli di Laurea o Laurea Magistrale in Scienze

Religiose, dovranno integrare i corsi mancanti secondo le indicazioni della Facoltà Teologica del Triveneto.

Art. 23 - Gli studenti possono essere convocati in assemblea generale dal Direttore per esaminare aspetti e problemi relativi alla vita dello Studio Teologico.

TITOLO V - UFFICIALI

Art. 24 - La vita dello STI si giova di alcuni ufficiali e di eventuale personale ausiliario. Gli ufficiali sono: il Segretario, il Vice-Segretario, l'Economo e i Direttori delle due Biblioteche.

Il Segretario

Art. 25 - Il Segretario è responsabile delle attività della segreteria dello STI. Il Segretario è nominato dal Moderatore su proposta del Direttore per un quadriennio, al termine del quale può essere confermato. Può assumere anche le funzioni dell'Economo.

Art. 26 - Al Segretario spetta:

- a) attuare le decisioni del Moderatore, del Direttore e del Consiglio di Istituto;
- b) conservare i documenti ufficiali e autenticarli con la sua firma;
- c) ricevere e controllare i documenti degli studenti per quanto riguarda le domande di iscrizione, di ammissione agli esami e di conseguimento dei gradi accademici;
- d) compilare l'annuario, il calendario, l'orario delle lezioni e degli esami, i certificati e gli attestati;
- e) assicurare l'ordine dello STI e informare subito le competenti autorità accademiche su quanto ritenga necessario per raggiungere tale scopo;
- f) fungere da Segretario del Consiglio d'Istituto e del Collegio Docenti.

Art. 27 - Il Segretario può essere coadiuvato da personale ausiliario, approvato dal Direttore.

Il Vice-Segretario

Art. 28 - Il Vice-Segretario, della Diocesi diversa da quella del Segretario, nominato dal Moderatore su proposta del Direttore per un quadriennio, coadiuva quest'ultimo nell'esercizio delle sue funzioni.

L'Economo

Art. 29 - Qualora si rendesse necessario, il Moderatore, sentito il Direttore, può nominare un Economo quale responsabile della gestione economica ordinaria dello STI, in stretta collaborazione con gli Economi dei seminari di Treviso e Vittorio Veneto. È nominato per un quadriennio, al termine del quale può essere riconfermato.

Art. 30 - All'economo spetta:

- a) amministrare i beni dello STI, in accordo con i responsabili dello stesso, ed avere la responsabilità della cura ordinaria degli ambienti e di quanto contengono;
- b) provvedere alla copertura economica delle iniziative culturali che vengono promosse dallo STI, mantenendosi in collegamento con il Direttore;
- c) curare la redazione dei libri contabili;
- d) predisporre il preventivo e il rendiconto annuale.

I Direttori delle Biblioteche

Art. 31 - I Direttori delle Biblioteche del Seminario di Treviso e di Vittorio Veneto hanno il compito di seguire le attività della rispettiva Biblioteca. A loro spetta:

- a) rendere fruibile la biblioteca a docenti, studenti e altri eventuali frequentatori, secondo orari adeguati;
- b) custodire, ordinare e incrementare il patrimonio bibliografico, dotando ciascuna Biblioteca di strumenti adeguati;
- c) presiedere l'utilizzo e la sistemazione della Biblioteca;
- d) catalogare i libri e le riviste in arrivo;
- e) consegnare e ritirare i volumi in prestito agli studiosi;

Art. 32 - I Direttori delle biblioteche possono essere coadiuvati da personale ausiliario.

VI - AMMINISTRAZIONE ECONOMICA

Art. 33 - L'amministrazione dello STI è di pertinenza dei rispettivi Seminari vescovili, i quali concordano tra di loro la distribuzione equa delle spese.

VII - ORDINAMENTO DEGLI STUDI E DEI CORSI

Art. 34 - Il Ciclo Istituzionale ha lo scopo di offrire agli studenti una seria formazione di base nelle discipline teologiche fondamentali; ha la durata di sei anni accademici (equivalenti a 12 semestri) e si conclude con la presentazione di una esercitazione scritta e con un esame orale per il conseguimento del titolo accademico di Baccalaureato in Teologia.

Corsi

Art. 35 - Il *curriculum* degli studi è costituito da un Biennio a carattere prevalentemente filosofico; da un Triennio a carattere teologico e dal sesto anno a carattere pastorale. I corsi si distinguono in *fondamentali*, *complementari*, *seminariali* e *pastorali*.

- a) I *corsi fondamentali* sono finalizzati ad offrire una formazione teologica di base.
- b) I *corsi complementari* hanno la funzione di specificare la formazione ricevuta nei corsi fondamentali.
- c) I *corsi seminariali* approfondiscono tematiche particolari e costituiscono un avviamento alla ricerca scientifica.
- d) Tutti gli studenti sono tenuti a frequentare un corso seminariale durante il primo biennio e tre corsi seminariali durante il triennio.
- e) I *corsi pastorali* del sesto anno mirano ad evidenziare il legame originario e permanente della vita e dell'agire della Chiesa con la Teologia e ad introdurre gli studenti ad alcune dimensioni fondamentali del Ministero presbiterale.

Obbligo di frequenza

Art. 36 - Lo studio della Teologia richiede la partecipazione attiva e regolare alle lezioni, secondo quanto indicano le disposizioni della CEI riguardanti la formazione dei presbiteri: "La Chiesa continua a favorire la trasmissione metodica delle discipline teologiche attraverso la mediazione di un docente, all'interno di

lezioni *de visu*, esigendo la frequenza obbligatoria per l'ammissione agli esami" (CEI, *La formazione dei presbiteri*, n. 138).

- a) Coloro che non possono frequentare tutte le lezioni sono tenuti ad essere presenti ad almeno i due terzi delle ore complessive del corso.
- b) Chi non raggiunge il numero di frequenze obbligatorie non ha diritto a sostenere l'esame al termine del corso.
- c) Eventuali deroghe dall'obbligo di frequenza possono essere concesse solo dal Direttore.

Esami

Art. 37 - Gli esami possono essere sostenuti oralmente e/o per iscritto. È lasciata al Docente la scelta della modalità. Gli studenti sono ammessi agli esami delle discipline presenti nel proprio piano di studi solo se hanno assolto agli obblighi di frequenza alle lezioni.

Art. 38 - I voti sono assegnati in trentesimi; i numeri con cui vengono espressi i voti significano:

18-19:	(<i>Probatus</i>)	sufficiente
20-22:	(<i>Bene Probatus</i>)	discreto
23-25:	(<i>Cum Laude</i>)	buono
26-28:	(<i>Magna cum Laude</i>)	molto buono
29-30 lode:	(<i>Summa cum Laude</i>)	eccellente

REGOLAMENTO

TITOLO I – NORME GENERALI DEGLI STUDI

Art. 1 - Lo Studio Teologico Interdiocesano di Treviso - Vittorio Veneto (STI), affiliato alla Facoltà Teologica del Triveneto (FTTr), ha sede presso il Seminario Vescovile di Treviso (Piazzetta Benedetto XI, 2 – 31100 Treviso), dove le lezioni si svolgono normalmente tre giorni la settimana.

Le lezioni si tengono anche presso il Seminario Vescovile di Vittorio Veneto (Largo del Seminario, 2 – 31029 Vittorio Veneto) due giorni la settimana.

TITOLO II - AUTORITÀ E ORGANISMI COLLEGIALI

Art. 2 – Nomina del Direttore

- a) Per la designazione del Direttore hanno diritto di voto tutti i Docenti, stabili e non stabili, del Consiglio di Istituto, il Preside o un suo delegato, i Rettori dei Seminari di Treviso e Vittorio Veneto. Ciascun membro elettore può esprimere fino a tre preferenze.
- b) Il Consiglio di Istituto, sentito il parere del Collegio Docenti, designa con votazione segreta la terna di nomi da presentare al Moderatore.
- c) Il Moderatore presenta al Preside della Facoltà il nominativo di uno dei tre candidati. Il Preside della Facoltà chiede il consenso del Consiglio di Facoltà con votazione segreta.
- d) Ottenuto il parere positivo del Consiglio di Facoltà, il Preside presenta al Gran Cancelliere il candidato per la nomina, previo il nulla osta della Commissione Episcopale del Triveneto.
- e) Qualora un docente scelto per la Direzione non sia stabile, viene nominato Pro Direttore, in attesa che venga avviata la procedura di stabilizzazione.

Art. 3 – Il Consiglio di Istituto

- a) Il Consiglio d'Istituto ha la responsabilità deliberativa sullo STI, secondo quanto indicato nello Statuto art. 10, b.
- b) Il Consiglio d'Istituto è composto da:
 1. Direttore, che lo presiede;
 2. Vice-direttore;
 3. Rettori dei Seminari di Treviso e Vittorio Veneto;

4. Docenti stabili dello STI;
 5. Segretario e vicesegretario;
 6. due rappresentanti dei docenti non stabili dello STI, eletti per un biennio dal Collegio docenti con regolare votazione a scrutinio segreto;
 7. due rappresentanti degli studenti dello STI, eletti per un biennio con regolare votazione a scrutinio segreto, uno per Treviso e uno per Vittorio Veneto.
- c) Tutti i membri che compongono il Consiglio d'Istituto, eccetto il segretario e il vice segretario, hanno diritto di voto.
- d) Il Direttore può invitare a partecipare anche i Rettori di altri seminari e i Superiori delle comunità religiose che hanno studenti iscritti, senza diritto di voto.

Art. 4 – Il Collegio Docenti

- a) È composto da tutti i Docenti stabili e non stabili; di diritto vi prendono parte anche i Rettori dei Seminari di Treviso e Vittorio Veneto; possono essere invitati anche i Rettori di altri Seminari e i Superiori delle comunità religiose che hanno studenti iscritti; i Rettori possono invitare anche gli assistenti o i responsabili delle diverse comunità educative.
- b) Si riunisce di norma tre volte all'anno, su convocazione del Direttore, o dietro richiesta scritta di un terzo dei membri, avendo come compito quanto previsto nello Statuto Art. 13.
- c) Si riunisce altre due volte all'anno per incontri tematici di approfondimento relativi alle materie di insegnamento, al fine di creare una sensibilità comune tra docenti e per favorire il lavoro di sintesi che gli studenti dovranno realizzare in proprio.
- d) Tutti i docenti dello STI fanno parte anche del Collegio plenario dei Docenti della Facoltà Teologica del Triveneto.

Art. 5 – Criteri generali di funzionamento degli organismi accademici collegiali

- a) Per la validità di deliberazioni e mozioni delle autorità e degli organismi collegiali è richiesto che:
 1. gli aventi diritto siano convocati almeno sette giorni prima mediante lettera inviata per posta cartacea, elettronica, o fax;
 2. siano presenti almeno i due terzi degli aventi diritto;

3. le deliberazioni siano prese a maggioranza assoluta dei votanti (superiore alla metà dei votanti).
- b) I membri del Consiglio di Istituto partecipano personalmente e non per delega.
- c) Quando si affrontano questioni relative a singole persone i rappresentanti degli studenti si congedano temporaneamente dal Consiglio.
- d) Le deliberazioni riguardanti le persone saranno prese a scrutinio segreto. In tal caso è possibile il voto per delega.
- e) Le deliberazioni dovranno essere comunicate a tutti i rispettivi membri.

TITOLO III - DOCENTI

Art. 6 – I Docenti stabili

- a) I Docenti stabili (ordinari e straordinari) si dedicano a tempo pieno all'insegnamento e al lavoro scientifico. In particolare, sono tenuti a:
 1. attendere alle mansioni di insegnamento con almeno 6 ore di lezioni settimanali.
 2. offrire assistenza scientifica agli studenti seguendo i lavori scritti validi per il conseguimento dei titoli accademici;
 3. occuparsi della ricerca scientifica nella materia di insegnamento;
 4. contribuire al progresso della disciplina insegnata, pubblicando ogni anno almeno un nuovo lavoro scritto (articolo, saggio, studio);
 5. collaborare alla promozione di iniziative accademiche, curandone la programmazione e lo svolgimento;
 6. assumere eventuali incarichi istituzionali.
- b) I Docenti stabili avranno cura di presentare al Direttore dello STI e al Preside della FTTr una relazione triennale sulla propria attività scientifica ed accademica.

Art. 7 – I Docenti non stabili

- a) I docenti non stabili (incaricati, a contratto e invitati) ricevono la *missio canonica o venia docendi* dal Moderatore dell'Istituto, su proposta del Consiglio di Istituto.
- b) Le nomine hanno effetto fino all'ultimo giorno dell'anno accademico, fatto salvo l'espletamento degli obblighi di esame previsti fino alla sessione invernale dell'anno accademico successivo.

TITOLO IV - STUDENTI

Art. 8 – Gli studenti si possono iscrivere come *ordinari*, *straordinari*, *uditori* e *ospiti*.

- a) Sono *studenti ordinari* coloro che, aspirando ai gradi accademici, frequentano tutti i corsi previsti e non sono iscritti a un'altra Facoltà ecclesiastica o civile. Rientrano nella categoria di *studenti ordinari* anche gli *studenti fuori corso*. Gli *studenti ordinari*, personalmente, o tramite le amministrazioni dell'istituto ecclesiastico a cui appartengono, sono tenuti a versare la tassa d'iscrizione e l'intera quota prevista per ciascun Anno Accademico.
- b) Sono *studenti straordinari* coloro che, non avendo il titolo prescritto per il ciclo che frequentano (il diploma di maturità, come previsto per l'ammissione all'Università di Stato), hanno però dimostrato di esser idonei agli studi teologici; possono frequentare i corsi di tutte le discipline, con relativo esame, ma non potranno accedere al titolo accademico di Baccalaureato.
 1. Gli *studenti straordinari*, personalmente, o tramite le amministrazioni dell'istituto a cui appartengono, sono tenuti a versare la tassa d'iscrizione e l'intera quota prevista per ciascun Anno Accademico.
 2. Nel nostro STI sono considerati *studenti straordinari* coloro che frequentano l'anno Propedeutico, anche se possiedono già il titolo prescritto, in quanto mancano ancora di alcune condizioni preliminari per poter frequentare fruttuosamente i corsi di teologia.
- c) Si definiscono *studenti uditori* coloro che, con il consenso del Direttore, sono ammessi a frequentare solo alcuni corsi. Possono essere iscritti come *studenti uditori* anche i seminaristi provenienti dagli Studi Teologici di Seminari diocesani non affiliati alla Facoltà del Triveneto. Agli studenti uditori è concesso di seguire un numero di corsi per un massimo di 30 ECTS.
 1. Gli *studenti uditori*, personalmente, o tramite le amministrazioni dell'istituto ecclesiastico a cui appartengono, sono tenuti a versare la tassa di iscrizione e la quota relativa ai corsi che frequentano. Possono accedere alla propria PPS, nella quale

vengono registrati gli esiti degli esami e degli elaborati scritti, ma non ricevono il libretto dello studente.

2. Gli *studenti uditori* che provengono da Studi Teologici di Seminari diocesani non affiliati alla Facoltà Teologica del Triveneto, possono essere accolti come *studenti ordinari*, su richiesta del proprio Direttore: gli esami sostenuti presso lo Studio Teologico di provenienza potranno essere omologati senza voto, a discrezione del Direttore dello STI, per un massimo di 60 ECTS.
- d) Sono *studenti ospiti* coloro che, essendo iscritti ad un'altra Facoltà teologica, o a un altro Istituto, su richiesta del proprio Direttore, ottengono dal Direttore dello STI la possibilità di frequentare alcuni corsi e di sostenerne i relativi esami. Possono seguire un numero di corsi per un massimo di 30 ECTS.
1. Gli *studenti ospiti*, personalmente, o tramite le amministrazioni dell'istituto a cui appartengono, devono versare la quota relativa ai corsi frequentati, senza tassa di iscrizione. Possono accedere alla propria PPS, nella quale vengono registrati gli esiti degli esami e degli elaborati scritti, ma non ricevono il libretto dello Studente.
 2. Gli *studenti ospiti* che provengono da Istituti Teologici Affiliati, o da altri Istituti collegati alla Facoltà Teologica del Triveneto, possono essere accolti come *studenti ordinari*, su richiesta del proprio Direttore: gli esami sostenuti presso l'Istituto di provenienza possono essere omologati con voto.

Art. 9 – Gli studenti possono essere convocati dal Direttore, in assemblea generale o per classi, per esaminare aspetti e problemi relativi alla vita dello STI.

TITOLO VII - ORDINAMENTO DEGLI STUDI E DEI CORSI

Corsi

Art. 10 – Corsi seminariali ed elaborati scritti

- a) I corsi seminariali approfondiscono tematiche particolari e costituiscono un avviamento alla ricerca scientifica. Si concludono, di norma, con la consegna di un elaborato scritto che consente il riconoscimento di 3 ECTS, salvo il caso in cui si parta dalla ricerca del seminario per la stesura dell'elaborato del triennio.

1. Tutti gli studenti sono tenuti a frequentare un corso seminariale nel secondo anno del biennio e tre corsi seminariali durante il triennio. Il docente è tenuto a comunicare in Collegio Docenti il tema e la modalità di svolgimento del seminario prima del suo inizio.
 2. Il corso dura un semestre e si svolge sotto la direzione di un docente che orienterà gli studenti ad approfondire la tematica in oggetto attraverso l'affidamento di un tema a ciascuno studente. All'inizio, il docente comunica agli studenti la modalità di svolgimento, proporzionata con gli obiettivi di un seminario del ciclo istituzionale.
 3. L'elaborato scritto, frutto della riflessione circa il tema affrontato ed esposto in aula, consiste in un lavoro redatto secondo le norme metodologiche e tipografiche dello STI, composto da un minimo di 6 a un massimo di 10 cartelle. Va depositato in forma cartacea e digitale in Segreteria entro la fine della sessione straordinaria di Pasqua.
 4. La Segreteria, prima dell'accettazione dell'elaborato, verificherà che siano state seguite le norme metodologiche e tipografiche pubblicate nel sito dello STI.
- b) Nel triennio è previsto anche un elaborato che consiste in un lavoro redatto secondo le norme metodologiche e tipografiche dello STI, composto da un minimo di 15 a un massimo di 20 cartelle, nel quale lo studente approfondisce una tematica specifica appartenente ad una delle discipline del corso di studi. Permette il conseguimento di 5 ECTS.
- L'elaborato del triennio, previo consenso del docente e approvazione della segreteria, può essere realizzato anche a partire da un corso seminariale, purché rispetti le caratteristiche e gli scopi previsti. L'elaborato del triennio deve essere consegnato in segreteria prima della scelta del relatore e del tema per il Baccalaureato.

Art. 11 – Il Sesto Anno, che favorisce un lavoro di sintesi in vista del Baccalaureato, è caratterizzato da una più esplicita prospettiva pastorale, finalizzata all'assunzione degli strumenti necessari per un discernimento sulle situazioni concrete.

- a) Attraverso il corso interdisciplinare di pedagogia pastorale, che punta a far assumere una metodologia che coniughi lo studio della teologia e la prassi, lo studente sarà accompagnato nell'elaborazione di un progetto pastorale.
- b) Il corso interdisciplinare è coordinato da un docente, con competenze in area teologico-pastorale, che svolge anche la funzione di *Tutor* nell'accompagnare e verificare l'attuazione del progetto.
- c) Gli studenti del VI anno dovranno consegnare il progetto pastorale entro la scadenza prevista nel calendario accademico.

Obbligo di frequenza

Art. 12 – Gli studenti sono tenuti a frequentare *de visu* le lezioni, fatte salve le deroghe previste all'Art. 36 dello Statuto. È fatto divieto di utilizzare il cellulare durante le lezioni. È consentito l'utilizzo di *notebook* e *tablet* solo per motivi didattici. La mancata osservanza di questa disposizione comporterà una sanzione disciplinare.

Esami

Art. 13 – Gli esami possono essere sostenuti oralmente o per iscritto presso la sede di Treviso oppure presso il Seminario di Vittorio Veneto, normalmente in base alla diocesi di appartenenza del docente.

- a) La segreteria fissa gli esami tenendo conto della disponibilità dei docenti, ai quali chiede di poter garantire un'equa distribuzione degli appelli lungo l'intero arco della sessione.
- b) L'iscrizione agli esami avviene tramite la Pagina Personale dello Studente (PPS), a cui si può accedere tramite pagina web dello STI.
- c) Ogni studente, dalla propria PPS, può modificare l'iscrizione all'esame, oppure ritirarsi per rinviare l'esame ad altra sessione, fino a due giorni prima dell'appello stesso.
- d) Dopo tale scadenza, lo studente che ritenesse di non poter sostenere l'esame è tenuto a presentarsi personalmente al docente. In caso contrario, non potrà sostenere l'esame nella stessa sessione, né in quella successiva.
- e) Nel caso l'esame non fosse superato, normalmente lo studente non potrà ripeterlo nella stessa sessione.
- f) Non è possibile sostenere due esami nello stesso giorno.
- g) La consuetudine di lasciare allo studente la possibilità di presentare un argomento "a piacere" nei primi 8-10 minuti dei circa 20 previsti per l'esame, mira a far maturare la capacità di esporre un tema ben delimitato

entro dei tempi stabiliti, ma non costituisce in alcun modo un obbligo per il docente, né tantomeno un diritto dello studente. È però opportuno che ciascun docente chiarisca durante il corso le modalità di esame.

- h) Gli studenti del VI anno dovranno sostenere, oltre all'esame di Catechetica (3 ECTS), gli esami necessari a conseguire altri 5 ECTS, per un totale complessivo di almeno 8 ECTS.

Art. 14 – Gli studenti, in sede d'esame, saranno aiutati da ciascun docente a prendere coscienza del proprio livello di preparazione in rapporto ai criteri di valutazione stabiliti dal Collegio Docenti.

Baccalaureato

Art. 15 – L'esame finale per ottenere il titolo accademico di Baccalaureato è costituito da un elaborato scritto e da una prova orale.

- a) L'elaborato scritto, approvato da un docente relatore, consiste in un lavoro dattiloscritto, dalle 40 alle 80 cartelle, comprensive anche di note, bibliografia e indice, secondo le norme tipografiche pubblicate nel sito dello STI, nel quale il candidato è tenuto a dimostrare:
 1. la capacità di affrontare ed esporre in maniera ordinata e metodologicamente corretta un tema teologico concordato con un docente;
 2. la conoscenza di una bibliografia essenziale sull'argomento;
 3. l'uso di una corretta metodologia di ricerca e di esposizione scientifica della materia;
 4. un'adeguata capacità di valutazione critica.
- b) Verso la fine del V anno, entro la data fissata nel calendario accademico, lo studente che intenda accedere al Baccalaureato è tenuto a contattare il docente scelto come relatore per chiederne la disponibilità e, dopo aver concordato con lui il tema e la bibliografia essenziale di riferimento, a presentare in segreteria l'apposito modulo per la scelta del soggetto e del relatore debitamente compilato in tutte le sue parti.
- c) Dell'elaborato finale di Baccalaureato il candidato presenterà alla Segreteria dello STI due copie cartacee, stampate su fronte-retro e rilegate secondo le norme pubblicate dalla stessa Segreteria, e una in formato digitale, entro la data fissata nel calendario accademico. L'elaborato finale deve essere accompagnato dalla dichiarazione di originalità del testo, firmata dal candidato, e da un *abstract*.

- d) La prova orale, della durata di sessanta minuti, è suddivisa in tre colloqui consecutivi di venti minuti ciascuno (alla presenza di una Commissione composta di tre Docenti, più un presidente) sulla base di un Tesario che abbraccia tre aree teologiche (fondamentale, sistematica, morale) nelle quali vengono individuati 32 nuclei tematici fondamentali della teologia sviluppata nel corso del ciclo di studi.
- Area di teologia fondamentale: 3 nuclei tematici.
 - Area di teologia sistematica: 23 nuclei tematici (9 nella Tematica Trinitaria-Cristologia; 4 nella Tematica Antropologia-escatologia; 4 nella Tematica Ecclesiologia; 6 nella Tematica Sacramentaria).
 - Area di teologia morale: 6 nuclei tematici.
1. Nel **primo colloquio** il candidato presenta l'elaborato scritto (tema, scopo, obiettivi, risultati), inserendolo e collegandolo con i nuclei tematici di riferimento;
 2. il **secondo colloquio** verterà su una tematica (costituita di 3 o più nuclei tematici) scelta dal candidato al momento dell'iscrizione, diversa da quella a cui appartiene l'elaborato. La scelta sarà comunicata alla Segreteria al momento della consegna dell'elaborato scritto;
 3. il **terzo colloquio** verte su uno dei rimanenti nuclei tematici, a scelta della Segreteria, escluse le tematiche inerenti l'elaborato scritto e il secondo colloquio.
- e) I Docenti che compongono la commissione possono verificare la preparazione dello studente anche su nuclei tematici non attinenti alla disciplina che insegnano.
- f) La valutazione finale è data per il 60% dalla media dei voti degli esami del ciclo di studi e per il 40% dal voto di Baccalaureato (20% per l'elaborato scritto e 20% per l'esame finale).
- g) Allo studente viene comunicata la composizione della commissione 48 ore prima della prova orale. Un'ora prima della prova stessa viene comunicato allo studente il nucleo tematico sul quale verterà principalmente il terzo colloquio.

Versione approvata dal Consiglio di Istituto e dal Moderatore del 3 febbraio 2020.

AUTORITÀ ACCADEMICHE E UFFICIALI

Facoltà Teologica del Triveneto

Gran Cancelliere

S.E. Rev.ma mons. Francesco Moraglia, Patriarca di Venezia

Vice Gran Cancelliere

S.E. Rev.ma mons. Claudio Cipolla, Vescovo di Padova

Preside

Prof. Dott. mons. Andrea Toniolo

Segretario generale

Prof. Dott. don Gaudenzio Zambon

Istituto Teologico Interdiocesano di Treviso e Vittorio Veneto

Moderatore

S.E. Rev.ma mons. Michele Tomasi, Vescovo di Treviso

Rettori

Mons. Giuliano Brugnotta (Seminario di Treviso)

Don Luigino Zago (Seminario di Vittorio Veneto)

Pro-Direttore

Prof. Dott. don Stefano Didonè

Vice Direttore

Prof. Dott. mons. Alberto Sartori

Segretario

Prof. don Luca Pertile

SEDE

Seminario Vescovile di Treviso
P.tta Benedetto XI, 2 – 31100 TREVISO
Tel. 0422 324831 – Fax 0422 324890

Direttore: direttore.sti@diocesitreviso.it
Segreteria: segreteria.sti@diocesitreviso.it

Sito web: www.sti.diocesitv.it

Lezioni a Vittorio Veneto

Largo del Seminario, 2 – 31029 VITTORIO VENETO (TV)
Tel. 0438 948411 – Fax 0438 948426

Lezioni a Pordenone

Via del Seminario, 1 - 33170 PORDENONE
Tel. 0434 508611 - Fax 0434 508699

BIBLIOTECHE

TREVISO - BIBLIOTECA DEL SEMINARIO VESCOVILE

Direttore

Mons. Stefano Chioatto

Indirizzo

P.tta Benedetto XI, 2 - 31100 Treviso

Tel. 0422 324821 - Fax 0422 324890

E-mail: bibl.sem.it@tiscali.it

Catalogo on-line: <http://opac.regione.veneto.it/SebinaOpac/Opac>

Orario

Martedì e Giovedì dalle 14.30 alle 18.30

Mercoledì e Venerdì dalle 8.30 alle 12.30

VITTORIO VENETO - BIBLIOTECA DEL SEMINARIO VESCOVILE

Direttore

Don Paolo Astolfo

Indirizzo

Largo del seminario, 2 - 31029 Vittorio Veneto (TV)

Tel. 0438 948414

E-mail: biblioseminario@seminariovittorioveneto.it

Orario

Lunedì, Martedì e Mercoledì dalle 9.00 alle 12.00

Lunedì, Martedì, Giovedì e Venerdì dalle 15.30 alle 18.00

ELENCO DOCENTI INCARICATI A.A. 2021-2022

BARBISAN don PAOLO - donpaolobarbi@gmail.com

Via Roma, 37 - 31022 Preganziol (TV) - 0422 633046

BELLEZZA don ALESSANDRO - alebel@cheapnet.it

Via Roma, 42 - 31057 Silea (TV) - 0422 360070

BIAGI prof. LORENZO - lorenzo.biagi58@gmail.com

Via S. Fosca, 23 - 31055 Santa Cristina di Quinto (TV) - 0422 3704576

BISCHER don ROBERTO - roberto.bschr@gmail.com

Via Torricelli, 3 - 31015 Conegliano (TV) - 0438 61624

BISCONTIN don CHINO - chino.biscontin@libero.it

Via del Seminario, 1 - 33170 Pordenone - 0434 522635

BONOMO mons. FERRUCCIO LUCIO - luciobonomo@diocesiv.it

Piazzetta Benedetto XI, 2 - 31100 Treviso - 0422 324875

BORANGA LUCIA – luciaboranga@gmail.com

Via Cima Mandria 11 – 31044 Montebelluna (TV)

BRUNELLO PAOLA - pabru66@virgilio.it

Via Tempietto 15/D - 32026 Mel (BL)

CHIOATTO mons. STEFANO - stefanochioatto@tin.it

Piazzetta Benedetto XI, 2 - 31100 Treviso - 0422 324856

CONTESSOTTO prof. FRANCIS - franciscontes@hotmail.com

Via Eraclea, 10 - 31100 Treviso - 0422 360050

CRIVELLER prof. PAOLO – paolo.criveller@virgilio.it

Via Peschiere, 25 - 31032 Casale sul Sile (TV) - 0422 827008

DAL CIN don ANDREA - bero.adc@hotmail.com

Largo del Seminario, 2 - 31029 Vittorio Veneto (TV)

DIDONÈ don STEFANO - ds.didone@gmail.com

Piazzetta Benedetto XI, 2 - 31100 Treviso - 0422 324812

FAVRET don MICHELE - m.favret@libero.it

Via Casoni 2 - loc. Serravalle - 31029 Vittorio Veneto (TV) - 0438 53396

Docenti incaricati a.a. 2021-2022

FIOCCO don DAVIDE – davidefiocco@ymail.com
Via Col Cumano, 1 – 32035 Santa Giustina Bellunese (BL) - 0437 858324

FRANCHETTO mons. FABIO - fabio.franchetto@tin.it
Piazzetta Benedetto XI, 2 - 31100 Treviso - 0422 324855

FREGONESE don DANIELE - daniele.fregonese@gmail.com
Piazza Sant'Andrea, 2 - 31100 Treviso - 0422 540661

GAROFALO don FRANCESCO - dfrag71@gmail.com
Piazza Vittoria, 51 - 30030 Martellago (VE) - 041 5400541

GIACOMETTI don GERARDO - gergiac@tin.it
Via Quirini, 1 - 31030 Castello di Godego - 0423 468937

GIRARDI DAVIDE - dgirardi12@gmail.com
Via Sicilia, 22 int. 19 - 31033 Castelfranco Veneto (TV)

GIUFFRIDA don GIOVANNI - donjoshg@libero.it
Via Dalmazia, 10 - 31100 Treviso - 0422 23243

GUMIERO don FEDERICO - donfedericogumiero@gmail.com
Via Peschiere, 2 - 31030 Dosson di Casier (TV)

MARCATO don MICHELE - michele.marcato34@gmail.com
Piazzetta Benedetto XI, 2 - 31100 Treviso - 0422 324841

MAZZOCATO don GIUSEPPE – mazzocatog@libero.it
Via Santa Bona Nuova, 114 – 31100 Treviso – 0422 23285

MODOLO don LUCA - modololuca@gmail.com
Piazza San Marco, 1 - 31040 Fossalta Maggiore (TV) - 0422 746154

MORATO prof. DANILO - morato.danilo@inwind.it
Via Botteniga, 11 - 31100 Treviso - 0422 263727

PAVAN don GIANCARLO - giancarlo.pavan78@gmail.com
Via Roma, 37 - 31022 Preganziol (TV) - 0422 633046

PAVONE don DONATO - donatopavone@diocesitv.it
Piazza Sant'Andrea, 2 - 31100 Treviso - 0422 540661

PESCE don FRANCESCO - fpesce@me.com
Via Dalmazia, 10 - 31100 Treviso – 0422 23243

Docenti incaricati a.a. 2021-2022

PIVATO don GIANCARLO - d.giancarlopivot@gmail.com
Piazzetta Benedetto XI, 2 - 31100 Treviso - 0422 3247

PIZZATO don LUCA - luca.pizzato@diocesitv.it
Piazzetta Benedetto XI, 2 - 31100 Treviso - 0422 324838

SARTORI mons. ALBERTO - alberto.sartori@seminariovittorioveneto.it
Largo del Seminario, 2 - 31029 Vittorio Veneto (TV) - 0438 948443

SOTTANA don VIRGILIO - d.virgilio.so@gmail.com
Piazzetta Benedetto XI, 2 - 31100 Treviso - 0422 324810

TONDATO don ROBERTO - cancelleria@diocesiconcordiapordenone.it
Via del Seminario, 1 - 33170 Pordenone – 0434 508683

VEDELAGO sorella LAURA - lauravedelago@discepoledelvangelo.it
Via Poisolo, 34B - 31033 Castelfranco Veneto (TV) - 0423 724856

PIANO GENERALE DEI CORSI

Alcuni corsi sono proposti con ciclicità biennale (I-II) o triennale (A, B, C)

(ECTS = European Credit Transfer and Accumulation System; CE = Crediti ecclesiastici).

Discipline introduttive	Codice	ECTS	CE
Metodologia della ricerca teologica	STCP00	3	2
Storia della filosofia (propedeutico)	STCP01	0	6
Ebraico biblico (<i>ciclo I</i>)	STCP03	3	2
Greco biblico	STCP02	6	4
Lingua latina	STCP04	0	4
Storia della civiltà occidentale	STCP05	0	4
Lecture filosofiche	STCP06	0	4
Arte sacra	STCP07	0	4
Elementi di catechesi	STCP08	0	4

Area Filosofico – Antropologica

Antropologia filosofica (<i>ciclo I</i>)	STFA01	5	3
Filosofia morale - Etica (<i>ciclo II</i>)	STFA02	5	3
Metafisica	STFA03	3	2
Psicologia della religione (<i>ciclo I</i>)	STFA04	3	2
Psicologia generale (<i>ciclo I</i>)	STFA05	5	3
Sociologia generale (<i>ciclo I</i>)	STFA06	3	2
Storia della filosofia I (<i>ciclo II</i>)	STFA07	9	6
Teologia filosofica - Teodicea (<i>ciclo II</i>)	STFA08	3	2
Storia della filosofia II (<i>ciclo I</i>)	STFA09	9	6
Logica e filosofia della conoscenza (<i>ciclo I</i>)	STFA10	3	2

Area Teologico – Positiva

Introduzione alla Bibbia I (<i>ciclo I</i>)	STTP01	5	3
Introduzione alla Bibbia II (<i>ciclo II</i>)	STTP02	5	3
AT I: Pentateuco e storici (<i>ciclo I</i>)	STTP03	8	5
AT II: Profeti (<i>ciclo II</i>)	STTP04	8	5
AT III: Sapienziali (<i>ciclo B</i>)	STTP05	3	2
AT IV: Salmi (<i>ciclo C</i>)	STTP06	3	2
NT I: Vangeli sinottici e Atti (<i>ciclo C</i>)	STTP07	10	6
NT II: Letteratura paolina (<i>ciclo A</i>)	STTP08	10	5

Corsi per l'Anno Accademico 2021-2022

NT II: Letteratura giovannea (<i>ciclo B</i>)	STTP09	8	5
Patrologia I (<i>ciclo II</i>)	STTP10	5	3
Patrologia II (<i>ciclo I</i>)	STTP11	5	3
Storia della Chiesa I (<i>ciclo II</i>)	STTP12	9	6
Storia della Chiesa II (<i>ciclo B</i>)	STTP13	9	6
Storia della Spiritualità (<i>ciclo II</i>)	STTP14	6	4

Area Teologico – Sistematica

Chiese cristiane ed ecumenismo	STTS27	4	3
Teologia fondamentale I (<i>ciclo II</i>)	STTS01	6	4
Teologia fondamentale II (<i>ciclo I</i>)	STTS02	6	4
Cristologia (<i>ciclo B</i>)	STTS03	8	5
Mariologia (<i>ciclo C</i>)	STTS04	2	1
Mistero di Dio – Trinitaria (<i>ciclo B</i>)	STTS05	8	5
Teologia delle religioni (<i>ciclo B</i>)	STTS06	3	2
Antropologia teologica ed escatologia (<i>ciclo C</i>)	STTS07	10	6
Ecclesiologia (<i>ciclo C</i>)	STTS08	10	6
Teologia contemporanea (<i>ciclo A</i>)	STTS09	3	2
Introduzione ai Sacramenti (<i>ciclo A</i>)	STTS10	4	3
Sacramenti Iniziazione Cristiana (<i>ciclo A</i>)	STTS11	5	3
Sacramento Ordine e Ministeri (<i>ciclo A</i>)	STTS12	3	2
Sacramenti Penitenza e Unzione (<i>ciclo A</i>)	STTS13	5	3
Sacramento del Matrimonio (<i>ciclo A</i>)	STTS26	3	2
Liturgia fondamentale (<i>ciclo B</i>)	STTS14	3	2
Liturgia II – celebrazione Eucaristica (<i>ciclo A</i>)	STTS25	3	2
Liturgia III – anno liturgico (<i>ciclo C</i>)	STTS16	3	2
Liturgia IV – Liturgia delle ore (<i>ciclo C</i>)	STTS17	2	1
Morale fondamentale (<i>ciclo B</i>)	STTS18	11	7
Morale sociale (<i>ciclo C</i>)	STTS19	9	6
Morale sessuale (<i>ciclo A</i>)	STTS20	8	5
Morale della vita fisica – bioetica (<i>ciclo C</i>)	STTS21	3	2
Teologia spirituale (<i>ciclo C</i>)	STTS22	3	2
Diritto Canonico I (<i>ciclo C</i>)	STTS23	6	4
Diritto Canonico II (<i>ciclo A</i>)	STTS24	6	4

Pastorali e complementari

Arte sacra e tutela beni ecclesiastici	STC08	2	2
--	-------	---	---

Corsi per l'Anno Accademico 2021-2022

Chiesa e tutela dei minori	STC20	0	1
Dialogo interreligioso	STC17	2	2
Diritto canonico III	STC11	3	2
Educazione vocale	STC19	1	1
Evangelizzazione e Catechetica	STC03	4	3
Grandi Religioni (<i>ciclo B</i>)	STC07	3	2
Musica sacra (<i>ciclo C</i>)	STC09	3	2
Omiletica	STC12	2	2
Pastorale liturgica	STC13	2	2
Pedagogia pastorale	STC10	8	4
Sociologia della religione	STC15	2	2
Storia della Chiesa locale	STC14	3	2
Teologia pastorale fondamentale I (<i>ciclo A</i>)	STC01	3	2
Teologia pastorale fondamentale II (<i>ciclo A</i>)	STC02	3	2
Didattica generale (ISSR – anno B)	ISMD04	4	2
Pedagogia generale (ISSR – anno A)	ISMD03	6	4
Programmazione didattica IRC (ISSR – anno B)	ISMD02	4	2
Psicologia d. relazione educativa (ISSR – anno A)	ISMD07	4	2
Psicologia dello sviluppo (ISSR – anno B)	ISMD08	4	2
Teoria della Scuola e legisl. scolastica (ISSR – anno A)	ISMD01	4	2
Tirocinio A – relazione educativa (ISSR – anno A)	ISMD05	6	2
Tirocinio B – programm. didattica (ISSR – anno B)	ISMD06	6	2
Seminari	STS___	3	2

Nuova Intesa MIUR – CEI

Lo Studio Teologico Interdiocesano, in seguito alla nuova Intesa MIUR-CEI per l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche del 28 giugno 2012 firmata dal Ministro dell'Istruzione e dal Presidente della Conferenza Episcopale Italiana, concernente i profili di qualificazione professionale degli insegnanti di Religione Cattolica e con riferimento alla lettera di S. Ecc. Rev.ma Mons. Mariano Crociata, Segretario Generale della Conferenza Episcopale Italiana, del 20 luglio 2012, prot. N. 563/2012, a partire dall'Anno Accademico 2012/2013, offre agli studenti la possibilità di frequentare alcune importanti discipline di indirizzo dell'IRC.

Detti corsi saranno tenuti in collaborazione con l'ISSR Giovanni Paolo I.

CORSI PER L'ANNO ACCADEMICO 2021-2022*Biennio ciclo I - Triennio ciclo A*

<u>ANNO PROPEDEUTICO</u>	1° Q. (ore)	2° Q. (ore)	Docente	ECTS CFU
Arte sacra	2	2	Contessotto Francis	0
Elementi di catechesi	2	2	Guidolin mons. Antonio	0
Greco biblico I – II	2	2	Favret don Michele	6
Lecture filosofiche	2	2	Biagi Lorenzo	0
Lingua latina	2	2	Morato Danilo	0
Storia della civiltà occid.	2	2	Criveller Paolo	0
Storia della filosofia (<i>prop.</i>)	3	3	Sartori mons. Alberto	0
Totale ore settimanali	15	15		6

<u>I ANNO</u>	1° Q. (ore)	2° Q. (ore)	Docente	ECTS CFU
Antropologia filosofica	-	3	Pavone don Donato	5
AT I – Pentateuco	3	2	Pizzato don Luca	8
Ebraico biblico	-	2	Dal Cin don Andrea	3
Educazione vocale	1	-	Modolo don Luca	1
Introduzione alla Bibbia I	-	3	Marcato don Michele	5
Logica e fil. della conoscenza	-	2	Biagi Lorenzo	3
Metodologia d. ricerca teol.	2	-	Chioatto mons. Stefano	3
Patrologia II	3	-	Fiocco don Davide	5
Psicologia della religione	-	2	Pavan don Giancarlo	3
Psicologia generale	3	-	Pavan don Giancarlo	5
Sociologia generale	2	-	Girardi Davide	3
Storia della filosofia II	3	3	Sartori mons. Alberto	9
Teologia fondamentale II	2	2	Didonè don Stefano	6
Seminario	2	-		3
Totale ore settimanali	21	19	Totale crediti	62

Corsi per l'Anno Accademico 2021-2022

<u>II ANNO</u>	1° Q. (ore)	2° Q. (ore)	Docente	ECTS CFU
Antropologia filosofica	-	3	Pavone don Donato	5
AT I – Pentateuco	3	2	Pizzato don Luca	8
Ebraico biblico	-	2	Dal Cin don Andrea	3
Educazione vocale	1	-	Modolo don Luca	1
Introduzione alla Bibbia I	-	3	Marcato don Michele	5
Logica e fil. della conoscenza	-	2	Biagi Lorenzo	3
Metafisica	2	-	Biagi Lorenzo	3
Patrologia II	3	-	Fiocco don Davide	5
Psicologia della religione	-	2	Pavan don Giancarlo	3
Psicologia generale	3	-	Pavan don Giancarlo	5
Sociologia generale	2	-	Girardi Davide	3
Storia della filosofia II	3	3	Sartori mons. Alberto	9
Teologia fondamentale II	2	2	Didonè don Stefano	6
Seminario	2	-		3
Totale ore settimanali	21	19	Totale crediti	62

<u>III –V ANNO</u>	1° Q. (ore)	2° Q. (ore)	Docente	ECTS CFU
Diritto canonico II	2	2	Franchetto don Fabio	6
Introduzione ai Sacramenti	3	-	Bischer - Bellezza	5
Liturgia II - celebr. Eucaristica	-	2	Bonomo mons. Lucio	3
Morale sessuale	3	2	Mazzocato don Giuseppe	8
NT II - Letteratura paolina	3	2	Marcato don Michele	10
Sacram. Iniziazione cristiana	-	3	Bischer - Bellezza	5
Sacram. Penitenza e Unzione	3	-	Gumiero - Bellezza	5
Sacramento del Matrimonio	-	2	Pesce - Bellezza	3
Sacram. Ordine e Ministeri	-	2	Gumiero - Bellezza	3
Teologia contemporanea	2	-	Didonè don Stefano	3
Teologia pastorale I	2	-	Giuffrida don Giovanni	3

Corsi per l'Anno Accademico 2021-2022

Teologia pastorale II	-	2	Giuffrida don Giovanni	3
Seminario	2	-		3
Totale ore settimanali	20	17	Totale crediti	60

Seminari	1°Q. (ore)	2Q	Docente	ECTS CFU
Teologia fondam. (<i>Biennio</i>)	20	-	Vedelago sorella Laura	3
Teol. sacramentaria (<i>Triennio</i>)	20	-	Bischer don Roberto	3
Liturgia (<i>Triennio</i>)	20	-	Bellezza don Alessandro	3

VI ANNO (Pastorale)	<i>Ore</i>	Docente	ECTS CFU
TRASMETTERE: area dell'annuncio/testimonianza della fede			
Dialogo interreligioso	12	Sottana don Virgilio	2
Evangelizzazione e Catechetica	26	Giacometti don Gerardo	4
Omiletica	18	Biscontin don Chino	2
Pastorale liturgica	18	Bellezza don Alessandro	2
ISTITUIRE: area dell'istituzione/edificazione del corpo ecclesiale			
Arte e tutela dei beni eccl. e art.	18	Barbisan don Paolo	2
Chiesa e tutela dei Minori	14	Boranga Lucia	-
Diritto Canonico III	22	Fregonese - Tondato	3
Sociologia della religione	18	Girardi Davide	2
Storia della Chiesa locale	26	Brunello - Chioatto	3
EDUCARE: area dell'educazione/formazione			
Pedagogia pastorale	14 (50)	Giuffrida don Giovanni	2
approccio/prospettive antrop.	12	Biagi Lorenzo	2
approccio/prospettive psicol.	12	Pavone don Donato	2
approccio/prospettive spirituali	12	Garofalo - Pivato	2
Totale ore per quadrim. unico	222	Totale crediti	28

Esame Bacchalaureato	15 ECTS
-----------------------------	----------------

Corsi per l'Anno Accademico 2021-2022

Opzionali e Complementari (2021/2022 - ciclo A)	Ore	Docente	ECTS CFU
<i>Pedagogia generale (ciclo A)</i>	42	<i>Magoga Cecilia</i>	6
<i>Didattica generale (ciclo B)</i>	30	<i>Cestaro Margherita</i>	4
<i>Teoria della scuola e legisl. scol. (ciclo A)</i>	20	<i>Baruzzo Roberto</i>	4
<i>Programmazione didattica IRC (ciclo B)</i>	20	<i>Bellio Patrizia</i>	4
<i>Psic. della relazione educativa (ciclo A)</i>	24	<i>Pavone don Donato</i>	4
<i>Psic. dello sviluppo e dell'educaz. (ciclo B)</i>	24	<i>Pavan don Giancarlo</i>	4
<i>Laboratorio e Tirocinio A (relazione educ.)</i>	12	<i>Bellio Patrizia</i>	6
<i>Laboratorio e Tirocinio B (progr. didattica)</i>	12	<i>Bellio Patrizia</i>	6

PROGRAMMI DEI CORSI

Discipline introduttive

STCP00 - METODOLOGIA DELLA RICERCA TEOLOGICA (24 ore - 3 ECTS)
I quadrimestre, 2 ore settimanali - (*prof. mons. Stefano Chioatto*)

Obiettivi

Il corso di metodologia teologica introduce lo studente al metodo scientifico di studio e ricerca, partendo dall'esperienza dello studio accademico, passando per lo studio personale, con l'aiuto dei nuovi strumenti di lavoro: biblioteca, ricerca bibliografica, ricerca in rete attraverso l'uso di cataloghi bibliografici (OPAC e meta-OPAC) e delle altre risorse digitali o in internet, per arrivare alla stesura di un proprio testo seguendo le norme tipografiche in uso nel campo del sapere teologico, in modo particolare per ciò che riguarda le norme bibliografiche della Facoltà.

Programma

IL LAVORO TEOLOGICO

- Istituzioni e percorsi accademici
- Lo studio personale e i metodi di apprendimento
- I lavori di gruppo e i seminari

LE FONTI DEL SAPERE TEOLOGICO

- Fonti e strumenti riguardanti la Sacra Scrittura
- Fonti e strumenti riguardanti la Tradizione: Padri, scrittori cristiani, Concili, Magistero
- Dizionari, opere generali, collane, riviste delle discipline teologiche
- La ricerca attraverso internet

IN BIBLIOTECA

- Le chiavi di accesso per una proficua ricerca
- La consultazione dello schedario cartaceo, di repertori, di cataloghi a stampa.
- La consultazione degli schedari on-line (OPAC)

LA RACCOLTA DEL MATERIALE DI RICERCA

- Schede bibliografiche
- Schede di citazione

LA BIBLIOGRAFIA E LE CITAZIONI

- L'elenco bibliografico Le differenti tipologie di citazione e i differenti livelli bibliografici
- L'area della responsabilità (autore) L'area del titolo
- Le note editoriali
- La paginazione

LA STESURA DI UN TESTO

- Lavoro preparatorio
- Indicazioni tipografiche per la stesura
- Tipologie di elaborati scritti
- Composizione dei testi

Avvertenze

Le lezioni si svolgeranno di norma in biblioteca, luogo dove sono presenti i principali strumenti della ricerca. Ciò faciliterà le esemplificazioni, la familiarizzazione dello studente con i materiali e gli strumenti, la ricerca in campo.

Lo studente sarà condotto attraverso ricerche personalizzate guidate, alla corretta citazione di un testo dalle fonti originali, bibliche, magisteriali, storiche e teologiche, alla stesura di un elenco bibliografico, a produrre risultati di una ricerca via internet, a localizzare il materiale in biblioteca, a consultare i cataloghi cartaceo e a stampa presenti e quello dei periodici.

Bibliografia

FANTON A., *Metodologia per lo studio della teologia*, Messaggero - Facoltà Teologica del Triveneto, Padova 2010.

LORIZIO G. – GALANTINO N., (edd.), *Metodologia teologica. Avviamento allo studio e alla ricerca pluridisciplinare*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2004³.

STCP01 - STORIA DELLA FILOSOFIA - propedeutico (72 ore - 0 ECTS)

I e II quadrimestre, 3 ore settimanali
--

(prof. mons. Alberto Sartori)

Obiettivi

Il corso ha carattere introduttivo alle principali scuole della filosofia occidentale a partire dai suoi inizi fino a Kant.

Lo scopo è quello di introdurre progressivamente alla comprensione dei passaggi-chiave e degli autori più significativi di tale storia.

Programma

1. LA FILOSOFIA ANTICA

La fondazione del pensiero filosofico: i naturalisti, gli Eleati, i fisici pluralisti ed eclettici. La ricerca intorno all'uomo: i sofisti e Socrate. La scoperta della metafisica: Platone e Aristotele. Le scuole filosofiche dell'età ellenistica. Il neoplatonismo.

2. LA FILOSOFIA MEDIOEVALE

Dalla Patristica alla Scolastica. Sul rapporto ragione e fede: Anselmo d'Aosta, Pietro Abelardo. La grande Scolastica: Tommaso, La dissoluzione della scolastica: Guglielmo d'Ockham.

3. UMANESIMO E RINASCIMENTO (cenni)

4. LA FILOSOFIA MODERNA

La rivoluzione scientifica: Bacone e Galilei. Cartesio, fondatore della filosofia moderna. I grandi sistemi razionalistici: Spinoza e Leibniz. Empirismo inglese: Hobbes, Locke, Hume. Kant e la fondazione della filosofia trascendentale.

Avvertenze

Il metodo è quello della lezione frontale con un uso sistematico del manuale e, ove possibile, la lettura di testi degli autori studiati.

Bibliografia

ECO U. - FEDRIGA R., *Storia della filosofia*, Voll. 1 e 2, Laterza, Roma-Bari 2014.

FERRARIS M. - LABONT, *Pensiero in movimento*, voll. 1 e 2, Pearson, Milano-Torino 2019.

REALE G. - ANTISERI A., *Il pensiero occidentale dalle origini ad oggi*, voll. 1 e 2, La Scuola, Brescia 1983.

STCP02 - GRECO BIBLICO I e II (48 ore - 6 ECTS)

I e II quadrimestre, 2 ore settimanali

(prof. don Michele Favret)

Obiettivi

Il corso si propone di far acquistare allo studente la capacità di leggere il testo del Nuovo Testamento, riconoscere le forme nominali e le loro principali funzioni sintattiche, riconoscere le forme verbali e il loro valore per una corretta comprensione ed interpretazione del testo neotestamentario.

Programma

- Alfabeto e pronuncia.
- Declinazione del nome, dell'aggettivo e dei pronomi, con essenziali indicazioni sul significato e sull'uso sintattico dei casi.
- Le coniugazioni verbali.
- Alcune caratteristiche della lingua greca del Nuovo Testamento.

Avvertenze

Le lezioni si suddivideranno sempre in una prima parte di spiegazione ed in un secondo momento di esercizio di lettura e traduzione, guidato dal docente, da parte di ciascuno studente. Alle lezioni frontali si richiederà di aggiungere un lavoro personale costante di lettura e traduzione di numerosi testi neotestamentari.

Bibliografia

- BUZZETTI C., *Dizionario base del Nuovo Testamento*, Libreria delle Sacre Scritture, Roma 1991.
- CORSANI B., *Guida allo studio del greco del Nuovo Testamento*, Società Biblica Britannica, Roma 1994².
- NESTLE E. – ALAND K., *Novum Testamentum Graece*, Deutsche Bibelgesellschaft, Stuttgart 1998.
- POGGI F. – SERAFINI F., *Esercizi per il Corso di Greco del Nuovo Testamento*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2003.
- RAVAROTTO E., *Grammatica elementare greca*, Pontificio Ateneo Antonianum, Roma 2002.
- RUSCONI C., *Vocabolario del greco del Nuovo Testamento*, EDB, Bologna 1996.
- SERAFINI F., *Corso di Greco del Nuovo Testamento*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2003.

STCP03 – EBRAICO BIBLICO (24 ore - 3 ECTS)

Il quadrimestre, 2 ore settimanali
(prof. don Andrea Dal Cin)

Obiettivi

Il corso si propone di fornire allo studente le nozioni fondamentali dell'ebraico biblico, per essere in grado di affrontare una più approfondita lettura e comprensione esegetica della Scrittura, anche grazie all'apporto dato dalla conoscenza della lingua ebraica.

Programma

Introduzione allo studio dell'ebraico biblico
Fonetica, morfologia ed elementi di sintassi
Lettura di testi biblici
Esercitazioni di traduzione e di lettura

Avvertenze

Attraverso la lettura di frasi e di brani biblici, saranno messi in evidenza gli elementi strutturali e semantici del testo ebraico. Questo lavoro di analisi, inoltre, permetterà di approfondire sia qualche tema teologico legato a termini particolarmente significativi dell'Antico Testamento sia qualche aspetto rilevante della cultura giudaica tradizionale.

Bibliografia

DEIANA G. – SPREAFICO A., *Guida allo studio dell'Ebraico Biblico*, Società Biblica Britannica & Forestiera, Roma 1992³.

PEPI L. – SERAFINI F., *Corso di Ebraico Biblico*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2006.

REYMOND PH., *Dizionario di Ebraico e Aramaico Biblici*, Società Biblica Britannica & Forestiera, Roma 1995.

<p>STCP04 - LINGUA LATINA (48 ore - 0 ECTS)</p>
--

<p>I e II quadrimestre, 2 ore settimanali</p>

<p>(<i>prof. Danilo Morato</i>)</p>

Obiettivi

Il corso si propone di portare lo studente alla lettura e ad una prima comprensione del testo in latino e di dare gli strumenti per una traduzione autonoma attraverso la conoscenza delle strutture di base della lingua latina.

Programma

- Lettura.
- Morfologia: declinazioni sostantivi e aggettivi, pronomi, coniugazioni verbali.
- Complementi.
- Sintassi: proposizioni finali, consecutive, temporali, infinitive, causali; perifrastica attiva e passiva; ablativo assoluto.
- Lettura di brani del Vangelo.

Avvertenze

Si affronterà soprattutto la lettura del testo per ricavare e verificare gli elementi di volta in volta considerati.

Bibliografia

Dispense a cura del docente.

STCP05 - STORIA DELLA CIVILTÀ OCCIDENTALE (48 ore - 0 ECTS)

I e II quadrimestre, 2 ore settimanali

(prof. Paolo Criveller)

Obiettivi

Approfondire alcuni passaggi significativi della storia del mondo occidentale, a partire dall'inizio del Secondo Millennio, evidenziando, in particolare, la nascita e lo sviluppo dell'idea e della realtà Europa (inevitabilmente, pertanto, sarà necessario riprendere alcuni percorsi storici a partire dalla fine dell'Impero Romano d'Occidente).

Programma

1. QUADRO INTRODUTTIVO E DI RICHIAMO DEI PERCORSI DELLA CIVILTÀ OCCIDENTALE DAL V SECOLO AL X SECOLO.

2. LA CIVILTÀ OCCIDENTALE DOPO IL MILLE:

“L'avvio dell'Europa”, secoli X-XIV: le ragioni che giustificano questa affermazione.

Quadro politico: papato, impero e nuove potenze nazionali.

La crescita della tensione tra Occidente e Oriente: rapporti tra chiesa latina e chiesa greca, tra mondo cristiano e mondo islamico.

La città occidentale: la ripresa della vita urbana, la città e l'economia, la città e la politica.

Le istituzioni comunali, la città e la cultura: le università, la città e la religiosità, nuovi ordini religiosi, movimenti laicali, movimenti ereticali.

3. DAL MEDIOEVO ALL'EPOCA MODERNA

MEDIOEVO, UMANESIMO, RINASCIMENTO E RIFORMA

Contenuti e significato di questa scansione storico-culturale.

Considerazioni critiche su tale scansione e sul passaggio tra medioevo ed epoca moderna.

IL CINQUECENTO, secolo decisivo per la formazione dell'Europa moderna.

Le Riforme religiose in Europa.

Il consolidamento degli stati nazionali.

4. SETTECENTO E OTTOCENTO

L'ILLUMINISMO e le grandi rivoluzioni del Settecento e dell'Ottocento (economiche, sociali e politiche).

LA RIVOLUZIONE FRANCESE: vicende ed esiti.

Significato della Rivoluzione francese per la società e per la politica moderna.

La Chiesa e la fine dell'*ancien regime*.

Rivoluzione, dichiarazione dei diritti dell'uomo e Chiesa.

CHIESA E SOCIETÀ nell'Italia della Seconda metà dell'Ottocento.

La Questione romana, la Questione sociale, la Questione politica.

5. IL NOVECENTO

Il Novecento in Italia, in Europa e nel mondo.

L'ITALIA, L'EUROPA E IL MONDO nella prima metà del Novecento, durante "l'età della catastrofe".

La Prima guerra mondiale.

Le dittature in Europa: fascismo e nazismo (con particolare attenzione all'antisemitismo).

La Seconda guerra mondiale.

L'ITALIA, L'EUROPA E IL MONDO DAL 1945 AL 1989

L'Italia dal Fascismo alla Repubblica.

La Costituzione italiana e l'avvio della vita della repubblica.

L'Europa e il mondo dal 1945 al 1989.

Il quadro geopolitico disegnato dalla Seconda guerra mondiale e la Guerra fredda.

IL 1989 E IL MONDO ATTUALE

Uno sguardo sul mondo attuale e sulle grandi questioni aperte (politiche, demografiche, umanitarie, economiche, ecologiche, energetiche).

Avvertenze

Lezioni frontali con l'utilizzo di dispense predisposte dal docente e con spazio per il confronto in aula sugli argomenti affrontati. Verranno offerte lungo il percorso indicazioni per lo studio personale. Gli studenti approfondiranno una delle tematiche accostate durante il corso con la lettura di uno dei testi indicati in bibliografia, e produrranno una breve relazione scritta da presentare in sede di esame.

Il corso annuale prevede due colloqui d'esame (alla fine del primo e del secondo quadrimestre); la relazione sul testo di approfondimento può essere presentata a scelta dello studente in uno dei due appelli.

Bibliografia

È necessario riferirsi ad un manuale di storia in uso nel triennio delle scuole superiori.

Gli studenti approfondiranno la conoscenza dei contenuti proposti con lo studio di uno dei seguenti testi:

BOBBIO N., *Profilo ideologico del Novecento*, Garzanti, Milano 1990.

BROWN P., *La formazione dell'Europa cristiana*, Universalismo e diversità, Laterza, Bari 1995.

CARDINI F., *Europa e Islam, storia di un malinteso*, Laterza, Roma-Bari 2003 (1999).

CHABOD F., *L'Italia contemporanea, (1918-1948)*, Einaudi, Torino 1961.

———, *Storia dell'idea d'Europa*, Laterza, Roma-Bari 1995.

CRIVELLER P., (a cura di) *La sanità militare nelle retrovie del fronte dopo Caporetto, strutture sanitarie e storie di persone nei comuni di Silea, Casier e Casale sul Sile*, Istresco, Treviso, 2019.

GEREMEK B., *Le radici comuni dell'Europa*, Il Saggiatore, Milano 1991.

GINSBORG P., *Storia d'Italia dal dopoguerra a oggi, società e politica 1943-1988*, Einaudi, Torino 1989.

GOTOR M., *L'Italia nel Novecento*, Einaudi, Torino 2019.

HEER F., *Il medioevo (1100-1350)*, Mondadori, Milano 1991.

HOBBSBAWM E., *Il secolo breve, 1914-1991*, BUR, Milano 1997.

LANARO S., *Storia dell'Italia repubblicana*, Marsilio, Venezia 1992.

LE GOFF J., (ed.), *L'uomo medievale*, Laterza, Roma-Bari 1994.

———, *Gli intellettuali nel medioevo*, Mondadori, Milano 1992.

———, *La civiltà dell'Occidente medievale*, Einaudi, Torino 1981.

LOPEZ R.S., *La nascita dell'Europa (sec. V-XIV)*, Einaudi, Torino 1995.

LORENZON E., *Cronistorie di guerra, Le relazioni dei parroci della diocesi di Treviso (1939-1945)*, San Liberale e Istresco, Treviso 2015.

MACK SMITH D., *Storia d'Italia*, Laterza, Roma-Bari 2000.

MALGERI F. – PREZIOSI E., (edd.), *Chiesa e azione cattolica alle origini della costituzione repubblicana*, AVE, Roma 2005.

MEZZADRI L., *La Chiesa e la Rivoluzione francese*, Paoline, Cinisello Balsamo (MI) 1989.

MORGHEN R., *Medioevo cristiano*, Laterza, Roma-Bari 1994.

MOSSE G.L., *Le guerre mondiali, dalla tragedia al mito dei caduti*, Laterza, Roma-Bari 1990.

RATZINGER J., *Europa*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2004.

RITTER G., *La formazione dell'Europa moderna*, Laterza, Roma-Bari 1985.

TILLY C., *Le rivoluzioni europee, 1492-1992*, Laterza, Roma-Bari 1993.

VERGER J., *Il Rinascimento del XII secolo*, Jaca Book, Milano 1997.

Altra bibliografia utile verrà indicata nel corso delle lezioni.

STCP06 - LETTURE E CONTESTI DI FILOSOFIA (48 ore - 0 ECTS)

I e II quadrimestre, 2 ore settimanali

(prof. Lorenzo Biagi)

Obiettivi

Si tratta di introdurre gli studenti alla conoscenza delle tematiche e degli autori principali del pensiero filosofico occidentale, attraverso un percorso che privilegia i passi delle opere degli autori più conosciuti. L'introduzione al linguaggio, alle categorie e ai concetti, alla metodologia dell'indagine filosofica, è quindi fondamentale. Tale obiettivo verrà conseguito attraverso la lettura e il commento in classe dei testi filosofici più importanti.

Programma

Accanto agli insegnamenti di Storia della civiltà e Storia della filosofia, che svolgono le linee fondamentali dello sviluppo della civiltà occidentale nei suoi scenari teoretici e sfondi culturali, si tratta di porre le conoscenze essenziali ma basilari per cogliere la nascita, gli sviluppi e le successive diramazioni delle grandi questioni filosofiche. Queste ultime per brevità possono essere sintetizzate attorno alle aree antropologica, metafisica ed etica, con l'accortezza di partire dai testi fondamentali dei rispettivi pensatori per poi interpretarli e contestualizzarli teoreticamente, non solo sincronicamente ma anche in forma diacronica. Per esempio: la struttura epistemologica della ragione teoretica aristotelica è basilare rispetto a tutto il percorso della metafisica occidentale.

L'altro accorgimento sarà quello di tenere presente che le rispettive aree appena nominate, sono in relazione (una relazione variegata storicamente) con la ragione teologica. La dialettica tra fede e ragione è dunque costantemente presente.

1. LA FILOSOFIA ANTICA

Le origini della filosofia occidentale: poesia, religione, mitologia, legge e morale, politica, sapienza e *logos*. La specificità greca della domanda e dell'indagine filosofica (letture dai presocratici). La domanda sull'intero e

l'approccio socratico. Letture dai dialoghi platonici sulla figura e il pensiero di Socrate. Platone, in particolare saranno letti e commentati alcuni brani fondamentali dai dialoghi platonici: Repubblica, Teeteto, Fedone. Aristotele e le tre ragioni: teoretica, pratica e poetica. Letture scelte dalla Metafisica (essere, sostanza, analogia, sillogismo...) e dall'Etica a Nicomaco (*endoxa*, *fronesis*, saggezza pratica, virtù, l'amicizia...).

2. DAL CRISTIANESIMO ALLA NUOVA SCIENZA

La letteratura cristiana delle origini: tra ebraismo ed ellenismo; tra sapienza ebraica e saggezza ellenistica; fede e ragione; filosofia e teologia. S. Agostino: Le Confessioni. S. Tommaso: antropologia, filosofia teoretica, teologia, etica, teologia spirituale nei testi più noti. Umanesimo e Rinascimento. Machiavelli, Tommaso Moro, Erasmo. Lutero e il movimento protestante. La Riforma tra fede e ragione. Galileo e la nascita della scienza moderna. La questione epistemologica moderna. Dal paradigma contemplativo al paradigma attivo. Dal mondo del pressappoco all'universo della precisione (A. Koyré).

3. IL PENSIERO MODERNO

Cartesio: passi da "Il discorso sul metodo". Razionalismo ed empirismo. Saranno esaminati i testi di alcuni dei principali esponenti delle due correnti postcartesiane, con attenzione alla questione antropologica ed etico-politica. Illuminismo: "Risposta alla domanda: che cos'è l'Illuminismo?" di I. Kant. Immanuel Kant: passi scelti dalla "Critica della ragion pura" e dalla "Critica della ragion pratica". G. W. F. Hegel: passi dalla "Fenomenologia dello spirito". L. Feuerbach: antropologia e teologia in "L'essenza del cristianesimo". K. Marx: "Manoscritti economico-filosofici del 1844". A. Schopenhauer: la nozione di "volontà" e di "pietas" da "Il mondo come volontà e rappresentazione". S. Kierkegaard: la fede come paradosso da "Timore e tremore". G. W. F. Nietzsche: il valore dei valori, la morte di Dio, il nichilismo, passi scelti da alcune sue opere.

4. IL NOVECENTO

E. Husserl: che cos'è la fenomenologia, l'intenzionalità, il mondo della vita, passi da "Ricerche logiche"; "Idee per una fenomenologia pura e una filosofia fenomenologica"; "La crisi delle scienze europee e la fenomenologia trascendentale".

M. Heidegger: "Essere e tempo", "Che cosa significa pensare?".

Il pragmatismo: W. James, "Pragmatismo".

M. Blondel: estratti da l'Azione.

Programmi dei Corsi - Discipline Introduttive

L. Wittgenstein: il linguaggio, i giochi linguistici e la forma di vita, passi da “Ricerche filosofiche”.

La filosofia analitica: M. Dummett, “Le origini della filosofia analitica”.

La Scuola di Francoforte: passi dalle opere di T. W. Adorno e M. Horkheimer.

La “svolta linguistica”: letture da R. Rorty, e K.-O. Apel.

Ermeneutica: H. G. Gadamer, Verità e metodo; P. Ricoeur, Il conflitto delle interpretazioni.

Lo strutturalismo: letture da C. Lévi-Strauss e M. Foucault.

H. Arendt: passi da “Vita attiva”.

E. Lévinas: passi da “Totalità e infinito”.

P. Ricoeur: passi da “Sé come un altro”.

J.-L. Marion: testi sulla donazione.

Avvertenze

Il metodo di lavoro sarà articolato in modo da comprendere una introduzione-facilitazione al tema e/o all'autore preso in esame; dalla lettura di un testo fondamentale e da qui la risalita verso le questioni propriamente filosofiche in oggetto, fino al loro inquadramento nell'epoca o nel periodo storico pertinente.

Lo spazio maggiore verrà dedicato alla lettura, anche in classe, dei testi di volta in volta presi in esame. Sarà necessario procedere mediante una esegesi dei testi filosofici, con opportuni approfondimenti dei termini e delle categorie che in essi emergono, fino alla costruzione di una sorta di grammatica elementare del pensiero filosofico occidentale.

Bibliografia

I testi saranno indicati dal docente di volta in volta e andranno a costruire una dispensa di studio e di approfondimento per lo studente.

STCP07 - ARTE SACRA (48 ore - 0 ECTS)

I e II quadrimestre, 2 ore settimanali

(*prof. Francis Contessotto*)

Obiettivi

Il corso si propone i seguenti obiettivi:

- fornire agli allievi una panoramica dello sviluppo della storia dell'arte come manifestazione della cultura di un'epoca e della sensibilità dei singoli artisti;
- sottolineare la peculiarità dell'arte sacra, in particolare il suo rapporto tra la dimensione culturale e quella spirituale (nella fattispecie arte e preghiera, arte e catechesi, arte e liturgia, arte e teologia);
- fornire agli allievi gli elementi per saper collocare le opere nel contesto culturale in cui sono nate;
- dare gli elementi per saper "leggere" un'opera d'arte e di saper ricavare il messaggio religioso dell'opera d'arte sacra;
- mettere in grado gli studenti di riconoscere ed apprezzare il patrimonio artistico del territorio e della tradizione cristiana.

Programma

- Concetto di Arte e di Arte Sacra.
- Arte greca e Arte romana.
- Catacombe e Basilica paleocristiana.
- Roma, Ravenna e i Mausolei.
- Arte romanica, in particolare la basilica.
- Arte gotica: il "gotico italiano", la basilica.
- Pittura: la rivoluzione giottesca.
- Umanesimo e Rinascimento: caratteristiche, architettura, scultura e pittura.
- I grandi del Rinascimento: Mantegna, Masaccio, Beato Angelico, Piero della Francesca, Giambellino, Botticelli, Leonardo, Giorgione, Michelangelo, Raffaello, Tiziano, Tintoretto.
- La "Controriforma".
- Barocco: pittura (Caravaggio), scultura (Bernini), architettura (Bernini, Brunelleschi).
- Rococò, in particolare l'architettura: la chiesa rococò.
- Neoclassicismo: Antonio Canova.
- Principali movimenti artistici dell'Otto-Novecento.

Approfondimenti:

Programmi dei Corsi - Discipline Introduttive

- Alcuni *topoi* dell'arte cristiana: Madonna in trono, Annunciazione, Crocifissione.
- Tommaso da Modena a Treviso: Sala del Capitolo, Affreschi di S. Nicolò, Ciclo di S. Orsola a S. Caterina.
- I principali monumenti religiosi in Treviso.

Avvertenze

Inquadramento teorico dei vari periodi con l'individuazione schematica delle principali caratteristiche;

Proiezione di diapositive di opere significative con "lettura" guidata delle opere, con particolare riguardo al contenuto, allo stile, al messaggio (specie se messaggio di carattere religioso);

Approfondimenti di alcuni *topoi* dell'arte sacra;

Visite (sono previste una o due visite alla città di Treviso ed una visita ad un'altra città del Veneto).

Bibliografia

ADORNO P., *L'arte italiana. Le sue radici greco-romane e il suo sviluppo nella cultura europea*, voll. 1-2-3, D'Anna, Messina-Firenze 1986.

VERDON T., *L'arte sacra in Italia*, Feltrinelli, Milano 2001.

———, *Attraverso il velo. Come leggere un'immagine sacra. Teologia e cultura religiosa*, Feltrinelli, Milano 2007.

Dispensa a cura del docente.

Area Filosofico - Antropologica

STFA01 – ANTROPOLOGIA FILOSOFICA (36 ore - 5 ECTS)

Il quadrimestre, 3 ore settimanali

(*prof. don Donato Pavone*)

Obiettivi

Il corso introduce lo studente alla natura, al metodo e ai contenuti fondamentali dell'antropologia filosofica. Gli alunni sono invitati a percorrere un vero e proprio viaggio attorno all'uomo, ai fenomeni che lo riguardano e alla sua identità più profonda.

Programma

La questione antropologica e i tratti costitutivi dell'antropologia filosofica sono gli argomenti introduttivi al corso, che prevede *in primis* il tentativo di situare la riflessione sull'uomo all'interno del contesto articolato della filosofia contemporanea, in particolare di quella italiana. Pertanto, dopo aver gettato uno sguardo panoramico sulla cultura attuale, ci si dedicherà al nichilismo, al naturalismo e al postumanesimo, considerati nelle loro coordinate essenziali e nei loro risvolti esistenziali.

L'obiettivo è di provare a vedere se e come sia possibile ri-pensare l'uomo oggi. Il percorso prevede, infine, la proposta di tre sentieri antropologici: 1) l'uomo come cercatore della verità e la cura del pensiero; 2) l'uomo e il suo vissuto spazio-temporale; 3) la persona umana e la libertà. Le tre vie battute si riveleranno matrici di molte questioni, tematiche e prospettive appannaggio della filosofia dell'uomo.

Avvertenze

Sono previste lezioni di tipo frontale. Strada facendo, verrà consegnata la dispensa. Il materiale didattico messo a disposizione degli alunni mira a stimolarne lo studio, l'approfondimento e la ricerca. All'occorrenza, saranno utilizzati contributi audio e video. È parte integrante dell'itinerario pure la lettura di un'opera di un filosofo contemporaneo, da scegliersi tra quelle suggerite in classe.

Bibliografia

BRENA G.L., *Identità e relazione. Per un'antropologia dialogica*, Messaggero, Padova 2009.

Programmi dei Corsi - Area Filosofico-Antropologica

CAMPODONICO A., *L'uomo. Lineamenti di antropologia filosofica*, Rubettino, Catanzaro 2013.

CIMINO A. – COSTA V. (a cura di), *Storia della fenomenologia*, Carocci, Roma 2013.

GALANTINO N., *Sulla via della persona. La riflessione sull'uomo: storia, epistemologia, figure e percorsi*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2006.

MIANO F., *Dimensioni del soggetto. Alterità, relazionalità, trascendenza*, AVE, Roma 2003.

MONDIN B., *Storia dell'Antropologia Filosofica* (2 volumi), ESD, Bologna 2001.

PAVONE D., *La fenomenologia di Max Scheler. Il tragitto dalla matrice husserliana ad una singolare prospettiva etica*, «Archivio Teologico Torinese» 2(2011), 380-401.

_____, *L'etica materiale dei valori. L'assiologia di Max Scheler*, «Archivio Teologico Torinese» 1(2012), 120-139.

_____, *La centralità della persona nell'etica di Max Scheler*, «Archivio Teologico Torinese» 1(2013), 124-142.

_____, *Dal soggetto kantiano al dasein heideggeriano. Per una filosofia scienza dell'essere*, «Archivio Teologico Torinese», 2(2015), 377-397.

_____, *La testimonianza educativa. Una riflessione sugli stili educativi. II*, «La Rivista del Clero Italiano» 2(2017), 140-156.

_____, *La malattia, tra fragilità e cura. Una paradossale opportunità*, «La Rivista del Clero Italiano» 3(2018), 181-192.

_____, *C'è sempre un di più da cui si viene e verso cui si tende. La cura come relazione e reciproca competenza*, «Tredimensioni» 3(2019) - in uscita a settembre.

RICONDA G. – CIANCIO C. (a cura di), *Filosofi italiani contemporanei*, Mursia, Milano 2013.

STFA03 - METAFISICA (24 ore - 3 ECTS)

I quadrimestre, 2 ore settimanali

(prof. Lorenzo Biagi)

Obiettivi

Il corso si propone di presentare i termini essenziali e fondamentali dello sviluppo storico, le categorie e le argomentazioni, della ricerca metafisica dai Greci fino ai nostri giorni. Si tratta di una ricognizione non storicistica bensì legata all'impostazione della "storia dei concetti", in modo tale che gli studenti possano

da un lato avere una cognizione di base dei problemi metafisici, e dall'altra anche l'opportunità di apprezzarne l'impianto teorico ed argomentativo.

In questo senso gli obiettivi educativi del corso mirano ad accompagnare gli studenti a padroneggiare le principali categorie metafisiche e soprattutto a mettere le basi per far crescere la capacità di articolare e di mettere a frutto la grammatica intellettuale tipica dell'argomentazione metafisica.

Programma

1. Introduzione e determinazione della ricerca metafisica nel campo della filosofia, rispetto alle scienze e in relazione agli studi teologici. Delucidazione semantica e terminologica delle principali categorie metafisiche classiche.
2. Nascita e sviluppi della metafisica come teologia, come ontologia, come gnoseologia. In questa prima parte verrà avvicinata la metafisica nella prospettiva della storia dei concetti e dello sviluppo del pensiero filosofico (da Platone a Hegel). Nell'esame dei rispettivi pensatori o scuole di pensiero, accanto alla critica si cercherà, di volta in volta, di individuare anche l'opportunità di recuperare apporti per una ricerca metafisica rinnovata.
3. L'attacco alla metafisica: Marx, Nietzsche, il neopositivismo logico, Heidegger.
 - a. Approfondimento circa la natura teoretica del nichilismo.
 - b. Approfondimento sulla natura logico-teoretica del relativismo.
4. La ripresa della ricerca metafisica tra "superamenti" e "riabilitazioni": Popper; la filosofia analitica; l'epistemologia postpositivistica; la filosofia analitica postempiristica; il secondo Wittgenstein.
5. Linee principali del dibattito tra analitici e continentali rispetto alla metafisica.
6. La ripresa della metafisica classica.
7. Il pensiero "post-metafisico": Derrida, Rorty, Vattimo, Habermas.
8. Dalla ricostruzione storica alla prospettiva teoretica:
 - a. L'essere nell'orizzonte della donazione. Tra fenomenologia ed ermeneutica.
 - b. Il visibile e il rivelato (J.-L. Marion).
 - c. Sapere e sperare (P. Gilbert).
 - d. Percorsi del riconoscimento (P. Ricoeur e A. Honneth).
 - e. Pensare dopo e grazie alla fine della metafisica: il dono (J.-L. Marion, M. Hènaff)
9. Conclusioni: la metafisica come *drammatica dell'esistenza interrogante*. Il senso e il posto nella cultura odierna della domanda metafisica. Coltivare la domanda metafisica nella prospettiva del dono.

Avvertenze

Il metodo sarà preoccupato di articolare, durante la lezione, sia il momento espositivo e di commento ai testi fondamentali della ricerca metafisica, sia di spingere gli studenti alla lettura e allo studio degli autori fondamentali, con una verifica di volta in volta condotta in aula, mediante il coinvolgimento e l'esposizione da parte degli stessi studenti.

Bibliografia

Per lo studio personale si farà riferimento alla dispensa del docente e a singoli testi degli autori scelti per lo studio personale, così che per la preparazione dell'esame sarà utilizzata un'antologia degli scritti dei filosofi più importanti per la riflessione metafisica preparata dal docente.

Infine, per l'esame, lo studio dei testi:

BERTI E., *La ricerca della verità in filosofia*, Studium, Roma 2014.

HÉNAFF M., *Il dono dei filosofi. Ripensare la reciprocità*, Edizioni ETS, Pisa 2018.

STFA04 - PSICOLOGIA DELLA RELIGIONE (24 ore - 3 ECTS)

Il quadrimestre, 2 ore settimanali

(*prof. don Giancarlo Pavan*)

Obiettivi

Approcciare la psicologia della religione anzitutto quale disciplina accademica. Considerare l'apporto di alcuni tra gli autori più significativi per la nascita, lo sviluppo e l'attualità di questa materia. Delineare, sotto il profilo delle dinamiche e valenze psicologiche, il ruolo e il possibile contributo dell'atteggiamento religioso nello sviluppo e nella maturazione della persona umana.

Programma

- Questioni epistemologiche: cos'è e che cosa studia la psicologia della religione.
- Diversi approcci psicologici alla religione e all'atteggiamento religioso (S. Freud, C. Jung, W. James, G. Allport, A. Maslow, V. Frankl, A. Vergote, A. Godin, M. Aletti, A.M. Rizzuto, L.A. Kirkpatrick e P. Granqvist, ecc.).
- La religiosità, ovvero l'atteggiamento religioso: strutturazione e caratteristiche. Processo di sviluppo di una religiosità psicologicamente matura.
- Nuovi movimenti "religiosi": New Age; religione e benessere; religione e cura di sé.

Avvertenze

Le lezioni, specialmente nella prima parte, in cui andremo a leggere direttamente alcuni testi degli Autori summenzionati, richiedono un coinvolgimento attivo da parte di ciascun studente per favorire la discussione e l'approfondimento in classe dei diversi aspetti ed argomenti. Verrà considerata l'opportunità di richiedere allo studente anche la relazione scritta di un testo a scelta tra quelli suggeriti nella bibliografia più sotto (oppure altri, previamente concordati con l'insegnante); ulteriori indicazioni bibliografiche verranno fornite nel corso delle lezioni; tale eventuale lavoro scritto risulterebbe essere parte integrante della prova d'esame, che è prevista comunque in forma orale.

Bibliografia

Testi obbligatori:

CIOTTI P. - DIANA M., *Psicologia e religione. Modelli problemi prospettive*, EDB, Bologna 2005.

FIZZOTTI E. - SALUSTRI M., *Psicologia della religione. Con antologia dei testi fondamentali*, Città Nuova, Roma 2012².

Testi suggeriti per un libero approfondimento personale:

ALETTI M., *Percorsi di psicologia della religione alla luce della psicoanalisi*, Aracne, Roma 2010².

ALETTI M. - FAGNANI D. - ROSSI G. (a cura.), *Religione: cultura, mente e cervello. Nuove prospettive in psicologia della religione. Religion: culture, mind and brain. New perspectives in psychology of religion*, Centro Scientifico Editore, Torino 2006.

ALLPORT G.W., *L'individuo e la sua religione. Interpretazione psicologica*, La Scuola, Brescia 1985².

ANCONA L., *Il debito della Chiesa alla psicoanalisi*, FrancoAngeli, Milano 2006.

AZARI N.P. - SLORS M., *From Brain Imaging Religious Experience to Explaining Religion. A Critique*, «Archive for the Psychology of Religion» 1(2007)29, 67–85.

BELZEN J.A., *The psychology of religion in Europe - A contextual report*, «Pastoral Psychology» 3(1998)46, 145–162.

—, *The future of psychology of religion*, «Pastoral Psychology» 1(2000)49, 3-12.

—, *In Defense of the Object: On Trends and Directions in Psychology of Religion*, «International Journal for the Psychology of Religion» 1(2005)15, 1-16.

—, *Psychology of religion: Perspectives from cultural psychology*, «Mental Health, Religion & Culture» 4(2010)13, 329–347.

- BELZEN J.A. - HOOD R.W., *Methodological Issues in the Psychology of Religion: Toward Another Paradigm?*, «Journal of Psychology: Interdisciplinary and Applied» 1(2006)140, 5–28.
- CANTELMI T. - LASELVA P. - PALUZZI S., *Psicologia e teologia in dialogo*, San Paolo, Milano 2004.
- CENCINI A., *L'ora di Dio. La crisi nella vita credente*, EDB, Bologna 2010.
- CORBELLA C., *Resistere o andarsene? Teologia e psicologia di fronte alla fedeltà nelle scelte di vita*, EDB, Bologna 2009.
- CREA G., *Gli altri e la formazione di sé*, EDB, Bologna 2005.
- , *Agio e disagio nel servizio pastorale. Riconoscere e curare il “burnout” nella dedizione agli altri*, EDB, Bologna 2010.
- , *Pedofilia e preti: dal trauma degli abusi al bisogno di rinnovamento*, EDB, Bologna 2010.
- , *Psicologia, spiritualità e benessere vocazionale: percorsi educativi per una formazione permanente*, Messaggero, Padova 2014.
- , *Tonache ferite. Forme del disagio nella vita religiosa e sacerdotale*, EDB, Bologna 2015.
- CREA G. - FRANCIS L. J. - MASTROFINI F. - VISALLI D., *Le malattie della fede. Patologia religiosa e strutture pastorali*, EDB, Bologna 2014.
- FIZZOTTI E., *Introduzione alla psicologia della religione*, FrancoAngeli, Milano 2008.
- FRANKL V.E., *Dio nell'inconscio. Psicoterapia e religione*, Morcelliana, Brescia 2000⁴.
- , *Uno psicologo nei lager*, Ares, Milano 2012²¹.
- FRANKL V.E. - LAPIDE P., *Ricerca di Dio e domanda di senso. Dialogo tra un teologo e uno psicologo*, Claudiana, Torino 2006.
- FROMM E., *Psicanalisi e religione*, Edizioni di Comunità, Milano 1978.
- MAZZOCATO G. (a cura), *Scienze della psiche e libertà dello spirito. Counseling, relazione di aiuto e accompagnamento spirituale*, Messaggero, Padova 2009.
- PALMER M., *Freud, Jung e la religione*, Centro Scientifico Editore, Torino 2000.
- PAVAN G., *Le relazioni del prete alla luce della teoria psicologica dell'attaccamento: Aspetti teorici, ricerca empirica e questioni formative*, Messaggero, Padova 2017.
- PLÉ A., *Freud e la religione*, Città Nuova, Roma 1971.
- SOVERNIGO G., *Senso di colpa, peccato e confessione. Aspetti psicopedagogici*, EDB, Bologna 2000.
- , *Religione e persona. Psicologia dell'esperienza religiosa*, EDB, Bologna 2003⁴.

TOMMASI R. (a cura), *Conoscere se stessi. Identità e finalità del pastoral counseling*, Messaggero, Padova 2019.

VERGOTE A., *Religione, fede, incredulità. Studio psicologico*, Paoline, Milano 1985.

STFA05 - PSICOLOGIA GENERALE (36 ore - 5 ECTS)

I quadrimestre, 3 ore settimanali

(*prof. don Giancarlo Pavan*)

Obiettivi

Il corso intende avviare alla conoscenza basilare del dato psichico e di quella forma di sapere che scientificamente lo spiega o comprende. Il suo scopo è stimolare lo studente ad acquisire la capacità di orientarsi nel mondo variegato e complesso della psicologia.

Programma

Nella sua parte introduttiva il corso considera alcune tra le più rilevanti questioni epistemologiche con le quali si misura l'odierna psicologia. In un secondo momento accosta le teorie della personalità che hanno fatto la storia della psicologia e si pongono come le principali matrici di quelle attuali; il tema della personalità risulterà peraltro fare da filo conduttore e chiave interpretativa di gran parte dei contenuti del corso.

Relativamente a ciascuna teoria/corrente psicologica verranno presentate le diverse concezioni di sviluppo e maturità, unitamente ad una valutazione critica; non mancherà un accenno ai connessi differenti approcci psicoterapeutici.

In un terzo momento, volendo mettere a tema le strutture e le dinamiche della psiche umana, il corso prenderà in esame soprattutto i diversi livelli e processi dello psichismo, quali: gli istinti, gli affetti e le emozioni; il sistema motivazionale; sensazione, percezione e attenzione; la memoria; l'apprendimento; il pensiero e le condotte intelligenti. Infine, verranno fatti almeno alcuni cenni introduttivi alle neuroscienze.

Avvertenze

Sono previste lezioni perlopiù frontali, che il docente svolgerà soprattutto servendosi della proiezione di *slides* (le medesime, reperibili *on-line*, saranno prontamente messe a disposizione degli studenti); lo studio degli argomenti (esposti a lezione) nei manuali, necessario anche in vista della preparazione all'esame, viene lasciato allo studente.

È necessario munirsi dei due testi obbligatori (i manuali di Gambini) indicati al principio della bibliografia. Talora verrà fornito del materiale didattico integrativo, con l'intento di facilitare e accompagnare gli studenti nell'apprendimento e nel lavoro di studio e approfondimento degli argomenti proposti. Nella bibliografia sono inoltre indicati diversi testi per l'approfondimento lasciato all'interesse e all'iniziativa personali.

Se in un appello ci sono più di 8 iscritti, l'esame sarà **scritto** (diversamente sarà orale), e il programma d'esame sarà presentato agli studenti nel dettaglio lungo il corso delle lezioni.

Bibliografia

Testi obbligatori

Per la parte dinamica:

GAMBINI P., *Introduzione alla psicologia. I processi dinamici, I*, Franco Angeli, Milano 2008².

Per la parte cognitiva:

GAMBINI P., *Introduzione alla psicologia. I processi cognitivi, II*, Franco Angeli, Milano 2008².

Testi suggeriti per un libero approfondimento personale

AGLIOTI S. M. - BERLUCCHI G., *Neurofobia: chi ha paura del cervello?*, Cortina, Milano 2013.

ANOLLI L. – LEGRENZI P., *Psicologia generale*, Il Mulino, Bologna 2012⁵.

BARILE E., *Pensare Damasio. Due o tre cose che so di lui*, Franco Angeli, Milano 2013.

CANESTRARI R. – GODINO A., *Introduzione alla psicologia generale*, Mondadori, Milano 2002.

CASTIGLIONI, M. - CORRADINI, A., *Modelli epistemologici in psicologia. Dalla psicoanalisi al costruzionismo*, Carocci, Roma 2011.

CECCARELLI G., *Elementi di epistemologia e di metodologia della psicologia*, Quattroventi, Urbino 2006.

DAMASIO A. R., *L'errore di Cartesio. Emozione, ragione e cervello umano*, Adelphi, Milano 1995.

—, *Il sé viene alla mente. La costruzione del cervello cosciente*, Adelphi, Milano 2012.

DE BENI R. – CARRETTI B. – MOÈ A. – PAZZAGLIA F., *Psicologia della personalità e delle differenze individuali*, Il Mulino, Bologna 2008.

- FERRARIS A. O., *La ricerca dell'identità*, Giunti, Firenze 2010.
- GENNARO A., *Introduzione alla psicologia della personalità*, Il Mulino, Bologna 2004.
- LEDoux J. E., *Il cervello emotivo. Alle radici delle emozioni*, Baldini e Castoldi, Milano 1998².
- , *Il sé sinaptico. Come il nostro cervello ci fa diventare quelli che siamo*, Raffaello Cortina, Milano 2004.
- LEGRENZI P. (ed.), *Storia della psicologia*, Il Mulino, Bologna 2012⁵.
- LEGRENZI, P. - UMILTÀ, C., *Neuro-mania: il cervello non spiega chi siamo*, Il Mulino, Bologna 2009.
- LIS A. – STELLA S. – ZAVATTINI G. C. (edd.), *Manuale di psicologia dinamica*, Il Mulino, Bologna 1999.
- MANCINI T., *Sé e identità. Modelli, metodi e problemi in psicologia sociale*, Carocci, Roma 2001.
- MAZZOCATO G., *Patire ed agire. L'insuperabile profilo morale dell'io e le aporie della teoria psicologica*, Glossa, Milano 1995.
- NASIO J. D., *Il piacere di leggere Freud*, Ma.Gi., Roma 2000.
- PARIS, L., *Teologia e neuroscienze: una sfida possibile*, Queriniana, Brescia 2017.
- PEDON, A. - GNISCI, A., *Metodologia della ricerca psicologica*, Il Mulino, Bologna 2004.
- PERVIN L. A., - JOHN, O. P., *La scienza della personalità*, Raffaello Cortina, Milano 2003.
- RONCO A., *Introduzione alla psicologia. 2. Conoscenza e apprendimento, II*, LAS, Roma 2001⁵.
- , *Introduzione alla psicologia. 1. Psicologia dinamica, I*, LAS, Roma 2006⁶.
- SCILLIGO P., *La nuova sinfonia dei molti Sé*, LAS, Roma 2005.
- , *La ricerca scientifica tra analisi ed ermeneutica*, LAS, Roma 2009.
- SIEGEL, D. J., *La mente relazionale: Neurobiologia dell'esperienza interpersonale*, Cortina, Milano 2013.
- , *I misteri della mente. viaggio al centro dell'uomo*, Cortina, Milano 2017.

STFA06 - SOCIOLOGIA GENERALE (24 ore - 3 ECTS)

I quadrimestre, 2 ore settimanali

(*prof. Davide Girardi*)

Obiettivi

Il corso si propone di introdurre gli studenti alla conoscenza dei principali concetti di base della disciplina sociologica. Dopo aver affrontato l'analisi del contesto di nascita della disciplina e dei concetti trasversali che tuttora fondano gli approfondimenti delle "sociologie speciali", si presterà particolare attenzione alla "sociologia dei valori". Più nello specifico, si cercherà di comprendere in che termini sia possibile analizzare sociologicamente le dinamiche di valore nelle attuali società complesse, collocando in tale cornice anche lo studio sociologico della religione. In proposito, si introdurrà lo studente ad alcuni concetti di base di sociologia della religione, con l'obiettivo di contribuire a fornire i concetti utili ai fini degli approfondimenti specifici svolti nel successivo corso di "sociologia della religione".

Programma

In una prima fase il corso articolerà i seguenti temi/concetti:

- il contesto di nascita della sociologia e i suoi presupposti disciplinari;
- i concetti fondamentali: azione sociale, relazione e interazione sociale, i movimenti, i gruppi sociali, le istituzioni.

In una seconda fase si presterà attenzione alle seguenti dimensioni:

- analisi sociologica dei valori, i valori nelle società complesse, tra frammentazione e ricomposizione dei valori, valori e pluralità socio-culturale;
- introduzione allo studio sociologico della religione: sviluppo della disciplina e richiamo delle principali dimensioni di religiosità.

Avvertenze

Il corso prevede la presentazione, con lezioni frontali, dei principali argomenti del programma, eventualmente modificabili anche in base agli interessi del gruppo classe. Materiali integrativi potranno essere, di volta in volta, suggeriti e presentati dall'insegnante.

Bibliografia

Manuale di riferimento:

BAGNASCO A. - BARBAGLI M. - CAVALLI A., *Sociologia. I concetti di base*, Il Mulino, Bologna 2013³.

Un testo a scelta tra:

DURKHEIM E., *Le forme elementari della vita religiosa. Il sistema totemico in Australia*, Mimesis, Sesto San Giovanni (MI) 2013.

SIMMEL G., *Saggi di sociologia della religione*, Borla, Roma 1993.

WEBER M., *L'etica protestante e lo spirito del capitalismo*, Rizzoli, Milano 1997.

STFA09 - STORIA DELLA FILOSOFIA II (CONTEMPORANEA) (72 ore - 9 ECTS)

I e II quadrimestre, 3 ore settimanali

(*prof. mons. Alberto Sartori*)

Obiettivi

Scopo del corso sarà prima di tutto, per la sua parte generale, la conoscenza precisa delle più importanti correnti del pensiero del Novecento. Nella parte monografica si affronterà il pensiero di P. Ricoeur con lettura di testi tratti dalle sue opere.

Programma

PRINCIPALI CORRENTI FILOSOFICHE DEL NOVECENTO (*parte generale*)

- Dilthey e lo storicismo tedesco.
- Edmund Husserl e il movimento fenomenologico.
- L'esistenzialismo: Jasper, Sartre, Marcel.
- Hans Georg Gadamer e la teoria dell'ermeneutica.
- Martin Heidegger.
- Ludwig Wittgenstein e la filosofia del linguaggio.
- Lo spiritualismo, il personalismo, la neoscolastica.
- Il marxismo e la scuola di Francoforte.
- Lo strutturalismo. Il neopositivismo, il razionalismo critico di Popper.

PAUL RICOEUR (*parte monografica*)

- La vita e gli autori di riferimento: Marcel, Husserl, Mounier, Jaspers, Freud.
- Il progetto della Filosofia della volontà e la sua attuazione incompleta: Il volontario e l'involontario, Finitudine e colpa, la Poetica della volontà.
- L'uomo tra finitudine e colpa, il tema del male. Il simbolo e il mito.
- La questione ermeneutica. I «maestri del sospetto», il confronto con Freud: Sull'interpretazione e Il conflitto delle interpretazioni.
- Il progetto di una fenomenologia ermeneutica: La metafora viva, Tempo e racconto.

- Verso quale ontologia? Sé come un altro. La memoria, la storia, l'oblio. Percorsi del riconoscimento.

Avvertenze

Il metodo è quello della lezione frontale e della discussione in classe dei temi proposti, con una attenzione, ove possibile, al confronto con il dibattito teologico contemporaneo.

Bibliografia

Per la parte generale:

FERRARIS M. E LABONT, *Pensiero in movimento*, Vol. 3, Pearson, Torino-Milano 2019.
REALE G. - ANTISERI D., *Il pensiero occidentale dalle origini ad oggi*, Vol. 3, La Scuola, Brescia 1983.

Per la parte monografica:

AAVV, *La comprensione narrativa. Storia e narrazione in Paul Ricoeur*, Quodlibet, Macerata 2010.

AIME O., *Senso e essere. La filosofia riflessiva di Paul Ricoeur*, Cittadella, Assisi 2007.

BORDELLO E., *Paul Ricoeur. Vangelo e libertà*, Pazzini, Villa Verrucchio (RN) 2012.

BREZZI F., *Introduzione a Ricoeur*, Laterza, Roma-Bari 2012.

———, *Ricoeur. Interpretare la fede*, EMP, Padova 1999.

BRUNO A., *L'ermeneutica della testimonianza in Paul Ricoeur*, Mimesis, Milano 2012.

BUSACCHI V., *Per una ermeneutica critica. Studi su Paul Ricoeur*, Rubbettino, Soveria Mannelli (CZ) 2011.

CASTIGLIONI C., *Tra estraneità e riconoscimento. Il senso e l'altro in Paul Ricoeur*, Mimesis, Milano 2012.

GRONDIN J., *Leggere Paul Ricoeur*, Queriniana, Brescia 2014.

JERVOLINO D., *Il cogito e l'ermeneutica. La questione del soggetto in Ricoeur*, Marietti, Genova 1993.

———, *Introduzione a Ricoeur*, Morcelliana, Brescia 2003.

SARCINELLI F., *Paul Ricoeur filosofo del '900*, Mimesis, Milano 2013.

Antologia di testi tratti dalle varie edizioni delle opere di Ricoeur.

STFA10 - LOGICA E FILOSOFIA DELLA CONOSCENZA (24 ore - 3 ECTS)

Il quadrimestre, 2 ore settimanali

(prof. Lorenzo Biagi)

Obiettivi

Il corso si sviluppa attorno a tre domande fondamentali: "che cosa" significa conoscere; "come" conosciamo; "che cosa" conosciamo. Tale percorso fornisce una sorta di mappa di base della grammatica logico-conoscitiva, passando in rassegna le principali correnti che attraversano la filosofia della conoscenza: empirismo e razionalismo, kantismo e neokantismo, pragmatismo, fenomenologia, ermeneutica e conoscenza pratica, filosofia analitica e filosofia della mente.

Si cercherà di mettere a fuoco i temi basilari di cui si occupa la filosofia della conoscenza: il problema dello scetticismo, il tema dell'immaginazione, la nozione di trascendentale, il rapporto fra forma e contenuto, l'intenzionalità. Gli obiettivi del corso sono quelli di mettere gli studenti nella condizione di conoscere le posizioni principali che si sono sviluppate riguardo al tema della conoscenza umana nell'arco del pensiero filosofico e soprattutto nell'età moderna e contemporanea.

Particolare rilievo assumono le prospettive dell'indagine fenomenologica ed ermeneutica. Lo scopo del corso è anche quello di collegare le diverse teorie della conoscenza ai presupposti filosofico-metafisici e, in generale, alle nozioni di "esperienza" che ne determinano i punti di vista, senza trascurare le forme dei contesti "vitali" (sociali, etici e, in generale, culturali) in cui tali nozioni si collocano.

Programma

1. Questioni fondamentali della conoscenza
 - a) Il vocabolario occidentale della conoscenza. Dalla concezione classica alla concezione moderna della conoscenza.
 - b) Il Novecento e le forme principali di razionalità, con particolare attenzione al dibattito tra analitici e continentali.
 - c) Conoscere, parlare, credere, esperire.
2. La logica come struttura della conoscenza
 1. L'idea di dimostrazione in Aristotele e il modello assiomatico classico.
 2. La matematizzazione della logica e la nascita della logica moderna.
 3. La concezione contemporanea della logica e la sua rilevanza filosofica.
 4. La struttura dell'argomentazione.

3. Ermeneutiche della ragione

- a) La fenomenologia.
- b) La svolta linguistica e la svolta pratica.
- c) Il paradigma della complessità.

4. L'età ermeneutica della ragione.

Avvertenze

Il metodo sarà preoccupato di articolare, durante la lezione, sia il momento espositivo e di commento ai testi fondamentali della filosofia della conoscenza, sia di spingere gli studenti a misurarsi con l'arte di argomentare. L'insegnamento verrà impartito attraverso lezioni frontali, tuttavia sarà continuamente incoraggiata una partecipazione attiva da parte degli studenti.

Bibliografia

MORTARI L., *Aver cura della vita della mente*, Carocci, Roma 2013.

Area Teologico - Positiva

STTP01 - INTRODUZIONE ALLA BIBBIA I (36 ore - 5 ECTS)

I quadrimestre, 3 ore settimanali

(prof. don Michele Marcato)

Obiettivi

Il corso intende preparare allo studio e alla comprensione della Bibbia quale Parola di Dio in parole umane, a partire dalle sue coordinate storico-geografiche, offrendo le conoscenze basilari per accostare il testo sacro con le metodologie dell'indagine scientifica.

Programma

- Elementi introduttivi allo studio della Bibbia.
- La geografia e l'archeologia della Bibbia.
- Le caratteristiche della storiografia biblica.
- La storia di Israele nei suoi snodi principali.
- Movimenti, partiti, vita e costumi del popolo ebraico.
- Cenni sulle letterature del Vicino Oriente Antico e sulla letteratura intertestamentaria e rabbinica.
- Il testo della Bibbia (AT e NT) e il suo sviluppo nel corso dei secoli.
- Le versioni antiche della Bibbia e le loro sottolineature.
- Cenni di critica testuale.

Avvertenze

Il corso si svolge in lezioni frontali del docente. L'esame è orale.

Bibliografia

BOSCOLO G., *La Bibbia nella storia. Introduzione generale alla Sacra Scrittura*, EMP, Padova 2011.

MANNUCCI V. – MAZZINGHI L., *Bibbia come Parola di Dio. Introduzione generale alla sacra Scrittura*, Queriniana, Brescia 2016.

MAZZINGHI L., *Storia di Israele dalle origini al periodo romano*, EDB, Bologna 2007.

PEREGO G., *Atlante biblico interdisciplinare. Scrittura, storia, geografia, archeologia e teologia a confronto*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 1998.

PRIOTTO M., *Il libro della Parola. Introduzione alla Scrittura*, LDC, Leumann (TO) 2016.

STTP03 - AT I: PENTATEUCO E LIBRI STORICI (60 ore - 8 ECTS)
I quadrimestre, 3 ore settimanali - II quadrimestre, 2 ore settimanali
(*prof. don Luca Pizzato*)

Obiettivi

Il corso si propone di introdurre lo studente alle problematiche inerenti lo studio dell'Antico Testamento ed in particolare del Pentateuco e dei libri Storici. Lo scopo è quello di offrirgli elementi e strumenti che lo aiutino ad interpretare questi testi criticamente alla luce dell'esperienza storico salvifica vissuta da Israele. Le conoscenze riguardano sia l'aspetto letterario sia quello teologico.

Lo studente dovrà giungere a poter presentare un testo già letto in classe, evidenziandone gli aspetti fondamentali. Inoltre lo studente riceverà i primi rudimenti di conoscenza delle varie metodologie di lettura, in particolare il metodo storico-critico e alcune pratiche di lettura sincronica (lettura retorica e narratologica).

Programma

Dopo un'introduzione storico-letteraria al Pentateuco, alla storiografia deuteronomista e alla tradizione sacerdotale si presenteranno i singoli libri sia nei loro tratti fondamentali sia attraverso l'approfondimento di alcuni brani scelti. Particolare attenzione sarà riservata ai libri della Genesi e dell'Esodo dei quali cercheremo una lettura che sia insieme letteraria, storica e teologica.

1. IL PENTATEUCO

1.1. Introduzione generale al Pentateuco.

1.2. Il libro della Genesi.

1.2.1. Genesi 1-11: le Origini. Lettura esegetica di alcune pagine: 1,2-2,4a; 2,4b-3,24; 4,1-26; 5-9; 10,1-11,26.

1.2.2. Genesi 12-50: i Patriarchi, le "radici" del popolo ebraico. Lettura esegetica di alcune pagine: 11,27-12,9; 15,1-21; 22,1-19; 28,10-22; 32,23-33; 41,56-43,34; 44,1-45,13.

1.3. Il libro dell'Esodo: l'evento fondante.

1.3.1. Presentazione e lettura esegetica dei cc. 1-4; 7-15; 19-24; 32-34.

1.4. Il libro del Levitico: presentazione generale ed esegesi di alcune pagine: 16; 23; 25;

1.5. Il libro dei Numeri: presentazione generale ed esegesi di alcune pagine: 11; 13-14; 22-24.

- 1.6. Il libro del Deuteronomio: presentazione generale ed esegesi di alcune pagine: 4,1-40; 6,4-25; 29-30.
2. I LIBRI STORICI
 - 2.1. L'opera storica deuteronomistica: visione generale di Gs, Gdc, 1-2 Sam, 1-2 Re.
 - 2.2. L'entrata nella terra promessa: esegesi di brani scelti dai libri di Giosuè e dei Giudici.
 - 2.3. L'esperienza della monarchia e le figure di Samuele, Davide e Salomone: esegesi di brani scelti dai libri di Samuele e dei Re.

Avvertenze

Il corso si svolge in lezioni frontali del docente. L'esame è orale.

Bibliografia

- ARLETTI C., *Pentateuco*, EDB, Bologna 2016.
- BLINKINSOPP J., *Il Pentateuco*, Queriniana, Brescia 1996.
- BORGONOVO G. (ed.), *Torah e storiografie dell'Antico Testamento*, LDC, Leumann (TO) 2012.
- CAPPELLETTO G., *In cammino con Israele*, EMP, Padova 2016⁷.
- GALVAGNO G. – GIUNTOLI F., *Dai frammenti alla storia. Introduzione al Pentateuco*, Elledici, Torino 2014.
- LOPEZ F.G., *Il Pentateuco I*, Queriniana, Brescia 2004.
- PINTO S., *Io sono un Dio geloso. Manuale sul Pentateuco e sui Libri Storici*, Glossa, Milano 2018.
- RÖMER T. – MACCHI J.D. – NIHAN C., *Guida di lettura dell'Antico Testamento*, Dehoniane, Bologna 2007.
- RÖMER T., *Dal Deuteronomio ai libri dei Re*, Claudiana, Torino 2007.
- SCHÖKEL L.A., *Dov'è tuo fratello*, Paideia, Brescia 1987.
- SETTEMBRINI M., *Nel Pentateuco. Introduzione ai primi cinque libri della Bibbia*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2012.
- SKA J.L., *Il Libro dell'Esodo*, EDB, Bologna 2021.
- SKA J.L., *Introduzione alla lettura del Pentateuco*, EDB, Roma 1998.
- SKA J.L., *La Parola di Dio nei racconti degli uomini*, Cittadella, Assisi 2000.
- TABET M. – DE VIRGILIO G., *Introduzione alla lettura del Pentateuco e dei Libri storici dell'Antico testamento*, Apollinare Studi, Roma 1997.
- WÉNIN A., *Da Adamo ad Abramo o l'errare dell'uomo*, EDB, Bologna 2008.
- WÉNIN A., *Abramo e l'educazione divina*, EDB, Bologna 2017.
- ZENGER E. (ed.), *Introduzione all'Antico Testamento*, Queriniana, Brescia 2005.

STTP08 - NT II: LETTERATURA PAOLINA (60 ore - 8 ECTS)

I quadrimestre, 3 ore settimanali - II quadrimestre, 2 ore settimanali

(prof. don Michele Marcato)

Obiettivi

Il corso intende offrire agli studenti le conoscenze basilari per comprendere la persona e l'attività dell'apostolo Paolo, nonché i contenuti generali delle lettere a lui attribuite, con accenni alle altre lettere del NT (escluse le lettere di Giovanni).

Si propone di introdurre all'utilizzo critico dei principali strumenti esegetici per giungere, attraverso la presentazione generale di ciascuna lettera e alcuni saggi di approfondimento esegetico e teologico, ad avere strumenti sufficienti per proseguire personalmente lo studio di tutte le lettere presenti nel NT.

Programma

Verrà presentata sinteticamente la biografia di Paolo, con una considerazione delle principali fonti a disposizione e un accenno alle questioni fondamentali inerenti la sua figura di santo, apostolo, scrittore e teologo. Saranno introdotte singolarmente, nell'ordine canonico, la lettera ai Romani, la prima e la seconda lettera ai Corinzi, la lettera ai Galati, le lettere agli Efesini, ai Filippesi e ai Colossesi, la prima e la seconda lettera ai Tessalonicesi, la prima e la seconda lettera a Timoteo, la lettera a Tito, la lettera a Filemone e la lettera agli Ebrei. Per ciascuna lettera è previsto uno sguardo alle questioni generali (autore, datazione, destinatari, composizione, contenuto) e la lettura quasi continua, con approfondimento esegetico e teologico, di alcuni testi che hanno maggiormente influenzato il pensiero cristiano. Saranno anche offerte alcune coordinate fondamentali per una teologia paolina.

Si vedranno in maniera un po' più veloce la prima e la seconda lettera di Pietro, la lettera di Giacomo e la lettera di Giuda.

Avvertenze

Il corso prevede lezioni frontali da parte del docente e lavoro personale degli studenti. Le lezioni riguardano l'introduzione generale, la presentazione di ciascuna lettera e alcuni saggi di esegesi, con relativa interpretazione teologica. Il lavoro personale consiste nella lettura continua delle lettere proto paoline (Romani, 1 e 2Corinzi, Galati, Filippesi, 1Tessalonicesi e Filemone) e nell'approfondimento esegetico e teologico – con l'ausilio di qualche commentario – di una pericope a scelta, concordata con il docente. Il colloquio d'esame verte sia sul contenuto delle lezioni frontali che sul lavoro personale.

L'approfondimento esegetico e teologico può essere presentato anche come elaborato scritto, in parziale sostituzione del colloquio orale.

Bibliografia

PENNA R., *Paolo. Da Tarso a Roma, il cammino di un grande innovatore*, Il Mulino, Bologna 2015.

———, *Paolo di Tarso. Un cristianesimo possibile*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2009⁵.

PITTA A., *L'evangelo di Paolo. Introduzione alle lettere autoriali*, Graphé 7, LDC, Torino 2013.

———, *Paolo la Scrittura e la Legge. Antiche e nuove prospettive*, EDB, Bologna 2008.

PULCINELLI G., *Paolo, scritti e pensiero. Introduzione alle lettere dell'Apostolo*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2013.

ROMANELLO S., *Paolo. La vita. Le Lettere. Il pensiero teologico*, San Paolo, Cinisello Balsamo (Milano) 2018.

<p>STTP11 - PATROLOGIA II (36 ore - 5 ECTS)</p>
--

<p>Il quadrimestre, 3 ore settimanali</p>

<p>(<i>prof. don Davide Fiocco</i>)</p>

Obiettivi

Il corso presenta un quadro d'insieme sulla storia della Chiesa antica dal Concilio di Nicea fino agli ultimi autori dell'età patristica, che tradizionalmente si chiude con Giovanni Damasceno. Particolare considerazione viene riservata alla crisi ariana del IV secolo, al dibattito cristologico del V secolo, all'eredità di Agostino nella tradizione occidentale. Inoltre, onorando le radici delle nostre diocesi, una sezione è dedicata alla Chiesa di Aquileia e ai suoi autori più rappresentativi. È prevista una sezione seminariale sulle *Confessioni* di Agostino.

Programma

1. La crisi ariana nel secolo IV.
2. La Pasqua nella Chiesa antica.
3. I protagonisti del fronte antiariano in Oriente (Atanasio di Alessandria, Basilio Magno, Gregorio di Nazianzo, Gregorio di Nissa) e in Occidente (Ilario di Poitiers, Ambrogio di Milano, l'Ambrosiaster).
4. La letteratura monastica: Giovanni Crisostomo, Girolamo e Sulpicio Severo.

5. La cristologia tra Efeso e Calcedonia: Teodoro di Mopsuestia, Nestorio, Cirillo di Alessandria, Leone Magno, Teodoreto di Cirro.
6. La Chiesa di Aquileia nell'età patristica: Zeno di Verona, Cromazio di Aquileia, Rufino di Concordia, la questione dei tre Capitoli, Venanzio Fortunato, Paolo Diacono e Paolino di Aquileia.
7. Agostino di Ippona.
8. Sezione seminariale: *Confessionum libri XIII*.
9. Gli ultimi grandi autori: Didimo il cieco, Pseudo-Dionigi, Gregorio Magno, Massimo il Confessore, Giovanni Damasceno.

Avvertenze

L'insegnamento viene svolto con lezioni frontali. Per agevolare lo studio, saranno disponibili dispense elaborate dal docente: vi sono inseriti brani antologici che permettono agli studenti un contatto diretto con i testi, pur in traduzione italiana. Alcune sezioni del corso analizzeranno lo sviluppo di alcuni temi, altre sezioni tratteranno gli autori più significativi. In ogni lezione è lasciato spazio per domande e approfondimenti. La modalità dell'esame finale sarà orale, con alcune domande puntuali e altre domande "aperte" alla riflessione sui temi del corso.

Bibliografia

Testi consigliati:

- CATTANEO E. - DE SIMONE G. - DELL'OSSO C. - LONGOBARDO L., *Patres ecclesiae. Un'introduzione alla teologia dei Padri della Chiesa*, Il Pozzo di Giacobbe, Trapani 2008.
- MORESCHINI C. – NORELLI E., *Storia della letteratura cristiana greca e latina*. II. *Dal Concilio di Nicea a Gerolamo*, Morcelliana, Brescia 2020².
- PIRAS A., *Storia della letteratura patristica dalle origini ad Agostino*, PFTS University Press, Cagliari 2013.
- SIMONETTI M. - PRINZIVALI E., *Storia della letteratura cristiana antica*, EDB, Bologna 2010.

Altre opere di riferimento:

- BOSIO G. - DAL COVULO E. - MARITANO M., *Introduzione ai Padri della Chiesa*: vol. III. Secoli III-IV, SEI, Torino 1993; vol. IV. Secoli IV-V, SEI, Torino 1995; vol. V. Secoli V-VIII, SEI, Torino 1996.
- BROWN P., *Agostino d'Ippona*, Einaudi, Torino 2005².

Programmi dei Corsi - Area Teologico-Positiva

- DI BERARDINO A. - FEDALTO G. - SIMONETTI M. (edd.), *Letteratura patristica*, Città Nuova, Roma 2007.
- DI BERARDINO A. (ed.), *Nuovo dizionario Patristico e di Antichità Cristiane*, Marietti, Casale Monferrato (AL) 2006.
- ISTITUTO PATRISTICO AUGUSTINIANUM, *Patrologia. III. Dal Concilio di Nicea (325) a quello di Calcedonia (451). I Padri latini*, Marietti, Casale Monferrato (AL) 1978.
- ISTITUTO PATRISTICO AUGUSTINIANUM, *Patrologia. IV. Dal Concilio di Calcedonia a Beda (451). I Padri latini*, Piemme, Casale Monferrato (AL) 1996.
- ISTITUTO PATRISTICO AUGUSTINIANUM, *Patrologia. V. I padri orientali (secoli V-VIII). Dal Concilio di Calcedonia (451) a Giovanni Damasceno († 750)*, Piemme, Casale Monferrato (AL) 2000.
- LANCEL S., *Saint Augustin*, Fayard, Paris 1999.
- QUASTEN J., *Patrologia. II. Dal Concilio di Nicea a quello di Calcedonia. I Padri greci*, Marietti, Casale Monferrato (AL) 1980.

Area Teologico - Sistemática

STTS02 - TEOLOGIA FONDAMENTALE II (48 ore - 6 ECTS)

I e II quadrimestre, 2 ore settimanali

(prof. don Stefano Didonè)

Obiettivi

L'insegnamento della teologia fondamentale nell'ambito dei Seminari è disciplinata da una *ratio* che ne determina anche l'obiettivo: "Lo studio approfondito e organico della filosofia e della teologia è lo strumento più adatto in vista dell'appropriazione di quella forma mentis che consente di affrontare le domande e le sfide che si presentano nell'esercizio del ministero, interpretandole in un'ottica di fede" (CONGREGAZIONE PER IL CLERO, *Il dono della vocazione presbiterale. Ratio Fundamentalibus Institutionis Sacerdotalis*, n. 118).

Per realizzare questo obiettivo, il corso si propone di presentare la genesi e l'evoluzione della riflessione teologica sulla fede a partire dalle sue radici bibliche e patristiche e di presentare gli elementi fondamentali della tradizione teologica e magisteriale riguardo la fede e la Chiesa attraverso un approccio storico in cui vengono considerati figure e modelli e una ripresa sistematica conclusiva per tesi.

Programma

LA FEDE, OBBEDIENZA CHE SALVA

Cap. I - Interrogativi culturali sul tema della fede; l'approccio antropologico-linguistico alla questione del rapporto tra "credere" e "aver fiducia".

Cap. II - Linee di teologia biblica dell'AT e del NT.

Cap. III - La tradizione biblica magisteriale e teologica sul tema della fede.

1. Il modello patristico-sapientiale: S. Agostino.
2. Il modello scientifico medievale: S. Tommaso.
3. Lutero e il Concilio di Trento.
4. L'età moderna; il modello apologetico-preambolare.
5. Il Vaticano I: *Dei Filius*.
6. Il Vaticano II: *Dei Verbum* 5; GS 4-22.

Cap. IV - Ripresa sistematica sulla fede.

I modelli del credere

1. La "via negativa" (J. Ratzinger).
2. Il modello proposizionale del testimone autorevole.
3. La questione del senso (K. Jaspers, B. Welte).

4. La "svolta antropologica" di K. Rahner.
5. Il modello dell'"estetica teologica" di H. U. von Balthasar.
6. Il modello stilistico di C. Theobald.
7. Verso il modello fenomenologico-ermeneutico.

Per una teoria della fede cristiana

1. Fede, grazia e libertà.
2. Fede e questione del senso.
3. La fede che salva: l'obbedienza a Gesù Cristo.
4. Fenomenologia e teologia (J.-L. Marion).

Cap. V - La natura della mediazione ecclesiale

1. Le forme della testimonianza: Parola, ministero, sacramento.
2. Fede e appartenenza alla Chiesa.
3. La Parola di Dio nella vita della Chiesa: ascolto e annuncio; criteri e metodi; il rapporto tra momento esegetico e momento teologico.
4. La *missio ad gentes*: il rapporto Chiesa-salvezza e la qualità testimoniale della Chiesa.

Avvertenze

Il corso si svolge attraverso lezioni frontali e un lavoro di approfondimento bibliografico da parte dello studente, che costituirà parte integrante dell'esame.

Bibliografia

Dispense del docente (e relative segnalazioni bibliografiche ad ogni capitolo).

ARDUSSO F., *Imparare a credere. Le ragioni della fede cristiana*, Paoline, Cinisello Balsamo (MI) 2005.

DI PILATO V., *Fede*, Cittadella, Assisi (PG) 2012.

DULLES A., *Il fondamento delle cose sperate. Teologia della fede cristiana*, Queriniana, Brescia 1997.

EPIS M., *Teologia fondamentale. La ratio della fede cristiana*, Queriniana, Brescia 2009.

MAGGIONI B. - PRATO E., *Il Dio capovolto. La novità cristiana. Percorso di teologia fondamentale*, Cittadella, Assisi (PG) 2020 (nuova edizione aumentata).

MARION J.-L., *Credere per vedere. Riflessioni sulla razionalità della Rivelazione e l'irrazionalità di alcuni credenti*, Lindau, Milano 2012.

SEQUERI P., *L'idea della fede. Trattato di teologia fondamentale*, Glossa, Milano 2002.

TONIOLO A., *Cristianesimo e mondialità. Verso nuove inculturazioni?*, Cittadella Editrice, Assisi 2020.

Documenti magisteriali

BENEDETTO XVI, esort. ap. *Verbum Domini*, 30 settembre 2010.

CONCILIO VATICANO II, cost. dogm. *Dei Verbum*, 18 novembre 1965.

CONGREGAZIONE PER LA DOTTRINA DELLA FEDE, *Dominus Iesus. Dichiarazione circa l'unicità e l'universalità salvifica di Gesù Cristo e della Chiesa*, LEV, Città del Vaticano 2000.

FRANCESCO, enc. *Lumen fidei*, LEV, Città del Vaticano 2013.

STTS09 - TEOLOGIA CONTEMPORANEA (24 ore - 3 ECTS)

I quadrimestre, 2 ore settimanali

(prof. don Stefano Didonè)

Obiettivi

Il corso introduce ai principali momenti e figure del dibattito teologico del Novecento attraverso la ricostruzione del contesto storico ed il confronto diretto con i testi. Le ricostruzioni storiografiche convergono nel ritenere – per l'ambito cattolico – la vicenda modernista e – per l'ambito riformato – la teologia dialettica barthiana come due momenti cruciali del rapporto tra cristianesimo e modernità.

Il "balzo in avanti" nella comprensione del mistero della salvezza auspicato dal Concilio Vaticano II rimane punto di riferimento decisivo per un'ermeneutica dell'evento cristiano avvertita della necessità di pensare in modo adeguato il nesso verità-storia.

Programma

- La crisi modernista: cause, protagonisti, documenti e conseguenze sul dibattito teologico.
- La teologia del Magistero: documenti e orientamenti.
- Tentativi di rinnovamento della teologia cattolica in Francia e in Germania.
- Il ritrovamento del cristocentrismo della rivelazione: Karl Barth.
- L'interpretazione esistenziale del *kérigma* e il programma di demitizzazione della fede: Rudolf Bultmann.
- La rivelazione come storia: Wolfgang Pannenberg.
- Svolta antropologica e teologia trascendentale: Karl Rahner.
- Per un'estetica teologica e una drammatica trinitaria: Hans Urs von Balthasar.
- L'interpretazione stilistica dell'identità cristiana e la santità ospitale di Gesù: Christoph Theobald.

Avvertenze

Il corso si svolge attraverso lezioni frontali, stimolando la partecipazione attiva degli studenti.

Bibliografia

Dispense a cura del docente.

ANGELINI G. – MACCHI S., *La teologia del Novecento. Momenti maggiori e questioni aperte*, Glossa, Milano 2008.

ANGELINI G., *La vicenda della teologia cattolica nel secolo XX*, in *Dizionario Teologico Interdisciplinare*, vol. 3, Marietti, Genova 1977, 609-672.

EPIS M., *Teologia fondamentale. La ratio della fede cristiana*, Queriniana, Brescia 2009.

GIBELLINI R., *Breve storia della teologia del XX secolo*, Morcelliana, Brescia 2008.

———, (ed.), *Prospettive teologiche per il XXI secolo*, Queriniana, Brescia 2003.

THEOBALD C., *Il divenire della teologia cattolica dopo il Concilio Vaticano II*, in P. STELLA (ed.) *Storia del cristianesimo*, vol. 13, Borla, Roma, 2002, 161-204.

———, *Il Concilio e la «forma pastorale» della dottrina*, in B. SESBOUË - C. THEOBALD (edd.), *Storia dei Dogmi*, vol. IV, *La Parola della salvezza. XVI-XX secolo. Dottrina della Parola di Dio, Rivelazione, Fede, Scrittura, Tradizione, Magistero*, Piemme, Casale Monferrato (AL) 1998, 415-448.

ZAHRNT H., *Alle prese con Dio. La teologia protestante nel XX secolo*, Queriniana, Brescia 1984.

STTS10 - INTRODUZIONE AI SACRAMENTI (24 ore – 3 ECTS)

I quadrimestre, 2 ore settimanali

(proff. don Roberto Bischer – don Alessandro Bellezza)

Obiettivi

Il corso si propone di offrire una visione sistematica della realtà dei sacramenti allo scopo di aiutare gli studenti ad inserirsi in modo progressivo e critico entro la realtà dinamica che caratterizza l'economia sacramentale nella storia della salvezza. Le tematiche fondamentali sono organizzate in modo tale da mantenere come raccordo ermeneutico il noto principio "*lex orandi, lex credendi*".

Si desidera far maturare negli studenti la capacità di collocare le principali istanze del dibattito teologico e pastorale contemporaneo sui sacramenti entro il quadro di riferimento offerto dal corso.

Programma

PARTE PRIMA – INTRODUZIONE

1. Linee di sacramentaria biblica
 - 1.1. L'orizzonte sacramentale della Rivelazione
 - 1.2. Il *Mysterion*
 - 1.3. La tipologia
 - 1.4. Rilievi conclusivi
2. Il Rapporto tra Liturgia e Sacramentaria (*“Per signa sensibilia. Per ritus et preces”*)
 - 2.1. La riflessione teologico-liturgica in rapporto alla sacramentaria
 - 2.2. Verso una rinnovata impostazione interdisciplinare dello studio dei sacramenti
 - 2.3. A partire dal dato liturgico codificato negli *ordines*

PARTE SECONDA – PERCORSO STORICO

1. La riflessione dei Padri
2. Il Primo Medioevo
3. Il Secondo Medioevo
4. La riforma protestante e il concilio di Trento
 - 4.1. Primi pronunciamenti
 - 4.2. Il settenario
 - 4.3. Lo schema ternario: elemento materiale – parole – ministro
 - 4.4. Il carattere
 - 4.5. La riforma protestante
 - 4.6. Il concilio di Trento
5. Il rinnovamento della teologia sacramentaria prima del Vaticano II
 - 5.1. Odo Casel e la teologia dei misteri
 - 5.2. E. Schillebeeckx
 - 5.3. K. Rahner
6. Il concilio Vaticano II e il post-concilio
 - 6.1. *Sacrosanctum Concilium*
 - 6.2. *Lumen Gentium*

PARTE TERZA – MOMENTO SISTEMATICO

1. I sacramenti alla luce della sacramentalità della rivelazione
 - 1.1. Il sacramento *per ritus et preces*
 - 1.2. «*Gestis verbisque*»: l'orizzonte sacramentale della rivelazione

- 1.3. Sacramento: incontro e alleanza
- 1.4. Gesù Cristo all'origine dei sacramenti
- 1.5. «*Virtute sua*»: l'azione dello Spirito Santo
- 1.6. Il dono della grazia
- 1.7. *L'ex opere operato*
- 1.8. Il carattere
- 1.9. La «reviviscenza» della grazia
2. La Chiesa sacramento e i sacramenti della Chiesa
 - 2.1. Chiesa sacramento: problematicità di una definizione
 - 2.2. Una rilettura della definizione di Chiesa sacramento
 - 2.3. Il settenario sacramentale
 - 2.4. Il ministro e il soggetto: per una rilettura di un tema classico

APPENDICE – La dimensione corporea della sacramentalità

Avvertenze

Il corso si svolge mediante lezioni frontali da parte di entrambi i docenti (Bellezza e Bischer). Viene consegnata agli studenti un'unica dispensa nella quale vengono presentati i contenuti essenziali del corso secondo il programma indicato. Si fa soprattutto riferimento al recente volume: A. LAMERI - R. NARDIN, *Sacramentaria fondamentale*, Nuovo corso di teologia sistemica 6, Queriniana, Brescia 2020. Alcuni temi specifici rinviano ad altri testi (cfr. Bibliografia).

Per quanto possibile si cercherà di favorire un clima di dialogo in classe. L'esame si svolgerà in forma orale; la valutazione complessiva terrà conto della partecipazione attiva da parte dello studente nel corso delle lezioni e di eventuali approfondimenti personali.

Bibliografia

Testo base del corso

BISCHER R. (a cura), *Introduzione generale ai sacramenti* (dispensa ad uso degli studenti)

Manuale di riferimento

LAMERI A. - NARDIN R., *Sacramentaria Fondamentale*, Nuovo corso di teologia sistemica 6, Queriniana, Brescia 2020.

Altri testi

AA.VV., *I sacramenti: come "dirli" oggi*, «Rivista Liturgica» 94 (3/2007).

ASSOCIAZIONE TEOLOGICA ITALIANA, *Sacramento e azione. Teologia dei sacramenti e liturgia*, Glossa, Milano 2006.

- BELLI M., *Caro veritatis cardo. L'interesse della fenomenologia francese per la teologia dei sacramenti*, Glossa, Milano 2013.
- COURTH F., *I sacramenti. Un trattato per lo studio e per la prassi*, Queriniana, Brescia 1999.
- GRILLO A. – PERRONI M. – TRAGAN P.-R. (a cura), *Corso di teologia sacramentaria, 1. Metodi e prospettive*, Queriniana, Brescia 2000.
- PAGAZZI G.C., *Questo è il mio corpo. La grazia del Signore Gesù*, EDB, Bologna 2016.
- SESBOÜÉ B., *Invito a credere. Credere nei sacramenti e riscoprirne la bellezza*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2011.

STTS11 – SACRAMENTI DELL'INIZIAZIONE CRISTIANA (24 ore – 3 ECTS)

Il quadrimestre, 2 ore settimanali

(*proff. don Roberto Bischer – don Alessandro Bellezza*)

Obiettivi

Il corso si propone di introdurre alla teologia dei sacramenti dell'iniziazione cristiana. Si cercherà di istituire e mantenere un raccordo dinamico tra la riflessione teologica e l'esperienza pastorale in atto nel contesto attuale. Maggiore attenzione sarà dedicata al sacramento dell'eucaristia, fons et culmen di tutta la vita cristiana (cfr. LG 11).

Metodo

Il corso si svolgerà mediante lezioni frontali. Si cercherà di favorire, per quanto possibile, un clima di dialogo in classe.

I principali temi eucaristici verranno sviluppati con una particolare attenzione a quanto presentato nel corso di Liturgia (Eucaristia), mantenendo come raccordo il noto principio "*lex orandi, lex credendi*". Il medesimo orientamento metodologico, sviluppato a partire dal rito, viene seguito anche per quanto riguarda l'introduzione generale all'iniziazione cristiana, il battesimo e la cresima (prof. Alessandro Bellezza). L'esame si svolgerà in forma orale.

Programma

INTRODUZIONE – L'INIZIAZIONE CRISTIANA

1. Il Rito dell'Iniziazione cristiana degli adulti

- Precatecumenato
- Il Catecumenato
- Purificazione/Illuminazione
- Mistagogia

2. Terminologia
3. I *Praenotanda*
4. L'iter di elaborazione del rito
5. Questioni di sintesi

PARTE PRIMA: IL BATTESIMO E LA CONFERMAZIONE

1. Il Battesimo
 - Il rito del Battesimo dei bambini
 - L'iter di elaborazione del rito
 - Fondamenti biblici
 - Sviluppo storico-dogmatico
 - Visione sistematica
 - Il battesimo dei bambini: questioni teologiche e pastorali
2. La Confermazione
 - Il rito della Confermazione
 - Terminologia
 - I *Praenotanda*
 - L'iter redazionale
 - Fondamenti neotestamentari
 - Sviluppo storico-sistematico

PARTE SECONDA: L'EUCARISTIA

1. Riflessione biblica
 - Note introduttive
 - La cena eucaristica di Gesù
 - Alla luce del Nuovo Testamento. Alcune pagine eucaristiche
2. L'Eucaristia nella storia
 - L'esperienza eucaristica nell'età dei padri
 - L'eucaristia nel Medioevo
 - La Riforma protestante ed il Concilio di Trento
 - La nuova riflessione del secolo XX
3. Riflessione sistematica
 - Introduzione
 - L'Eucaristia come celebrazione conviviale
 - Il Sacramento del sacrificio pasquale di Gesù
 - La presenza di Cristo nell'Eucaristia

- L'unione con il Signore e l'edificazione della Chiesa come comunità eucaristica

APPENDICE: La comunione spirituale (cenni).

Bibliografia

Testo base del corso:

BISCHER R. (a cura di), *Introduzione all'Iniziazione cristiana* (dispensa ad uso degli studenti).

Testi principali di riferimento:

BELLEZZA A., *Iniziazione cristiana* (pro manuscripto).

CEI, *Rito del battesimo dei bambini*.

CEI, *Rito della confermazione*.

CEI, *Rito dell'iniziazione cristiana degli adulti*.

COURTH, F., *I sacramenti. Un trattato per lo studio e per la prassi*, Queriniana, Brescia 1999.

GRILLO A., *Eucaristia. Azione rituale, forme storiche, essenza sistemática* – Nuovo corso di teologia sistemática 8, Queriniana, Brescia 2019.

SESBOÜÉ, B., *Invito a credere. Credere nei sacramenti e riscoprirne la bellezza*, San Paolo, Cinisello Balsamo – Milano 2011.

<p>STTS12 - SACRAMENTO DELL'ORDINE E MINISTERI (24 ore - 3 ECTS)</p>

<p>Il quadrimestre, 2 ore settimanali</p>

<p>(proff. don Federico Gumiero - don Alessandro Bellezza)</p>
--

Obiettivi

Il corso avrà un carattere interdisciplinare in quanto, cercando di superare la netta distinzione tra riflessione sistemático-sacramentaria e illustrazione liturgico-celebrativa, sarà tenuto dal professore di teologia sacramentaria in collaborazione con quello di liturgia; intende offrire una comprensione sistemática del sacramento dell'ordine per aiutare i futuri presbiteri ad entrare e assumere con sempre maggior consapevolezza il ministero ordinato.

Programma

A partire dall'esame e dal commento del testo della preghiera di consacrazione e della celebrazione della liturgia di ordinazione, che aiuteranno a interpretare le domande e le questioni che il ministero ordinato suscita nella Chiesa e nel mondo

oggi, viene presentata la rivelazione neotestamentaria sui ministeri e i carismi nella Chiesa apostolica e dal Medioevo alla vigilia del Concilio Vaticano II.

Alla luce del rinnovamento conciliare viene presentato il ministero ordinato all'interno del popolo sacerdotale, in un'ecclesiologia di comunione e che vive la carità nella forma pastorale.

Avvertenze

Il metodo si avvale di lezioni prevalentemente frontali, che non escludono la possibilità di interventi critici da parte degli studenti, con il suggerimento da parte dei docenti di qualche lettura per l'approfondimento personale.

Durante il corso si farà riferimento soprattutto al testo di Castellucci.

Bibliografia

Testi di riferimento:

CASTELLUCCI E., *Il ministero ordinato*, Queriniana, Brescia 2010³.

CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *Pontificale Romano riformato a norma dei decreti del Concilio ecumenico Vaticano II promulgato da papa Paolo VI riveduto da Giovanni Paolo II. Ordinazione del vescovo, dei presbiteri e dei diaconi*, LEV, Città del Vaticano 1992.

Testi di consultazione:

AA.VV., *Il prete. Identità del Ministero e oggettività della Fede*, Glossa, Milano 1990.

ASSOCIAZIONE CANONISTICA ITALIANA, GRUPPO ITALIANO DOCENTI DI DIRITTO CANONICO (ed.), *Il sacramento dell'ordine*, Quaderni della Mendola, Glossa, Milano 2011.

DIANICH S., *Teologia del ministero ordinato*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 1984.

VON BALTHASAR H.U., *Esistenza sacerdotale*, Queriniana, Brescia 2010.

STTS13 - SACRAMENTI DELLA PENITENZA E DELL'UNZIONE DEGLI INFERMI

(36 ore - 5 ECTS) - I quadrimestre, 3 ore settimanali

(*proff. don Federico Gumiero - don Alessandro Bellezza*)

Obiettivi

Il corso avrà un carattere interdisciplinare in quanto, cercando di superare la netta distinzione tra riflessione sistematico-sacramentaria e illustrazione liturgico-celebrativa, sarà tenuto dal professore di teologia sacramentaria in collaborazione con quello di liturgia; intende offrire una comprensione sistematica dei sacramenti cosiddetti di guarigione: la riconciliazione dei penitenti e l'unzione degli infermi.

Programma

La penitenza

L'approccio al sacramento della penitenza sollecita un privilegiato confronto con l'istanza della storia della salvezza e dell'ecclesialità, affrontando le provocazioni e le difficoltà dell'attuale pratica pastorale, catechetica e liturgica del sacramento. Per questo, dopo una introduzione di carattere fenomenologico, cui segue la presentazione della rivelazione biblica sul peccato e sul perdono, sarà dato ampio spazio alla ricostruzione storico-liturgica delle differenti "forme" in cui è stato vissuto il mandato del perdono e della riconciliazione affidato da Cristo alla Chiesa. Dallo studio della celebrazione "per ritus et preces" si potranno raccogliere nella parte sistematica gli elementi utili per una sintesi che presenti l'identità del sacramento attraverso il senso che esso è chiamato ad avere nella vita della Chiesa e del singolo battezzato, in rapporto all'esperienza della conversione cristiana.

L'unzione degli infermi

Alcune ore del corso saranno dedicate alla presentazione del sacramento dell'unzione e alla cura pastorale degli infermi alla luce dell'insegnamento conciliare e della Riforma liturgica che ne ha configurato la prassi celebrativa. Non mancherà il riferimento alla testimonianza e alla Rivelazione biblica e alla loro recezione lungo la storia, in particolare nella sintesi scolastica recepita successivamente dal Concilio di Trento che ha delineato le linee di comprensione del sacramento fino al Vaticano II.

Avvertenze

Il metodo si avvale di lezioni prevalentemente frontali, che non escludono la possibilità di interventi critici da parte degli studenti, con il suggerimento di qualche lettura per l'approfondimento personale delle dinamiche antropologiche ed ecclesiologiche della penitenza e per lo sviluppo di una ars celebrandi adeguata alla sua forma simbolico-rituale.

Bibliografia

Testi di riferimento:

- CASPANI P., *Lasciatevi riconciliare in Cristo. Il sacramento della penitenza*, Cittadella, Assisi 2013.
- CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *Rituale Romano riformato a norma dei Decreti del Concilio Ecumenico Vaticano II e promulgato da Papa Paolo VI. Rito della Penitenza*, LEV, Città del Vaticano 1974 (Ristampa 1989).

CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *Rituale Romano riformato a norma dei Decreti del Concilio Ecumenico Vaticano II e promulgato da Papa Paolo VI, Sacramento dell'Unzione e cura pastorale degli infermi*, LEV, Città del Vaticano 1989.

Testi di consultazione:

ADNÈS P., *L'unzione degli infermi, Storia e teologia*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 1996.

BIANCHI E. - MANICARDI L., *Accanto al malato*, Qiqajon, Magnano (BI) 2000.

BUSCA G., *La riconciliazione "sorella del battesimo"*, Lipa, Roma 2011.

BUSCA M., *Verso un nuovo sistema penitenziale? Studio sulla riforma della riconciliazione dei penitenti*, CLV, Roma 2002.

GIOVANNI PAOLO II, *Reconciliatio et paenitentia*, Esortazione apostolica post-sinodale sulla riconciliazione e la penitenza nella missione della Chiesa oggi, 2 dicembre 1984.

GIOVANNI PAOLO II, *Salvifici doloris*, Lettera apostolica sul senso cristiano della sofferenza umana, 11 febbraio 1984.

MAFFEIS A., *Penitenza e unzione dei malati*, Queriniana, Brescia 2012.

MAGNOLI C., *Unzione degli infermi*, in ASSOCIAZIONE PROFESSORI DI LITURGIA (ed.), *Celebrare il mistero di Cristo. Manuale di liturgia, II. La celebrazione dei sacramenti*, CLV – Edizioni liturgiche, Roma 1996, 319-362.

MAZZA E., *La liturgia della Penitenza nella storia. Le grandi tappe*, EDB, Bologna 2013.

ROUILLARD P., *Storia della Penitenza dalle origini ai nostri giorni*, Queriniana, Brescia 1999.

STTS20 - MORALE SESSUALE (60 ore - 8 ECTS)

I quadrimestre, 3 ore settimanali - II quadrimestre, 2 ore settimanali
(prof. don Giuseppe Mazzocato)

Obiettivi

Offrire un quadro della tradizione cristiana in ordine al "fatto sessuale" e al rapporto uomo-donna, in particolare, e offrire le risorse argomentative oggi disponibili a sostegno delle posizioni dottrinali della Chiesa relative ai costumi sessuali, al matrimonio, all'omosessualità e alle teorie *gender*.

Programma

Sarà svolta una parte storica dedicato alla formazione di una dottrina cristiana e al suo sviluppo fino ad oggi e una parte biblica.

Si offrirà anche un quadro del pensiero filosofico occidentale sul fatto sessuale e dei recenti sviluppi in ordine alla questione omosessuale e del *gender*.

La parte conclusiva del corso puntualizzerà le risorse argomentative più idonee a sostenere la visione cristiana del fatto sessuale, oggi.

Avvertenze

Sul piano metodologico si cercherà il coinvolgimento degli alunni, rimandando alle dispense l'esposizione organica della materia. Nelle prime lezioni, in particolare, sarà chiesto agli alunni di manifestare gli interrogativi, i dubbi, le difficoltà che essi portano con sé nei confronti della dottrina della Chiesa, a partire da esperienze, incontri, o da letture fatte, interpellando la tradizione cristiana su tali questioni.

Bibliografia

Verrà fornita e presentata all'inizio del corso, assieme alle dispense.

STTS25 - LITURGIA II - CELEBRAZIONE EUCARISTICA (24 ore - 3 ECTS)
--

Il quadrimestre, 2 ore settimanali

<i>(prof. mons. Ferruccio Lucio Bonomo)</i>

Obiettivi

Lo studio della liturgia, ponendosi come riflessione teologica sulla fede celebrata, ha come obiettivo la comprensione profonda del 'celebrare' della comunità cristiana, a partire dal rito stesso nella sua declinazione eucologica e simbolico-rituale. La liturgia, illustrandolo, introduce al mistero celebrato e partecipato, che è fonte e culmine della vita della Chiesa. Essa pertanto svolge un ruolo peculiare nel contesto delle discipline teologiche.

Il Concilio Vaticano II ha ritenuto che la partecipazione attiva dei fedeli alle azioni liturgiche fosse un loro diritto-dovere, richiesto dalla natura stessa della liturgia (= azione del popolo) che è evento comunitario-ecclesiale (SC 14) di un popolo gerarchicamente costituito.

Questo in modo particolare per la celebrazione eucaristica che è fonte e culmine della vita cristiana. Ciò è possibile se tutti gli elementi della celebrazione, dai riti, ai segni, ai testi biblici ed eucologici, sono comprensibili e sono in grado di esprimere chiaramente le realtà che devono significare (SC 21 e 48).

Per questo il Concilio ha ritenuto che fosse necessario rivedere e riformare il Messale, disponendo che "l'ordinamento della messa sia riveduto in modo che

appariscano più chiaramente la natura specifica delle singole parti e la mutua connessione, e sia resa più facile la pia e attiva partecipazione dei fedeli” (SC 50)

Programma

Il percorso offerto offre un approfondimento della celebrazione eucaristica, evento nel quale si attualizza nell’oggi il mistero pasquale e viene reso a Dio un culto perfetto. Dopo una ricognizione sulla celebrazione eucaristica nella storia per coglierne le costanti ed eventuali processi involutivi, il corso esamina le varie parti della messa, soffermandosi in modo particolare sulla genesi e lo sviluppo della preghiera eucaristica, la sua struttura e vengono esaminate le attuali preghiere eucaristiche del Messale Romano.

Articolazione del corso:

1. La celebrazione eucaristica nella storia
2. Il nuovo Messale Romano: principi generali
3. I diversi elementi della Messa e loro significato (PNMR 9-23).
4. Riti di introduzione (PNMR 24-32)
5. Liturgia della Parola (PNMR 33-4)
6. Liturgia eucaristica (PNMR 48-55)
7. La preghiera eucaristica: origine; esame dei testi più antichi; evoluzione della PE; la doppia epiclesi; struttura delle nuove Preghiere eucaristiche; il Canone Romano.
8. Riti di conclusione (PNMR 57)

Avvertenze

Dato il numero contenuto di ore il metodo consiste nell’esposizione del tema da parte del docente e nel lasciare un certo spazio per domande di chiarificazione da parte degli alunni. Per quanto possibile vengono accostati alcuni testi anaforici antichi.

Bibliografia

CATELLA A. – CAVAGNOLI G., *Le preghiere eucaristiche. Analisi dei contenuti e indicazioni catechistiche*, Paoline, Cinisello Balsamo (MI) 1989.

CAVAGNOLI G., *Celebrare il mistero di Cristo. I testi di Preghiera eucaristica*, «La Rivista del clero italiano», 66 (1985) 9, 609-617.

GIRAUDO C., *Conoscere la liturgia giudaica per comprendere la liturgia cristiana*, «La Rivista del clero italiano», 66 (1985) 2, 124-135.

CUVA A., *Fate questo in memoria di me. Vivere la messa*, Paoline, Roma 1984.

Programmi dei Corsi - Area Teologico-Sistemica

- HERMANS J., *La celebrazione dell'Eucaristia. Per una comprensione teologico-pastorale della Messa secondo il Messale romano*, Elledici, Leumann (TO), 1985.
- MAZZA E., *La riforma della preghiera eucaristica e il Canone romano*, «La Rivista del clero italiano», 74 (1993) 9, 618-628.
- MAZZA E., *Le odierne Preghiere eucaristiche/1: struttura, fonti, teologia*, EDB, Bologna 1984.
- RAFFA V., *Liturgia eucaristica. Mistagogia della Messa: dalla storia alla teologia alla pastorale pratica*, CLV, Roma 1998 (BEL "subsidia", 100).

Pastorali e complementari

STC01 - TEOLOGIA PASTORALE FONDAMENTALE I (24 ore - 3 ECTS)

I quadrimestre, 2 ore settimanali

(prof. don Giovanni Giuffrida)

Obiettivi

La prima parte del corso intende cominciare a dare risposta alla domanda fondamentale: Che cos'è la teologia pastorale? Dopo un'introduzione che si sofferma su alcune questioni prelieve, (il nome della disciplina, il metodo, i confini del discorso teologico-pastorale), si considera la recente storia della disciplina che ha visto il configurarsi di un metodo proprio che le permette una lettura teologica della pratica cristiana e la colloca, a pieno titolo, nel panorama delle discipline teologiche.

Programma

I momenti che hanno segnato la breve storia della Teologia Pastorale.

La sua nascita:

- disciplina sostanzialmente giuridico-applicativa (S. Rautenstrauch, Schleiermacher; la "cura d'anime");
- la prima declinazione teologica che tenta di superare il "deduttivismo": A. Graf (una teologia pratica di stampo trascendentale, ripresa da K. Rahner); F. X. Arnold;
- la "pastorale d'insieme".

I quattro fattori che nel XX secolo hanno costruito il volto attuale della disciplina:

- l'ingresso delle *scienze sociali* nella riflessione teologico-pastorale (l'arrivo attraverso l'Olanda del *Pastoral Care Movement* e dell'epistemologia delle scienze dell'azione);
- l'esperienza della *Mission de France* come laboratorio pastorale;
- il *Concilio Vaticano II* nel ruolo di propulsore di una riflessione forte a livello pastorale e carica di rinnovamento;
- la collocazione della Teologia Pastorale dentro l'universo delle discipline teologiche (K. Rahner e la pubblicazione dello *Handbuch der Pastoraltheologie*).

Avvertenze

Il corso si svolge con lezioni frontali da parte del docente e letture in aula.

Bibliografia

- ANGELINI G. – VERGOTTINI M., (a cura), *Invito alla teologia III*, Glossa, Milano 2002.
- BRAMBILLA F.G., *Liber Pastoralis*, Queriniana, Brescia 2017.
- Focus: *L'istanza del «pratico» in Teologia*, in *Studia Patavina* 1 (2012), 9-149.
- Focus: *«Gaudium et spes» 44: una chiesa che sa di aver bisogno di aiuto*, in *Studia Patavina* 3 (2013), 529-620.
- LANZA S., *Teologia pastorale*, in CANOBBIO G. – CODA P. (a cura), *La teologia del XX secolo. Un bilancio, 3. prospettive pratiche*, Città Nuova, Roma 2003, 393-475.
- MIDALI M., *Teologia pratica 5., Per un'attuale configurazione scientifica*, [Biblioteca di Scienze religiose 200], LAS, Roma 2011.
- , *Teologia pratica 1. Cammino storico di una riflessione fondante e scientifica*, [Biblioteca di Scienze religiose 159], LAS, Roma 1985, (4a edizione 2005).
- SEVESO B. – PACOMIO L. (a cura.), *Enciclopedia di Pastorale, I. Fondamenti*, Casale Monferrato 1992.
- SEVESO B., *La pratica della fede. Teologia pastorale nel tempo della Chiesa*, Glossa, Milano 2010.
- TORCIVIA C., *La parola edifica la comunità. Un percorso di teologia pastorale*, Il pozzo di Giacobbe, Trapani 2008.
- TRENTIN G. – BORDIGNON L., (a cura), *Teologia pastorale in Europa. Panoramica e approfondimenti*, Messaggero di Sant'Antonio, Padova 2003.
- VILLATA G., *L'agire della Chiesa. Indicazioni di teologia pastorale*, EDB, Bologna 2014.
- WOLBOLD A., *Teologia pastorale* (PBT 10), Eupress, Pregassona (Lugano) 2002.
- ZULEHNER P.M., *Teologia pastorale – 1. Pastorale Fondamentale*, Queriniana, Brescia 1992.

STC02 - TEOLOGIA PASTORALE FONDAMENTALE II (24 ore - 3 ECTS)

Il quadrimestre, 2 ore settimanali

(prof. don Giovanni Giuffrida)

Obiettivi

Alla luce del percorso storico compiuto nella prima parte del corso, la seconda parte – ermeneutica, analitica ed epistemologica – ha lo scopo di indagare la natura e i compiti della teologia pastorale. In particolare:

- l'individuazione dei termini e degli strumenti che possono aiutare a leggere e comprendere la realtà sociale e l'esperienza cristiana che emerge all'interno di essa;
- l'esplicitazione dell'idea di teologia pastorale, chiamata al ruolo di "ermeneutica cristiana dell'azione ecclesiale" e, secondariamente, al ruolo di "analitica dell'azione pastorale".

Il Corso prevede anche una terza parte – tematica – nella quale, con gli strumenti acquisiti in precedenza, si passa alla comprensione di alcuni luoghi particolarmente sensibili della vita ecclesiale attuale.

Programma

Per ciò che riguarda la parte ermeneutica:

- 1) La possibilità e l'ambito di un'analisi che sceglie di usare il discorso come luogo di emersione delle strutture fondamentali dell'identità umana attraverso le sue esperienze (legami) sociali;
- 2) Le questioni ermeneutiche ed epistemologiche riguardanti l'articolazione di strumenti di lettura diversi (scienze sociali e teologia) sul medesimo oggetto;
- 3) Il modo in cui è possibile sviluppare una lettura teologica dei legami sociali come luogo di emersione dell'esperienza cristiana (metodo della correlazione tra lettura dell'esperienza sociale e lettura biblica, tra "stile" e "figura");
- 4) Le tre dimensioni da investigare per leggere il darsi della Chiesa e il suo istituirsi come esperienza sociale, come luogo di emersione del cristianesimo dentro la storia (Trasmettere, Istituire, Abitare);

Per ciò che riguarda la parte tematica:

- 1) "La Trasformazione missionaria della chiesa" (cf. EG). Verso nuove inculturazioni?
- 2) Unità pastorali, parrocchie e presenza della Chiesa nella società.
- 3) La Chiesa in Italia: per un ripensamento del "Cattolicesimo popolare".
- 4) "Respirare" insieme: sinodalità e corresponsabilità ecclesiale.

Avvertenze

Il corso si svolge con lezioni frontali da parte del docente e letture in aula.

Bibliografia

- AUDINET J., *Théologie pratique et pratique théologique*, in ID (a cura), *Le déplacement de la théologie*, Paris, Beauchesne, 1977, 91-107.
- , *Pratique, anthropologie, théologie*, in J. DORE - C. THEOBALD (a cura), *Penser la foi*, Cerf-Assas, Paris 1993.

- BATTOCCHIO R. – TONELLO L., (a cura), *Sinodalità. Dimensione della Chiesa, pratiche nella chiesa*, EMP-FTTR, Padova 2020.
- BRESSAN L., *La prospettiva dell'engendrement come stimolo alla teologia pratica*, «Teologia» 3 (2007), 382-391.
- CARRARA P., *Forma ecclesiae. Per un cattolicesimo di popolo oggi: «per tutti» anche se non «di tutti»*, Glossa, Milano 2017.
- COMMISSIONE TEOLOGICA INTERNAZIONALE, *La sinodalità nella vita e nella missione della Chiesa*, LEV, Roma 2018.
- GRIEU É., *Quale posto per la Bibbia nell'elaborazione del discorso in teologia pratica? Riflessioni a partire da un esempio di ricerca*, in L. BRESSAN - G. ROUTHIER (a cura), *L'efficacia della parola*, EDB, Bologna 2011, 93-112.
- GIUFFRIDA G. - DIDONÈ S., *La Bibbia "anima" della Teologia pastorale*, «Studia Patavina» 62 (2015), 719-735.
- GIUFFRIDA G., *La testimonianza cristiana nella prospettiva della "pastorale della generazione"*, «Studia Patavina» 2 (2019), 251-264.
- SEVESO B., *La pratica della fede. Teologia pastorale nel tempo della Chiesa*, Glossa, Milano 2010.
- THEOBALD C., *Urgenze pastorali. Per una pedagogia della riforma*, EDB, Bologna 2019.
- THEOBALD C., *La fede nell'attuale contesto europeo. Cristianesimo come stile*, Queriniana, Brescia 2021.
- TONIOLO A. (a cura), *Unità pastorali, Quali modelli in un tempo di transizione?*, EMP, Padova 2003.
- TONIOLO A., *Cristianesimo e mondialità. Verso nuove inculturazioni?*, Cittadella Editrice, Assisi 2020.
- TRENTIN G. – BORDIGNON, L. (a cura), *Teologia pastorale in Europa. Panoramica e approfondimenti*, Messaggero di Sant'Antonio, Padova 2003.
- VERGOTTINI M., *Il cristiano testimone. Congedo dalla teologia del laicato*, EDB, Bologna 2017.

STC03 - EVANGELIZZAZIONE E CATECHETICA (26 ore - 4 ECTS)

(prof. don Gerardo Giacometti)

Obiettivi

Gli studenti, muovendo dalla riscoperta ecclesiale della terminologia e della realtà dell'evangelizzazione, maturata dal XIX secolo, comprendono come tale prospettiva dia unità all'azione della Chiesa che "esiste per evangelizzare" (cf. EN

14). In tale orizzonte, imparano a interpretare i più recenti appelli alla "nuova evangelizzazione" e gli orientamenti di "*Evangelii gaudium*", con particolare riferimento all'identità e al compito della catechesi.

Con gli strumenti della catechetica saranno aiutati a cogliere i passaggi opportuni, realizzati e auspicabili, per una catechesi in grado di evangelizzare e di rispondere efficacemente alle attuali sfide dell'evangelizzazione.

Programma

1. La catechetica, approccio scientifico alla catechesi. Riferimenti concettuali dal punto di vista teologico e pedagogico.
2. Evangelizzazione: dalla riscoperta del termine alla centralità della prospettiva nella consapevolezza e nell'azione ecclesiale.
3. La catechesi nell'ambito dell'evangelizzazione: le prospettive del nuovo *Direttorio per la catechesi* (2020).
4. L'identità della catechesi nella sua storia, dagli inizi fino al rinnovamento conciliare.
5. Il progetto catechistico della Chiesa italiana dal Documento Base (1970) agli Orientamenti per l'annuncio e la catechesi in Italia: *Incontriamo Gesù* (2014).
6. L'identità della catechesi nelle sue dimensioni fondamentali: in relazione all'ascolto della Parola, all'iniziazione/educazione della fede, alla dimensione ecclesiale.
7. La catechesi dell'iniziazione cristiana dei fanciulli e dei ragazzi. Problematiche attuali e riflessione in atto.

Avvertenze

Il corso si svolge in maniera prevalentemente frontale con impiego di presentazioni mediatiche. Sono previsti momenti di interazione con gli studenti e il loro intervento in rapporto alla comprensione di alcuni documenti e all'interpretazione di alcune situazioni pastorali. La prova di esame consiste in un test a domande chiuse e aperte sui contenuti del corso e in un contributo sintetico di un testo da consultare e comprendere.

Bibliografia

- BIEMMI E., *Il secondo annuncio. La grazia di ricominciare*, EDB, Bologna 2011.
- ISTITUTO DI CATECHETICA, *Andate e insegnate. Manuale di catechetica*, Elledici, Leumann (TO) 2002.
- SCIUTO C., *Rinnovare l'iniziazione cristiana: possiamo fare così. I criteri del «cambiamento»*, Dehoniane, Bologna 2016.

ZANCHI G., *In aiuto del Cireneo. Riflessioni sul compito ecclesiale della catechesi*, «La Rivista del Clero Italiano», 7/8 (2018), 485-511.

Documenti ecclesiali fondamentali:

CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *Catechismo per la vita cristiana. 1/Il rinnovamento della catechesi*, Fondazione di religione Santi Francesco d'Assisi e Caterina da Siena, Roma 1988. (Il testo deve recare anche la Lettera di riconsegna del 1988).

CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *Incontriamo Gesù. Orientamenti per l'annuncio e la catechesi in Italia*, San Paolo, Roma 2014.

PONTIFICIO CONSIGLIO PER LA PROMOZIONE DELLA NUOVA EVANGELIZZAZIONE, *Direttorio per la catechesi*, San Paolo, Roma, 2020.

FRANCESCO, Esort. apost. *Evangelii Gaudium sull'annuncio del vangelo nel mondo attuale*, 24 novembre 2013.

Altra bibliografia segnalata durante il corso.

STC08 - ARTE SACRA E TUTELA BENI ECCLESIASTICI ED ARTISTICI

(18 ore - 2 ECTS)

(prof. don Paolo Barbisan)

Obiettivi

Nella prima parte del corso, si proporranno alcune opere d'arte del patrimonio delle diocesi di Treviso e Vittorio Veneto in modo da ripercorrere in maniera sintetica le fasi storico-artistiche dell'arte cristiana dalle origini ai giorni nostri, puntando ad offrire agli studenti una conoscenza di base delle opere d'arte più significative presenti nel territorio diocesano.

Nella seconda parte, a partire dai documenti della Chiesa sull'arte sacra e dalla legislazione dello Stato italiano sulla conservazione dei beni culturali, si intende offrire alcuni riferimenti in vista di una corretta conservazione e valorizzazione dei beni culturali ecclesiastici nel dialogo tra le diverse istituzioni.

Programma

Prima parte: L'arte sacra in Italia e nella Diocesi di Treviso

1. L'arte sacra: il rapporto fecondo tra arte e fede e tra architettura e liturgia.
2. L'Antichità e il Medioevo.
3. Il Rinascimento, la Riforma, il Barocco e il Rococò.

4. La produzione artistica connessa al Movimento liturgico e al Concilio Vaticano II.

Seconda parte: La tutela dei beni culturali ecclesiastici

5. Lineamenti della legislazione dello Stato italiano e orientamenti della Chiesa italiana sulla conservazione dei beni culturali.
6. La conservazione del patrimonio dei beni mobili storico-artistici (dipinti e affreschi, scultura e materiale lapideo, oreficeria ed oggetti in metallo, tessuti).
7. L'arte in chiesa: il caso dell'adeguamento liturgico dell'area presbiteriale (orientamenti, complessità, criticità).

Avvertenze

Si prevedono due uscite pomeridiane (da programmare) alla scoperta di alcune chiese della diocesi di Treviso e di Vittorio Veneto, al fine di conoscere il patrimonio costituito dai beni culturali ecclesiastici del nostro territorio.

Bibliografia

CASTELFRANCHI VEGAS L. – CRIPPA M. A., *Iconografia e Arte Cristiana*, Dizionari San Paolo, San Paolo, Milano 2004.

CASTELFRANCHI VEGAS L., *L'arte medioevale in Italia e nell'Occidente europeo*, Jaca Book, Milano 1993.

PLAZAOLA J., *Arte cristiana nel tempo. Storia e significato vol. 1 - Dall'Antichità al medioevo*, San Paolo, Milano 2001.

VERDON T., *L'arte cristiana in Italia vol. 1 - Origini e Medioevo*, San Paolo, Milano 2005.

STC10 - PEDAGOGIA PASTORALE (50 ore - 8 ECTS)

(proff. don Giovanni Giuffrida - Lorenzo Biagi - don Donato Pavone - don Francesco Garofalo – don Giancarlo Pivato)

Obiettivi

Il sesto anno ha lo scopo di offrire ai futuri presbiteri maggiori strumenti per una lettura e una progettazione della pastorale. Tale intenzione (ermeneutica) fa confluire gli studi in un *corso* interdisciplinare, nominato *Pedagogia pastorale*, dove i docenti lavorano insieme per aiutare gli studenti a sviluppare un discernimento su situazioni concrete (es. un gruppo di giovani della propria parrocchia) che si traduca poi in un *progetto* pastorale-educativo.

Programma

Il corso prevede una conoscenza degli attuali *processi di costruzione dell'identità* che vedono intrecciarsi dinamiche psicologiche, antropologico-culturali e spirituali. Da qui il momento interdisciplinare del corso che vede i docenti impegnati sui seguenti fronti a seconda della propria area di competenza:

- 1) ***processi antropologico culturali*** (Prof. Lorenzo Biagi - 12 ore):
 - Come si diventa adulti oggi?
 - Elementi culturali che favoriscono e ostacolano la crescita-formazione dell'identità.
 - Alcune attenzioni pedagogiche che ne potrebbero scaturire.
- 2) ***processi psico-sociali*** (Prof. don Donato Pavone - 12 ore):
 - Come matura l'identità della persona in relazione agli altri e agli ambienti che frequenta?
 - Elementi psichici (strutturali e dinamici) della formazione dell'identità.
 - Attenzioni pedagogiche conseguenti.
- 3) ***processi spirituali*** (Prof. don Francesco Garofalo - 12 ore):
 - Il dinamismo della "vita nello Spirito" che plasma l'umanità secondo l'umanità (filiale) di Gesù in rapporto al Padre.
 - Attenzioni pedagogiche che la tradizione spirituale ci consegna.
- 4) ***ripresa sintetica per una Pedagogia pastorale*** (Prof. G. Giuffrida - 12 ore):
 - Si cercherà di mettere in evidenza, in prospettiva sintetica, la compresenza in correlazione, nella stessa persona, dei diversi fattori e dinamismi studiati con lo scopo di dare risposta alle seguenti domande in riferimento a un gruppo concreto di giovani nel quale il seminarista è coinvolto:
 - a. Come intercettare questi processi di formazione dell'identità e in particolare quella dinamica di "venire alla fede" che è strettamente intrecciata con il "diventare soggetto"? (conoscenza del gruppo, dei suoi membri attraverso il racconto delle storie personali messe in "risonanza" con i racconti biblici).
 - b. Quali sono i processi formativi strutturati dall'esperienza di fede ecclesiale e tramandati dalle nostre tradizioni e dalle nostre pratiche che meglio favoriscono tale formazione dell'identità cristiana? Quali azioni pastorali e pedagogiche sono più adeguate? Quali quelle proprie del

presbitero? (come rielaborare strumenti relazionali, indicazioni pastorali diocesane e parrocchiali, buone tradizioni educative, ecc.).

- c. Come costruire un itinerario pastorale-educativo sulla base del discernimento fatto?
- Coinvolgimento fin dall'inizio di tutti i soggetti interessati compresi i destinatari
 - Pensare e costruire insieme l'obiettivo educativo-pastorale generale e gli obiettivi specifici (quale cambiamento immaginare per i soggetti rispetto alla loro situazione di partenza?).
 - Criteri e modalità attraverso cui raggiungere gli obiettivi ("strategie pastorali-educative").
 - Quali strumenti e risorse (divine e umane, materiali, economiche, istituzionali, ecc.) ci sono in campo e quali attivare?
 - Programmazione delle concrete attività e dei tempi di attuazione (secondo il criterio della gradualità).
 - Organizzazione per l'esecuzione di quanto programmato.
 - Valutazione-verifica.

Avvertenze

Saranno offerti gli strumenti per un lavoro "sul campo" individuando una situazione con la quale gli studenti hanno a che fare in modo abbastanza stabile e continuativo. Si chiederà loro, alla fine, di riassumere in un elaborato scritto il percorso compiuto e un progetto pastorale che possa essere attuato e possibilmente verificato. Questo diventerà anche l'unico elaborato scritto che si chiederà nel corso del VI anno.

Bibliografia

Si indica solo la bibliografia generale. Per il dettaglio si rinvia ai diversi approcci del corso.

BRAMBILLA F. G., *In Gesù trova luce il mistero dell'uomo. Costruire l'identità della persona come vocazione*, in P. TRIANI (a cura), *Educare, impegno di tutti. Per rileggere insieme gli Orientamenti pastorali della Chiesa italiana 2010-2020*, AVE, Roma 2010, 63-83.

BRAMBILLA F.G., *Liber Pastoralis*, Queriniana, Brescia 2017.

BRESSAN L., *Giovani, cristianesimo e fede. La Chiesa italiana si interroga*, «La Rivista del Clero Italiano» 3(2009), 165-180.

Programmi dei Corsi - Pastoral e Complementari

- CURRÒ S., *Il senso umano del credere. Pastorale dei giovani e sfida antropologica*, Elledici, Leumann (TO) 2011.
- GIUFFRIDA G. - DIDONÉ S., *La Bibbia "anima" della teologia pastorale. Prospettive metodologiche a partire dai contributi di Christoph Theobald ed Étienne Grieu*, «Studia Patavina», 62(3/2015), 719-735.
- GRIEU É., *Quale posto per la Bibbia nell'elaborazione del discorso in teologia pratica? Riflessioni a partire da un esempio di ricerca*, in L. BRESSAN - G. ROUTHIER (cur.), *L'efficacia della parola*, EDB, Bologna 2011, 93-112.
- MATTEO A. (a cura), *Il discernimento. "Questo tempo non sapete valutarlo?" (Lc 12,56)*, Urbaniana University Press, Roma 2018.
- PINTOR S., *L'uomo via della Chiesa. Manuale di teologia pastorale*, EDB, Bologna 1992.
- THEOBALD C., *Urgenze pastorali. Per una pedagogia della riforma*, EDB, Bologna 2019.
- THEOBALD C., «*Seguendo le orme...» della Dei Verbum. Bibbia, teologia e pratiche di lettura*, EDB, Bologna 2011.
- VILLATA G. – CIAMPOLINI T., *La parrocchia innovativa. Progettare la pastorale a partire dal territorio*, EDB, Bologna 2016.
- VILLATA G., *L'agire della chiesa. Indicazioni di teologia pastorale*, EDB, Bologna 2014.

STC11 - DIRITTO CANONICO III (22 ore - 3 ECTS)

(proff. don Daniele Fregonese - don Roberto Tondato)

Obiettivi

Il corso intende completare la conoscenza del diritto ecclesiale contenuto nella normativa codiciale, in continuità con i due corsi offerti in precedenza. Gli alunni verranno introdotti alla conoscenza della dimensione istituzionale della Chiesa particolare e all'articolazione delle diocesi in parrocchie.

Essendo collocato nell'ultimo anno degli studi teologici, il corso farà tesoro delle nozioni fondamentali del diritto canonico per applicarle alle realtà oggetto di analisi. L'approccio alle questioni è caratterizzato dall'attenzione alle dinamiche pastorali e alle forme pratiche di esercizio del ministero da parte dei futuri presbiteri.

Programma

Nella prima parte si presentano le situazioni matrimoniali difficili e quelle irregolari con i criteri di discernimento delle singole fattispecie. In seguito si presenta la Diocesi con a capo il Vescovo e il suo presbiterio; il sinodo diocesano; la curia diocesana; la parrocchia; la figura del parroco e del vicario parrocchiale.

Si offriranno in forma molto stringata alcune nozioni di diritto penale e di diritto patrimoniale specialmente il metodo italiano di sostegno economico alla Chiesa.

Avvertenze

Lezioni frontali ed esame orale.

Bibliografia

Codice di diritto canonico commentato, a cura della Redazione di «Quaderni di diritto ecclesiale», Ancora, Milano 2009.

Corso istituzionale di diritto canonico, a cura del Gruppo Italiano Docenti di Diritto Canonico, Ancora, Milano 2006.

Altra bibliografia verrà offerta durante il corso.

STC12 - OMILETICA (18 ore - 2 ECTS)
--

<i>(prof. Biscontin don Chino)</i>

Obiettivi

Il corso si propone di fornire agli studenti i criteri teorici e pratici sia per la loro attività di futuri omileti che per valutare in modo criticamente fondato la propria e altrui predicazione, così da maturare un'esperienza che possa crescere con la stessa pratica del ministero della Parola di Dio.

Programma

1. L'omelia in *Evangelii gaudium* e nel *Direttorio omiletico*.
2. La figura dell'omelia nei documenti della riforma liturgica del Vaticano II.
3. Come evitare i difetti della predicazione corrente e comunicare in maniera corretta ed efficace.
4. Sintesi di una teologia della Parola di Dio, alla luce di *Verbum Domini*.
5. Procedura pratica per preparare l'omelia: come scegliere i contenuti, come fissare l'obiettivo, come inserirla nel contesto celebrativo, come strutturarla in modo coerente, quali metodi di comunicazione adottare.
6. Analisi di omelie registrate.

Avvertenze

Il corso avrà forma seminariale. Si alterneranno lezioni frontali a momenti di provocazione e di dialogo che favoriscano una partecipazione attiva e una riflessione sulla prassi omiletica. Verranno forniti sussidi sia di carattere pastorale che riguardanti la pratica della comunicazione in pubblico mediante la parola.

La valutazione sarà data sulla base della partecipazione attiva al corso.

Bibliografia

Testi di riferimento

BENEDETTO XVI, Esort. ap. *Verbum Domini*, 30 settembre 2010.

CONCILIO ECUMENICO VATICANO II, cost. dogm. *Sacrosanctum Concilium*, 4 dicembre 1963.

CONGREGAZIONE PER IL CULTO DIVINO E LA DISCIPLINA DEI SACRAMENTI, *Direttorio omiletico*, LEV, Città del Vaticano 2015.

FRANCESCO, Esort. ap. *Evangelii gaudium*, 24 novembre 2013.

Testi teologico-pastorali sull'omelia

AA.Vv., *L'omelia. Dall'esortazione apostolica Evangelii gaudium*, EDB, Bologna 2014.

AA.Vv., *Ripensare l'omelia*, «Servizio della Parola» 510 (2019).

BISCONTIN C., *Predicare bene*, Messaggero-FTTR, Padova 2008.

BISCONTIN C., *Predicare oggi: perché e come*, Queriniana, Brescia 2001.

CRADDOCK F.B., *Predicare*, Ancora, Milano 1997.

PATERNOSTER M., *Come dire con parole umane la parola di Dio*, LAS, Roma 2007.

PICCOLO G. – STEEVENS N., *E io ti dico: immagina! L'arte difficile della predicazione*, Città Nuova, Roma 2017.

SODI M. – TRIACCA A. (a cura), *Dizionario di omiletica*, LDC - VELAR, Leumann (TO) – Gorle (BG) 2014.

ZANACCHI A., *Salvare l'omelia*, EDB, Bologna 2014.

Sulla comunicazione:

Introduzioni generali:

TESTA A., *Farsi capire*, BUR Rizzoli, Milano 2009.

VOLLI U., *Il nuovo libro della comunicazione. Che cosa significa comunicare*, Il Saggiatore, Milano 2014.

Sulla comunicazione in pubblico mediante la parola:

BOZECK P.E., *Comunicare con efficacia. 50 regole pratiche per migliorare riunioni, documenti, presentazioni*, Franco Angeli, Milano 2016.

BREGANTIN D., *Corso per parlare in pubblico*, Giunti, Firenze 2015.

GRIGIS S.A., *Parlare in pubblico*, Franco Angeli, Milano 2010.

SANSAVINI C., *Parlare in pubblico. Farsi capire, farsi ascoltare, persuadere il gruppo*, Giunti, Firenze 2019.

STC13 - PASTORALE LITURGICA (18 ore - 2 ECTS)

(prof. don Alessandro Bellezza)

Obiettivi

La pastorale liturgica ha come suo ambito di ricerca tutto ciò che riguarda la liturgia o si connette con essa. Suo scopo principale non è tanto la perfetta esecuzione dei riti, quanto piuttosto il favorire quella piena, consapevole e attiva partecipazione dei fedeli ai santi misteri, tanto auspicata dal Concilio vaticano II.

Per tale motivo la pastorale liturgica, dovendo aver sempre attenzione al *bonum fidelium*, e alla *aedificatio corporis*, dovrà farsi anche carico del contesto culturale, antropologico ed ecclesiale.

Programma

Una prima parte del corso sarà dedicata all'illustrazione dei principi generali della pastorale liturgica intesa come azione e come specifico approccio scientifico che mette in dialogo la teologia pastorale con la scienza liturgica.

1. Pastorale liturgica o liturgia pastorale?
2. Premessa metodologica: lo studio per *ritus et preces*
3. La celebrazione cristiana
4. Ermeneutica dei testi liturgici
5. Sacramenti e sacramentali

Nella seconda parte del corso si procede ad una declinazione pratica dei principi generali rispetto alle seguenti realtà:

1. Il ministero della presidenza e l'*ars celebrandi*.
2. Le benedizioni e il Benedizionale: conoscenza generale del libro liturgico, dei suoi *Praenotanda* e suo utilizzo nella pastorale. Capacità, a partire da questo testo-modello, di creare testi corretti sul piano teologico-rituale, in vista di celebrazioni particolari.
3. Celebrare nella speranza la morte: le esequie cristiane. Conoscenza del Rituale attuale e delle problematiche pastorali connesse con particolare riferimento a questioni oggi dibattute: celebrazione delle esequie, cremazione, pastorale della malattia e della sofferenza.

4. Rito della comunione fuori della messa e culto eucaristico.
5. Liturgia e pietà popolare: rivisitazione di un rapporto critico alla luce del Magistero e in vista di applicazioni pastorali concrete.
6. Il gruppo liturgico, l'animazione liturgica e la regia celebrativa.

Avvertenze

Nella prima parte del corso il docente offrirà le chiavi ermeneutiche fondamentali e generali affinché, nella seconda parte a moduli, integrata da una bibliografia più specifica, gli studenti possano interagire attivamente nella ricerca degli elementi e nell'eventuale elaborazione di proposte applicabili ai contesti liturgici e pastorali di riferimento.

Bibliografia

Il corso contempla la lettura e il commento dei vari *Praenotanda* dei libri liturgici, nonché l'esame della struttura celebrativa di ciascun rituale, con particolare attenzione agli adattamenti consentiti e alle possibilità celebrative. Per questo si consiglia di dotarsi dei principali libri liturgici, fondamentali per l'esercizio del ministero.

STC14 - STORIA DELLA CHIESA LOCALE (26 ore - 3 ECTS)

<i>(proff. Paola Brunello - mons. Stefano Chioatto)</i>

Obiettivi

Lo studente conoscerà per linee sintetiche l'evoluzione storica della Chiesa locale, nelle sue diverse articolazioni, dall'aspetto istituzionale alle forme della vita religiosa e pastorale, alle figure più significative di laici, clero, religiosi e vescovi e santi che ne hanno fatto parte, per poterne cogliere gli aspetti che ne costituiscono l'identità odierna.

Programma

Diocesi di Treviso

1. Le origini del cristianesimo a Treviso L'annuncio dell'*Evangelium* nella X Regio dell'Impero Romano. La diffusione dell'organizzazione ecclesiale nel territorio. L'organizzazione delle pievi trevigiane. Presenze monastiche antiche nel territorio di Treviso.
2. Nel cuore del medioevo I vescovi. Gli ordini mendicanti. La santità trevigiana nel XIII-XIV secolo. Le confraternite tra Tre e Quattrocento.

Programmi dei Corsi - Pastorali e Complementari

3. Da Trento alla caduta della Serenissima Correnti protestanti a Treviso. La chiesa di Treviso e le sue istituzioni nel periodo post-tridentino. I primi vescovi post-conciliari. Il seminario. La situazione della chiesa trevigiana nel '600 e nel '700.
4. Tra Rivoluzione e Restaurazione La soppressione degli ordini religiosi. i cambiamenti pastorali. La diocesi trevigiana nel '48-49.
5. Nella seconda metà dell'800 I vescovi. L'Opera dei Congressi e lo sviluppo del movimento cattolico a Treviso.
6. Dal Beato vescovo Longhin alle soglie del Vaticano II La formazione cristiana. La testimonianza. Le caratteristiche di una identità ecclesiale.
7. Dal Vaticano II ai nostri giorni.
8. I Testimoni della fede in Diocesi di Treviso nel sec. XX.
9. I Missionari martiri di origine trevigiana.

Diocesi di Vittorio Veneto

1. La prima diffusione del Vangelo.
2. Il consolidamento delle istituzioni ecclesiastiche.
3. Nel cuore del Medioevo: lo sviluppo delle pievi, la presenza degli ordini religiosi, le confraternite laicali.
4. L'età moderna, la riforma tridentina e il Seminario.
5. La pastorale post-tridentina.
6. Lo sviluppo del movimento cattolico tra fine '800 e '900.
7. La diocesi tra prima e seconda guerra mondiale.
8. Il Concilio Vaticano II.

Avvertenze

Lezioni frontali con l'ausilio di numerose immagini e carte topografiche e l'utilizzo delle fonti scritte.

Bibliografia

Testi di riferimento:

FALDON N. (a cura), *Diocesi di Vittorio Veneto*, Gregoriana Libreria Editrice, Padova 1993.

PESCE L. (a cura), *Diocesi di Treviso*, Gregoriana Libreria Editrice, Padova 1994.

La bibliografia riguardante i singoli punti, essendo molto vasta verrà indicata volta per volta durante il corso.

STC15 - SOCIOLOGIA DELLA RELIGIONE (18 ore - 2 ECTS)

(prof. Davide Girardi)

Obiettivi

Il corso di sociologia della religione ha come obiettivo l'analisi delle principali questioni che oggi interpellano le religioni da un punto di vista sociologico, secondo una prospettiva attenta a contemperare il focus interno al campo cattolico e quello sulle relazioni di quest'ultimo con altri universi religiosi e culturali.

Si pone altresì l'obiettivo di sviluppare un approfondimento sui temi dell'identità e dei metodi di ricerca oggi ritenuti più utili a coglierne le dinamiche.

Programma

Il corso presenterà inizialmente, in modo sintetico, i principali elementi della sociologia della religione: il rapporto tra religione e religiosità; la dimensione sociale della religione e il suo ruolo nella società; secolarizzazione e de-secolarizzazione. Il corso focalizzerà poi l'attenzione sui seguenti temi:

- il cristianesimo (a livello nazionale e internazionale) da una prospettiva sociologica; i principali temi di ricerca e la loro rilevanza;
- l'identità da un punto di vista sociologico;
- approfondimento sull'identità e sulle sue articolazioni in termini religiosi;
- come si studia l'identità da un punto di vista sociologico? Focus di metodologia della ricerca sociale.

Avvertenze

Il corso integrerà modalità didattiche diverse: lezioni frontali, interazione in classe e lettura di articoli di approfondimento.

Materiali integrativi potranno essere, di volta in volta, suggeriti e presentati dall'insegnante sulla base degli interessi specifici degli studenti. Per l'esame: prova orale sui contenuti del corso.

Bibliografia

Testi generali:

PACE E., *Sociologia delle religioni*, EDB, Bologna 2016.

Articoli e approfondimenti:

BICHI R., *Adulti: quando, e poi, perché? I percorsi di vita nella società italiana*, «La Rivista del Clero Italiano», 1(2006), 52-65.

Programmi dei Corsi - Pastoral e Complementari

- BOTTURI F., *Fine della secolarizzazione. Comprendere per agire nella pastorale*, «La Rivista del Clero Italiano», 12(2013), 864-872.
- CASTEGNARO A. - DAL PIAZ G. - BIEMMI E., *Fuori dal recinto. Giovani, fede, chiesa: uno sguardo diverso*, Ancora Editrice, Roma 2013.
- CASTEGNARO A., *Studiare la religiosità*, in SERRA R. - PASCOLI M. (a cura), *Nuovi sentieri sociologici. Riflessioni sugli studi di un ricercatore sociale*, FrancoAngeli, Milano 2018, 96-123.
- DIDONÈ S.- BIGNARDI P., *Niente sarà più come prima. Giovani, pandemia e senso della vita*, Vita e Pensiero, Milano, 2021.
- DIOTALLEVI L., *Il paradosso di papa Francesco. La secolarizzazione tra boom religioso e crisi del cristianesimo*, Rubettino, Soveria Mannelli (CZ) 2019.
- GARELLI F., *Gente di poca fede. Il sentimento religioso nell'Italia incerta di Dio*, Il Mulino, Bologna 2020.
- GIACCARDI C. – MAGATTI M., *La scommessa cattolica*, Il Mulino, Bologna 2019.
- GIACCARDI C. – MAGATTI M., *Nella fine è l'inizio. In che mondo vivremo*, Il Mulino, Bologna 2020.
- MATTEO A., *La prima generazione incredula*, Rubettino, Soveria Mannelli (CZ) 2010.

STC17 - DIALOGO INTERRELIGIOSO (12 ore - 2 ECTS)

(prof. don Virgilio Sottana)

Obiettivi

Il corso, che nell'ambito degli insegnamenti del VI anno si colloca nell'area dell'annuncio e catechesi, dà per acquisiti gli strumenti di carattere teorico-sistematico ed ermeneutico per interpretare nella fede cristiana la realtà del pluralismo religioso - oggetto dei corsi del Triennio sul tema - e si propone di offrire strumenti di carattere propriamente teologico-pastorale per aiutare a maturare una sensibilità pastorale circa la presenza di credenti "altri" nel nostro territorio, che interpella le nostre comunità cristiane.

Programma

Si tratta anzitutto di recuperare - nella prima parte del corso - alcuni aspetti fondamentali di una teologia del dialogo interreligioso, già accennati nei corsi del Triennio sul tema (natura, finalità, caratteristiche, dimensioni costitutive), per poi - nella seconda parte - accostare la storia recente del dialogo interreligioso (dal Vaticano II ad oggi) nella Chiesa universale e, in particolare, nel panorama della Chiesa italiana, con riferimento ai documenti prodotti e alle prassi attuate e in

atto. Nella terza parte, il corso si concentrerà sulla situazione della Chiesa del Triveneto e delle due Diocesi di Treviso e Vittorio Veneto, per offrire una panoramica della realtà del pluralismo religioso e illustrare documenti, strumenti, sussidi e pratiche pastorali.

Avvertenze

Il corso si svolge mediante lezioni frontali, con l'ausilio di varia documentazione e materiale informativo.

Bibliografia

BONGIOVANNI A., *Educare al dialogo interreligioso. Sfide e opportunità*, Aracne Editrice, Canterano (RM) 2019.

PONTIFICIO CONSIGLIO PER IL DIALOGO INTERRELIGIOSO - CONGREGAZIONE PER L'EVANGELIZZAZIONE DEI POPOLI, *Dialogo e annuncio. Riflessioni e orientamenti sul dialogo interreligioso e l'annuncio del Vangelo di Gesù Cristo*, 19 maggio 1991.

PONTIFICIO CONSIGLIO PER IL DIALOGO INTERRELIGIOSO, *Dialogo nella verità e nella carità. Orientamenti pastorali per il dialogo interreligioso*, 19 maggio 2014.

PACINI A. (cur.), *Chiesa e Islam in Italia. Esperienze e prospettive di dialogo*, Paoline, Milano 2008.

SEGRETARIATO PER I NON CRISTIANI, *L'atteggiamento della Chiesa di fronte ai seguaci di altre religioni. Riflessioni e orientamenti su dialogo e missione*, Roma 1984.

ZATTI G. (cur.), *Le comunità cristiane e i musulmani*, Quaderni dell'Istituto San Luca – Diocesi di Padova, n° 9, febbraio 2016.

Ulteriore bibliografia sarà presentata durante lo svolgimento del corso.

<p>STC20 - CHIESA E TUTELA DEI MINORI (14 ore - 0 ECTS) <i>(prof.ssa Lucia Boranga)</i></p>
--

Obiettivi

Il breve itinerario intende mettere lo studente nelle condizioni di familiarizzarsi con un tema di indubbia attualità. A fungere da cornice al quadro teorico e pratico proposto vi saranno i principi guida e le indicazioni operative delle *Linee guida per la tutela dei minori e delle persone vulnerabili* della Conferenza Episcopale italiana.

Programma

Dopo la sintetica ricostruzione delle tappe del percorso che ha portato la Chiesa alla consapevolezza del problema e della necessità di un suo deciso

affrontamento, ci si dedicherà ad una lettura guidata di alcuni scritti magisteriali sul tema.

Successivamente, saranno molteplici le prospettive di riflessione considerate, da quella della psicologia clinica a quella del diritto canonico, da quella formativa a quella pastorale. Il corso si concluderà con delle precise indicazioni pratiche circa i comportamenti e le attenzioni da avere nei riguardi dei minori.

Avvertenze

Il docente prevede lezioni frontali e materiale di sua elaborazione a supporto dell'insegnamento.

Bibliografia

AMERICAN PSYCHIATRIC ASSOCIATION, *Comprendere i disturbi mentali. Una guida per la famiglia con l'aiuto del DSM-5*, Raffaello Cortina, Milano 2018, 291-299.

ARCIDIOCESI DI MILANO, *Formazione e prevenzione*, Centro Ambrosiano, Milano 2019.

Atti dell'Incontro per la Tutela dei minori nella Chiesa, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano, 21-24 febbraio 2019.

BOVE L. (a cura di), *Abusi sessuali nella Chiesa? Meglio prevenire*, Ancora, Milano 2017.

BOVE L., *Giulia e il lupo. Storia di un abuso sessuale nella Chiesa*, Ancora, Milano 2016.

CEI, *Linee guida per la tutela dei minori e delle persone vulnerabili*, 24 giugno 2019.

CENCINI A. – A. DEODATO A. – UGOLINI G., *Abusi nella Chiesa, un problema di tutti. Oltre una lettura difensiva o riduttiva*, "La Rivista del Clero Italiano", 4 (2019), 253-271.

CONGREGAZIONE PER IL CLERO, *Il dono della vocazione presbiterale. Ratio Fundamentalibus Institutionis Sacerdotalis*, Paoline, Milano 2016.

CUCCI G. – ZOLLNER H., *Chiesa e pedofilia. Una ferita aperta. Un approccio psicologico-pastorale*, Ancora, Milano 2010.

DEODATO A., "Le ferite non vanno mai in prescrizione". *Una Chiesa capace di ascolto*, "La Rivista del Clero Italiano", 1 (2020), 19-30.

FRANCESCO, *Christus vivit*, Paoline, Milano 2019.

FRANCESCO, *Lettera apostolica in Forma di Motu Proprio "Come una madre amorevole"*, 4 giugno 2016.

FRANCESCO, *Lettera apostolica in forma di Motu Proprio "Sulla protezione dei minori e degli adulti vulnerabili"*, 26 marzo 2019.

- FRANCESCO, *Lettera apostolica in forma di Motu Proprio "Vos estis lux mundi"*, 7 maggio 2019.
- GABBARD O. G., *Psichiatria psicodinamica. Quinta edizione basata sul DSM-5*, Raffaello Cortina, Milano 2015, 309-329.
- INVERNIZZI N. (a cura di), *L'ascolto e la tutela dei minori in fase di indagine preliminare. Una guida per operatori di polizia giudiziaria e personale socio-pedagogico*, Franco Angeli, Milano 2012.
- LOMBARDI F., *Protezione dei minori. I passi avanti del Papa dopo l'incontro di febbraio 2019*, "La Civiltà Cattolica", 2 (2020), 155-166.
- PACIOLLA A. – ROMITI M. – PACIOLLA M., *Personalità, pedofilia e DSM-5. Come i sex offenders raccontano le loro storie*, Aracne, Ariccia (Roma) 2016.
- PAROLARI E., *Aspetti psicopatologici dei delitti canonici. Il caso della pedofilia*, "Tredimensioni", 10 (2013), 154-165.

Corsi Seminariali

STS21a - SEMINARIO DI TEOLOGIA FONDAMENTALE (20 ore - 3 ECTS)

Decidersi per il dono. Figure e cammini di fede nell'opera di Romano Guardini

(prof.ssa sorella Laura Vedelago)

Obiettivi

Romano Guardini ha dedicato la vita a vivere, annunciare, pensare, narrare la fede. Nella sua attività di predicazione, di educazione e accompagnamento spirituale, di scrittura, ma soprattutto di insegnamento ha spesso presentato figure e cammini di fede, figure concrete (figure bibliche, storiche, letterarie, o particolari ambiti di esperienza) in cui si intrecciano l'esperienza religiosa e l'esperienza di fede, figure con cui Guardini è entrato in dialogo, di fronte alle quali ha preso posizione, attraverso le quali ha offerto una ricca "fenomenologia della fede".

Quando Guardini parla di esperienza religiosa, generalmente fa riferimento all'esperienza vissuta [Erlebnis] del "sacro", a una particolare esperienza sensibile, occasionale, passiva, non elaborata. Quando parla di fede o di esperienza di fede, fa riferimento a una diversa idea di esperienza [Erfahrung], non necessariamente accompagnata da un forte coinvolgimento della sensibilità, di cui sottolinea invece la dimensione della storicità, della continuità e dell'elaborazione.

Mentre l'esperienza religiosa ha come soggetto tutto l'uomo, ma limitatamente all'ambito della relazione con il sacro – che non necessariamente interpella la sua libertà –, l'esperienza di fede ha come soggetto tutto l'uomo e lo coinvolge totalmente, poiché l'incontro con Dio in Cristo chiede di decidersi rispetto al senso dell'intera esistenza (il dono di sé in risposta al dono di Dio), mettendo in gioco tutte le dimensioni della vita (la ragione, il cuore, lo sguardo...).

Obiettivo del seminario è uno sguardo alle figure della fede presenti nell'opera di Guardini, per identificare i diversi modi in cui viene descritta e narrata l'esperienza di fede, quale sia la sua "logica" (che la distingue all'esperienza religiosa), come possa aiutare a raccontare e interpretare le esperienze religiose e/o di fede del nostro tempo.

Programma

Introduzione generale al pensiero e all'opera di Romano Guardini:

- il metodo filosofico (l'opposizione polare)

- l'ottica per leggere i fenomeni (la *christliche Weltanschauung*, sguardo cristiano sul mondo)
- la Parola di riferimento (Mt 10,39, "chiave d'accesso alla fede")
- esperienza religiosa e fede

Avvertenze

Il corso seminariale prevede alcuni incontri iniziali per impostare il percorso e per presentare agli studenti il materiale da analizzare. Gli incontri successivi saranno dedicati alla presentazione da parte degli studenti degli elaborati prodotti e al confronto e alla discussione tra tutti i partecipanti.

Bibliografia

Introduzione

GERL-FALKOVITZ H.-B., *Romano Guardini. La vita e l'opera*, Morcelliana, Brescia 1988; 2018².

GUARDINI R., *L'opposizione polare. Tentativi per una filosofia del concreto-vivente*, in *Scritti di metodologia filosofica* (Opera Omnia 1), Morcelliana, Brescia 2007, 65-241.

GUARDINI R., *La visione cattolica del mondo*, Morcelliana, Brescia 1994.

GUARDINI R., *Appunti per un'autobiografia*, Morcelliana, Brescia 1986.

GUARDINI R., *Esperienza religiosa e fede*, in *Filosofia della religione. Esperienza religiosa e fede* (Opera Omnia 2/I), Morcelliana, Brescia 2008, 245-279.

Figure bibliche: Abramo e Maria

GUARDINI R., *Fede e rivelazione*, in *Filosofia della religione. Religione e rivelazione* (Opera Omnia 2/II), Morcelliana, Brescia 2010, 389-451.

GUARDINI R., *Il Signore. Riflessioni sulla persona e sulla vita di Gesù Cristo*, Vita e Pensiero - Morcelliana, Milano - Brescia 2005.

Figure storiche e letterarie: Agostino, Dante, Pascal, Dostoevskij, Rosa bianca...

GUARDINI R., *La conversione di Sant'Agostino*, Morcelliana, Brescia 2002²

GUARDINI R., *Studi danteschi* (Opera Omnia 19/I), ed. O. Tolone, Morcelliana, Brescia 2018.

GUARDINI R., *Pascal*, Morcelliana, Brescia 1956.

GUARDINI R., *Dostoevskij. Il mondo religioso*, Morcelliana, Brescia 2015⁶.

GUARDINI R., *La bilancia dell'esistenza*, in *Scritti politici* (Opera Omnia 6), Morcelliana, Brescia 2005, 347-356.

Altra bibliografia verrà indicata all'inizio del corso o potrà essere suggerita dagli studenti.

STS21b - SEMINARIO DI TEOLOGIA SACRAMENTARIA (20 ore - 3 ECTS)
Eucaristia e Riconciliazione in tempo di pandemia: opportunità e rischi
(prof. don Roberto Bischer)

Obiettivi

Il seminario si propone di recuperare alcune nozioni fondamentali dei corsi di teologia sacramentaria per poter collocare adeguatamente le questioni inerenti i temi eucaristici e penitenziali collegati con il dibattito che si è prodotto a partire dalle principali esperienze pastorali (sacramentali) realizzate in tempo di pandemia identificandone, soprattutto mediante il confronto in classe, le opportunità e i rischi.

Programma

Le norme civili e religiose che sono state imposte a partire dalla primavera 2020 a motivo della grave situazione sanitaria dovuta alla diffusione del virus Covid-19 hanno comportato un diffuso isolamento sociale, una drastica riduzione delle occasioni quotidiane, formali ed informali, di incontro comunitario. In un contesto di questo tipo anche la vita pastorale delle comunità cristiane è risultata inevitabilmente condizionata. Dopo i primi mesi di comprensibile sgomento ed incertezza, si sono sviluppate a vari livelli ecclesiali una serie di prassi pastorali – e conseguenti riflessioni – collegate anche alla vita sacramentale della Chiesa, con particolare riferimento alla celebrazione dell'eucaristia e della riconciliazione. Si pensi alla diffusione delle *“Messe in streaming”* da un lato e, dall'altro, alla possibilità di celebrare il sacramento della Riconciliazione secondo la cosiddetta *“terza forma”* prevista dal rito. In relazione a quest'ultimo aspetto si segnala che la Facoltà Teologica del Triveneto ha organizzato nello scorso mese di febbraio un seminario di confronto per riflettere sulla prassi penitenziale nella chiesa anche nel tempo ordinario.

Un analogo appello potrebbe essere espresso per quel che concerne il significato e il valore della *“comunione spirituale”* per la vita personale ed ecclesiale. Tenendo conto del dibattito suscitato in tempo di pandemia su queste specifiche tematiche si riprendono le questioni essenziali connesse con il tema eucaristico-penitenziale alla luce di quanto la riflessione della Chiesa ha messo in evidenza nel corso del tempo (cfr. Bibliografia).

Avvertenze

Il seminario, che si rivolge agli alunni del triennio, si svolgerà in tre momenti: un'adeguata introduzione iniziale al tema per fissare alcuni punti di riferimento

fondamentali; il lavoro personale di studio, mediante la lettura dei testi indicati all'inizio del seminario, e la presentazione in gruppo del lavoro personale; una ripresa sintetica conclusiva, in gruppo, da parte del docente per una condivisione delle acquisizioni maturate.

Per la valutazione finale è prevista, oltre che la partecipazione attiva al percorso, anche la consegna di un testo scritto, secondo le indicazioni che verranno consegnate all'avvio del corso.

Bibliografia

BENEDETTO XVI, *Sacramentum Caritatis*, 2007.

CASPANI P., *Lasciatevi riconciliare in Cristo. Il sacramento della penitenza*, Cittadella, Assisi 2013.

CEI, *Evangelizzazione e sacramenti della Penitenza e dell'Unzione degli infermi*, 1974.

CEI, *Il Rito della Penitenza*, 1974.

FALSINI R., *Penitenza e Riconciliazione nella tradizione e nella riforma conciliare. Riflessioni teologiche e proposte celebrative*, Ancora, Milano 2003.

GIOVANNI PAOLO II, *Ecclesia de Eucharistia*, 2003.

GIOVANNI PAOLO II, *Reconciliatio et Paenitentia*, 1984.

GRILLO A., *Eucaristia. Azione rituale, forme storiche, essenza sistematica* – Nuovo corso di teologia sistematica 8, Queriniana, Brescia 2019.

LAMERI A. - NARDIN R., *Sacramentaria Fondamentale* – Nuovo corso di teologia sistematica 6, Queriniana, Brescia 2020.

MARTIN-PRÉVEL M., *La comunione spirituale. Per "ricevere" Gesù in qualunque circostanza*, Elledici, Torino 2009.

MAZZA E., *La liturgia della Penitenza nella storia. Le grandi tappe*, EDB, Bologna 2013.

ST21c - SEMINARIO DI LITURGIA (20 ore - 3 ECTS)

La traduzione italiana del Missale Romanum editio typica tertia

(prof. don Alessandro Bellezza)

Obiettivi

Promuovere l'intelligenza del libro liturgico a partire dallo studio della struttura compositiva, dei testi e dell'evoluzione storica, in particolare attraverso la ricognizione delle edizioni latine e le relative traduzioni e adattamenti in lingua italiana del Messale Romano.

Entrare in confidenza e padroneggiare il libro liturgico in ordine al suo utilizzo nella celebrazione liturgica, con uno sguardo particolare alle tipicità dell'edizione italiana, attraverso un approccio di studio storico-genetico.

Programma

1. Il Messale.

- Quale tipologia di libro liturgico?
- Le strutture, le sezioni e le loro caratteristiche.
- Formule e Formolari.
- Un "libro" a servizio dell'*actio* liturgica.

2. Messale e Messale Romano. Elementi storici dell'evoluzione.

- L'apparire di una nuova forma di libro liturgico.
- Il Messale Romano (1570).
- Il Messale Romano (1970).

Le editiones typicae.

Le traduzioni italiane.

3. I criteri per la traduzione e l'adattamento dei libri liturgici.

4. Linee di metodo per lo studio del Messale Romano attraverso l'indagine storico-genetica.

Ogni studente sceglierà, in accordo con il docente, un tema (un testo o una sezione del Messale Romano) da approfondire in particolare attraverso l'evoluzione delle edizioni del Messale Romano.

Avvertenze

Il seminario, che si rivolge agli alunni del triennio, si svolgerà in tre momenti: un'adeguata introduzione iniziale al tema; un lavoro personale di ricerca (scritto) e la sua presentazione in classe; una ripresa sintetica conclusiva, per una condivisione delle acquisizioni maturate.

Per la valutazione finale è prevista, oltre che la partecipazione attiva, anche la consegna di un testo scritto, secondo le indicazioni che verranno consegnate all'avvio del corso. Una conoscenza di base della lingua latina permetterà l'accesso e il confronto anche con le *editiones typicae* del *Missale Romanum*.

Bibliografia

BOSELLI G., *Le nozze dell'Agnello. Guida alla nuova traduzione del Messale*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2020.

CEI, «Presentazione», in *Messale Romano*, 2020, VII-XI.

CEI, *Un Messale per le nostre assemblee. La terza edizione italiana del Messale Romano: tra Liturgia e Catechesi*, 2020.

La terza edizione italiana del Messale Romano. Rivista Liturgica CVII 2 (aprile - giugno 2020).

Messale Romano riformato a norma dei Decreti de Concilio Ecumenico Vaticano II, promulgato da papa Paolo VI e riveduto da papa Giovanni Paolo II, terza edizione, 2020.

Missale Romanum ex decreto Sacrosancti Œcumenici Concilii Vaticani II instauratum auctoritate Pauli PP. VI promulgatum, Ioannis Pauli PP. II cura recognitum, Editio Typica tertia reimpressio emendata, Typis polyglottis Vaticanis, Città del Vaticano 2008.

TOMATIS P., *Al servizio del dono. La nuova edizione del Messale*, LDC, Torino 2020.

Corsi Opzionali per l'IRC

(In collaborazione con l'ISSR Giovanni Paolo I)

ISMD01 TEORIA DELLA SCUOLA E LEGISLAZIONE SCOLASTICA (4 ECTS - 20 ore)

(*prof. Roberto Baruzzo*)

Obiettivi

L'insegnamento della Religione Cattolica (IRC) nella Scuola Italiana è regolato su base concordataria dall'intervento di due autorità distinte, quella scolastica e quella ecclesiastica, e dall'interazione di due differenti ordinamenti, civile e canonico. Il corso intende presentare i principali aspetti legislativi dell'IRC come disciplina scolastica all'interno delle finalità specifiche della scuola oggi.

Secondo la logica neo concordataria dell'IRC, si presenta il nuovo stato giuridico dell'IdRC., "professionista della scuola", con una sua identità professionale e la sua formazione integrale alla luce di una disciplina in continua evoluzione non solo nei programmi, ma anche nei metodi e negli strumenti didattici.

Programma

- Introduzione. Finalità del corso.
- Excursus storico sulla scuola italiana.
- Il sistema scolastico italiano attuale. Aspetti principali dell'organizzazione degli Istituti Scolastici.
- La natura dell'IRC nella scuola. Aspetti legislativi sull'IRC. Lo stato giuridico dell'IdRC. Il servizio dell'IdRC.
- IRC come disciplina scolastica. L'idoneità all'insegnamento dell'IRC, la formazione e l'aggiornamento dell'IdRC.
- I principali documenti del Magistero Ecclesiale sull'educazione, la scuola e l'IRC.

Avvertenze

Lezioni frontali, analisi dei testi, momenti laboratoriali, supportati da materiale cartaceo e strumenti multimediali.

Bibliografia

CICATELLI S., *Prontuario giuridico IRC*, decima edizione, Queriniana, Brescia 2020.
_____, *Introduzione alla legislazione scolastica per insegnanti*, Scholé Queriniana, Brescia, 2020.

——, *Guida all'Insegnamento della Religione Cattolica secondo le nuove Indicazioni*, La Scuola, Brescia 2015.

CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *Insegnare religione cattolica oggi*, Enchiridion CEI 5 (1991-1995) 141-223, Bologna 1996, 54-77.

——, *L'insegnamento della religione cattolica nelle scuole dello Stato*, Enchiridion CEI 3 (1980-1985) 1981-1995, EDB, Bologna 1986, 1122-1130.

PORCARELLI A., *Nuovi percorsi e materiali per il concorso a cattedra IdR*, SEI, Torino 2020.

ISMD03 PEDAGOGIA GENERALE (6 ECTS - 42 ore)

(*prof.ssa Cecilia Magoga*)

Obiettivi

Il corso si prefigge di trasmettere gli elementi basilari del discorso pedagogico, attraverso il confronto con alcuni autori e teorie del passato. L'accostamento agli autori e alle problematiche ci permetterà di orientarci, secondo una prospettiva pedagogica, anche all'interno della crescente complessità del mondo contemporaneo contrassegnato da continui cambiamenti e transizioni, di cui la recente pandemia, legata all'emergenza coronavirus, offre una significativa occasione di riflessione.

A fondamento dell'educazione, non stanno tanto le pratiche metodologiche, ma persone, capaci di relazioni accoglienti che favoriscono la capacità di uscire da sé, dalle ristrettezze del proprio punto di vista, per arrivare alla condivisione e all'incontro con l'altro; questo ci porterà a riflettere sulle condizioni che rendono possibile un autentico dialogo educativo, ad esso si attribuisce infatti la dignità del fine e non semplicemente del mezzo di una qualsiasi pratica educativa.

Nel corso si cercherà di mettere in luce le risposte che la pedagogia può offrire alle sfide di un mondo in rapido cambiamento, superando la prospettiva di chi considera la realtà educativa come frammento di un mondo in frantumi, per leggerla invece come tessera di un mosaico da ricomporre, traccia di un sentiero da costruire.

Programma

- La pedagogia come riflessione sull'educazione: aspetti epistemologici della pedagogia
- Il rapporto educativo come oggetto della pedagogia: l'importanza del dialogo

- I grandi maestri del dialogo educativo: Socrate, Platone, Agostino, Comenio, Rousseau, la rivoluzione dell'attivismo e le Scuole nuove, Dewey, la tradizione personalista di Maritain.
- Il ruolo della pedagogia nella società attuale: le sfide del pensiero postmoderno

Avvertenze

Lezioni frontali con riferimento ai materiali proposti dall'insegnante i cui contenuti verranno approfonditi con il supporto di materiale bibliografico.

Bibliografia

AUGELLI A., *In itinere. Per una pedagogia dell'erranza*, Pensa MultiMedia Editore, Lecce 2013.

BENASAYAG M., SCHMIT G., *L'epoca delle passioni tristi*, Feltrinelli, Milano 2004.

CAMBI F., *Manuale di storia della pedagogia*, Editori Laterza, Roma-Bari 1997.

MARI G., *Educazione come sfida della libertà*, Editrice La Scuola, Brescia 2013.

MORIN E., *Insegnare a vivere. Manifesto per cambiare l'educazione*, Raffaello Cortina, Milano 2015.

Per la parte relativa alla storia della pedagogia si veda:

PIETROPOLLI CHARMET G., *Non solo belli. Beati quelli che sogneranno insieme ai figli*, Edizioni San Paolo, Milano 2014.

PRIMERANO G., *Oltre la scuola. La sfida educativa nella società liquida*, Effatà Editrice, Torino 2020.

RECALCATI M., *L'ora di lezione. Per un'erotica dell'insegnamento*, Einaudi, Torino 2014.

ISMD04 PSICOLOGIA DELLA RELAZIONE EDUCATIVA (4 ECTS - 24 ore)
--

(prof. don Donato Pavone)

Obiettivi

L'itinerario proposto mette lo studente nelle condizioni di leggere e interpretare il proprio vissuto di soggetto/oggetto di cura educativa, quindi di assumerlo, purificarlo, ri-significarlo e ri-orientarlo. La materia di studio è il profilo della relazione pedagogica efficace. La teoria della prassi educativa si nutrirà di riferimenti concreti ed esperienziali.

Programma

Il corso è introdotto da considerazioni di carattere generale, riguardanti alcune questioni di interesse attuale, come l'interazione tra individuo e ambiente, la distinzione tra fare e agire, i due movimenti complementari dell'unico processo educativo-formativo della persona e la sua meta finale.

La prima tappa dell'itinerario prevede la presa in esame dei tratti costitutivi di una qualsivoglia relazione educativa di qualità: la consegna, l'alleanza, la testimonianza, la generatività, la reciprocità asimmetrica, la dialettica presenza-assenza e l'autorevolezza. È in questa cornice teorica che, dopo il profilo di un educatore efficace, vengono considerati i tempi, i luoghi e i modi della relazione educativa: dal dialogo alle forme pratiche del vivere comune, dall'attenzione alla persona in situazione alla strutturazione oggettiva di un itinerario, dalla correzione alla verifica. Sono quattro gli ambiti approfonditi: la cura del pensiero, l'educazione degli affetti, la formazione del vissuto spazio-temporale e la promozione della capacità di mediazione personale.

L'ultima parte del percorso propone una breve introduzione al tema dell'esercizio della leadership in rapporto al sistema-gruppo. Gli argomenti trattati sono: il profilo del leader efficace, la soggettività gruppale, la qualità formativa del gruppo e l'influsso della leadership sul processo d'internalizzazione degli individui.

Avvertenze

Pur riservandosi di adottare il metodo che riterrà più confacente al numero degli iscritti al corso e alla composizione della classe, il docente prevede fin d'ora lezioni frontali e un'esemplificativa esercitazione guidata. La struttura di ogni capitolo e la dispensa, corredata di bibliografia, saranno consegnate strada facendo.

Bibliografia

CEI, *Educare alla vita buona del Vangelo*, Paoline, Milano 2010.

COMITATO PER IL PROGETTO CULTURALE DELLA CEI (a cura), *La sfida educativa*, Laterza, Roma-Bari 2010.

CORSI M., *Il coraggio di educare. Il valore della testimonianza*, V&P, Milano 2010.

CREPET P., *Educare oggi*, Enea, Montalcino (SI) 2012.

FRANCESCO, *Christus vivit*, Paoline, Milano 2019.

MUSAIO M. (a cura), *Dentro la relazione educativa*, LDC, Torino 2012.

PAVONE D., *C'è sempre un di più da cui si viene e verso cui si tende. La cura come relazione e reciproca competenza*, «Tredimensioni» 3 (2019) - in uscita a settembre.

- , *Il prete e una singolare forma di leadership. Riflessioni di carattere psicologico*, «La Scuola Cattolica» 3 (2019) - in uscita a settembre.
- , *La testimonianza educativa. Una riflessione sugli stili formativi. I*, «La Rivista del Clero Italiano» 1 (2017), 19-26.
- , *La testimonianza educativa. Una riflessione sugli stili formativi. II*, «La Rivista del Clero Italiano» 2 (2017), 140-156.
- , *La strutturazione della coscienza morale nei giovani in formazione. Approccio psicopedagogico*, in M. Marcato (a cura di), *La coscienza in dialogo. Un approccio interdisciplinare*, Messaggero, Padova 2015, 89-134.
- , *Sulla formazione degli adulti*, «Tredimensioni» 3 (2012), 270-279
- SAVAGNONE G. – BRIGUGLIA A., *Il coraggio di educare*, LDC, Torino 2010.
- SAVAGNONE G., *Educare nel tempo della post-modernità*, LDC, Torino 2013.

ISMD05 TIROCINIO A - RELAZIONE EDUCATIVA (6 ECTS - 12 ore)

(prof.ssa Patrizia Bellio)

Obiettivi

L'identità ed il ruolo dell'Insegnante di Religione Cattolica: la relazione educativa.

In relazione con il corso di Psicologia della relazione educativa, il laboratorio si propone di elaborare, produrre e confrontare riflessioni ed esperienze legate alle relazioni che si stabiliscono nell'ambiente scolastico, in modo da stabilire una feconda sinergia tra il quadro teorico delineato in sede accademica e la prassi pedagogico-didattica. In particolare, lo studente sarà aiutato a stabilire corretti rapporti con classi e alunni incontrati nell'attività di tirocinio, a monitorarne l'evoluzione, a verificarne l'efficacia e la correttezza, senza perdere di vista le più ampie relazioni che si delineano nell'ambiente scolastico con il dirigente, con altri insegnanti, con il personale, con i genitori.

Programma

Agli studenti verrà offerta l'occasione di approfondire l'identità ed il ruolo dell'Insegnante di Religione Cattolica (IDR) riflettendo sugli elementi costitutivi della professione docente, sugli sfondi culturali che ne caratterizzano l'esercizio, sviluppando gli aspetti che qualificano la professionalità dell'IDR e le competenze specifiche che gli vengono richieste, in particolare in termini relazionali.

Avvertenze

I nuclei tematici saranno presentati mediante lezioni introduttive aperte alla partecipazione attiva degli studenti. I contenuti verranno approfonditi nell'attività laboratoriale con il supporto di materiale bibliografico e il riferimento all'esperienza maturata dagli studenti in ambiente professionale.

Bibliografia

CASTEGNARO A., *Apprendere la religione. L'alfabetizzazione degli studenti che si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica*, EDB, Bologna 2009.

CICATELLI S., *Prontuario giuridico IRC*, Queriniana, Brescia 2012.

CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *Insegnare religione Cattolica oggi*, 8 maggio 1991.

MANGANOTTI R.- INCAMPO N., *Insegnante di Religione. Guida pratica*, La Scuola, Brescia 2013.

RECALCATI M., *L'ora di lezione. Per un'erotica dell'insegnamento*, Einaudi, Torino 2014.

ZUCCARI G., *L'insegnamento della Religione Cattolica*, Il Capitello-LDC, Torino 2003.

CALENDARIO DELLE LEZIONI

	SETT 2021	OTT 2021	NOV 2021	DIC 2021	GEN 2022
L			1 Santi		
M			2 Lezione <i>Def.ti</i>		
M	1		3 Lezione	1 Lezione	
G	2		4	2	
V	3	1 Lezione	5 Lezione	3 Lezione	
S	4	2 Lezione	6 Lezione	4 Lezione	1
D	5	3	7	5	2
L	6	4 Lezione CI	8 Lezione	6 Lezione	3
M	7	5 Lezione	9 Lezione	7 Lezione	4
M	8	6 Lezione	10 Lezione	8 Immacolata	5
G	9	7	11	9	6 Epifania
V	10	8 Lezione	12 Lezione	10 Lezione	7
S	11	9 Lezione	13 Lezione	11 Lezione	8 <i>Esami</i>
D	12	10	14	12	9
L	13	11 Lezione	15 Lezione	13 Lez. CD	10
M	14	12 Lezione	16 Lezione	14 Lezione	11 <i>Esami</i>
M	15	13 Lezione	17 Lezione	15 Lezione	12 <i>Esami</i>
G	16	14	18	16	13 <i>Esami</i>
V	17	15 Lezione	19 Lezione	17 Lezione	14 <i>Esami</i>
S	18	16 Lezione	20 Lezione	18 Lezione	15 <i>Esami</i>
D	19	17	21 Cristo Re	19	16 s. Tiziano
L	20 Lezione CD	18 Lezione	22 <i>Esercizi Spirituali</i>	20 Lezioni	17
M	21 Lez. - <i>Esami</i>	19 Lezione	23 <i>Esercizi Spirituali</i>	21 Lezione	18 <i>Esami</i> Cons. Tesi Bacc.
M	22 Lez. - <i>Esami</i>	20 Lezione	24 <i>Esercizi Spirituali</i>	22 Lezione	19 <i>Esami</i>
G	23	21 Lezione	25 <i>Esercizi Spirituali</i>	23	20 <i>Esami</i>
V	24 Lezione	22 Lezione	26 <i>Esercizi Spirituali</i>	24	21 <i>Esami</i>
S	25 Lezione	23 Lezione	27 <i>Esercizi Spirituali</i>	25 Natale	22 <i>Esami</i>
D	26	24	28	26	23
L	27 Lezione	25 Lezione	29 <i>Corso speciale</i>	27	24
M	28 Lezione	26 Lezione	30 <i>Corso speciale</i>	28	25 <i>Esami</i>
M	29 Lezione	27 Lezione		29	26 <i>Esami</i>
G	30	28		30	27 <i>Esami</i>
V		29 Lezione		31	28 <i>Esami</i>
S		30 Lezione			29 <i>Esami</i>
D		31			30
L					31 <i>Uscita p. esami</i>

Calendario delle lezioni

	FEB 2022	MAR 2022	APR 2022	MAG 2022	GIU 2022
D				1	
L				2 Lezione CI	
M	1 <i>Uscita p. esami</i>	1 Lezione		3 Lezione	
M	2	2 Lez. <i>Le Ceneri</i>		4 Lezione <i>Cons. El. Ped. Past.</i>	1 <i>Esami</i>
G	3	3		5	2 Festa
V	4 Lezione	4 Lezione	1 Lez. - <i>Es. VI</i>	6 Lezione	3 <i>Esami</i>
S	5 Lezione	5 Lezione	2 Lezione	7 Lez. <i>Rel. Bacc.</i>	4 <i>Esami</i>
D	6	6	3	8	5
L	7 Lezione CD	7 Lezione	4 Lez. - <i>Es. VI</i>	9 Lezione	6
M	8 Lezione	8 Lezione	5 Lez. - <i>Es. VI</i>	10 Lezione	7 <i>Esami</i>
M	9 Lezione	9 Lezione	6 Lez. - <i>Es. VI</i>	11 Lezione	8 <i>Esami</i> Baccellierato
G	10	10	7	12	9 <i>Esami</i>
V	11 Lezione	11 Lezione	8 Lezione	13 Lezione	10 <i>Esami</i>
S	12 Lezione	12 Lezione	9 Lezione	14 Lezione	11 <i>Esami CD</i>
D	13	13	10	15	12
L	14 SAV	14 Lezione	11 Lez. - <i>Esami</i>	16 Lezione	13
M	15 SAV	15 Lezione	12 Lez. - <i>Esami</i>	17 Lezione	14
M	16 SAV	16 Lezione	13	18 Lezione	15
G	17 SAV	17	14 <i>Giovedì santo</i>	19	16
V	18 SAV	18 Lezione	15 <i>Venerdì santo</i>	20 <i>Esami</i>	17
S	19 SAV	19 Lezione	16 <i>Sabato santo</i>	21 <i>Esami</i>	18
D	20	20	17 Pasqua	22	19
L	21 Lezione	21 Lezione CD	18 Lun. dell'Angelo	23	20
M	22 Lezione	22 Lezione	19	24 <i>Esami</i>	21
M	23 Lezione	23 Lezione	20	25 <i>Esami</i>	22
G	24	24	21	26 <i>Esami</i>	23
V	25 Lezione	25 Lezione	22	27 <i>Esami</i>	24
S	26 Lezione	26 Lezione	23	28 <i>Esami</i>	25
D	27	27	24	29	26
L	28 Lezione	28 Lez. - <i>Es. VI</i>	25 Festa	30	27
M		29 Lez. - <i>Es. VI</i>	26 Vacanza	31 <i>Esami</i>	28
M		30 Lez. - <i>Es. VI</i>	27 s. Liberale		29
G		31 <i>Esami VI</i>	28		30
V			29 Lezione		
S			30 Lezione <i>Cons. El. seminari</i>		

ORARIO DELLE LEZIONI

Lunedì, Martedì e Venerdì: 8.45-9.30; 9.35-10.20; 10.35-11.20; 11.25-12.10

Mercoledì: 8.45-9.30; 9.35-10.20; 10.25-11.10; 11.25-12.10; 12.15-13.00

Sabato: 8.30-9.15; 9.20-10.05; 10.20-11.05; 11.10-11.55

LEGENDA

Corsi distinti

Corsi comuni biennio o triennio

Corsi con la presenza degli studenti dello Studio Teologico "Celso Costantini" di Concordia-Pordenone

Corsi comuni con ISSR Giovanni Paolo I

SEDE



a TREVISO: Lunedì, Martedì e Sabato



a VITTORIO VENETO: Mercoledì e Venerdì (Biennio)



a PORDENONE: Mercoledì (VI anno)

I QUADRIMESTRE

	Prop.	I	II	III	IV	V
LUN. 1 2 3 4	El. catechesi El. catechesi Lett. filos. Lett. filos.	Sociologia Sociologia Pentateuco Pentateuco		Penitenza e Unzione Penitenza e Unzione Penitenza e Unzione -		
MAR 1 2 3 4	St. Civ. Occ. St. Civ. Occ. Arte Sacra Arte Sacra	Storia della Filosofia II Storia della Filosofia II		Teologia pastorale fondamentale I Teologia pastorale fondamentale I Seminario Seminario		
		Metodologia Metodologia	Metafisica Metafisica			
MER 1 2 3 4 5	Storia Filos. Storia Filos. Storia Filos. <i>Greco biblico</i> <i>Greco biblico</i>	Teologia fondamentale II Teologia fondamentale II Seminario (Biennio) Seminario (Biennio) Educazione vocale		Letteratura paolina Letteratura paolina Letteratura paolina Teologia contemporanea Teologia contemporanea		
VEN. 1 2 3 4	- - - -	Patrologia II Patrologia II Patrologia II Storia della Filosofia II		Morale sessuale Morale sessuale Introduzione ai Sacramenti Introduzione ai Sacramenti		
SAB. 1 2 3 4	Latino Latino - -	Pentateuco Psicologia generale Psicologia generale Psicologia generale		Morale sessuale Morale sessuale <i>(prime 6 settimane)</i>	Intr. ai Sacram. Intr. ai Sacram. <i>(ultime 6 settimane)</i>	
				Diritto canonico II Diritto canonico II		

II QUADRIMESTRE

	Prop.	I	II	III	IV	V
LUN.						
1	El. catechesi	Introduzione alla Bibbia I		Liturgia II – celebr. Eucaristica		
2	El. catechesi	Introduzione alla Bibbia I		Liturgia II – celebr. Eucaristica		
3	Let. filos.	Pentateuco		Sacramento dell'Ordine		
4	Let. filos.	Pentateuco		Sacramento dell'Ordine		
MAR						
1	St. Civ. Occ.	Logica		Teologia pastorale fondamentale II		
2	St. Civ. Occ.	Logica		Teologia pastorale fondamentale II		
3	Arte Sacra	Psicologia della religione		Morale sessuale		
4	Arte Sacra	Psicologia della religione		Morale sessuale		
MER						
1	Storia Filos.	Teologia fondamentale II		Letteratura paolina		
2	Storia Filos.	Teologia fondamentale II		Letteratura paolina		
3	Storia Filos.	Ebraico biblico		Sacramento del Matrimonio		
4	Greco biblico	Ebraico biblico		Sacramento del Matrimonio		
5	Greco biblico	-		-		
VEN.						
1	-	Storia della Filosofia II		Sacram. Iniziazione cristiana		
2	-	Storia della Filosofia II		Sacram. Iniziazione cristiana		
3	-	Storia della Filosofia II		Sacram. Iniziazione cristiana		
4	-	-		-		
SAB.						
1	Latino	Antropologia filosofica		Diritto canonico II		
2	Latino	Antropologia filosofica		Diritto canonico II		
3	-	Antropologia filosofica		-		
4	-	Introduzione alla Bibbia I		-		

ORARIO DEL VI ANNO

Settembre 2021	Lunedì 20	Martedì 21	Mercoledì 22
8.45-9.30	Dialogo interreligioso	Pastorale liturgica	Diritto canonico**
9.35-10.20	Dialogo interreligioso	Pastorale liturgica	Diritto canonico**
10.35-11.20	Chiesa e tutela minori	Catechetica	Omiletica**
11.25-12.10	Chiesa e tutela minori	Catechetica	Omiletica**
14.30-15.15		St. della Chiesa locale (TV)	
15.20-16.05		St. della Chiesa locale (TV)	
Settembre 2021	Lunedì 27	Martedì 28	Mercoledì 29
8.45-9.30	Dialogo interreligioso	Pastorale liturgica	Diritto canonico**
9.35-10.20	Dialogo interreligioso	Pastorale liturgica	Diritto canonico**
10.35-11.20	Chiesa e tutela minori	Catechetica	Omiletica**
11.25-12.10	Chiesa e tutela minori	Catechetica	Omiletica**
14.30-15.15		St. della Chiesa locale (VV) *	
15.20-16.05		St. della Chiesa locale (VV) *	
Ottobre 2021	Lunedì 4	Martedì 5	Mercoledì 6
8.45-9.30	Dialogo interreligioso	Pastorale liturgica	Diritto canonico**
9.35-10.20	Dialogo interreligioso	Pastorale liturgica	Diritto canonico**
10.35-11.20	Chiesa e tutela minori	Catechetica	Omiletica**
11.25-12.10	Chiesa e tutela minori	Catechetica	Omiletica**
14.30-15.15		St. della Chiesa locale (VV) *	
15.20-16.05		St. della Chiesa locale (VV) *	
Ottobre 2021	Lunedì 11	Martedì 12	Mercoledì 13
8.45-9.30	Dialogo interreligioso	Pastorale liturgica	Diritto canonico**
9.35-10.20	Dialogo interreligioso	Pastorale liturgica	Diritto canonico**
10.35-11.20	Chiesa e tutela minori	Catechetica	Omiletica**
11.25-12.10	Chiesa e tutela minori	Catechetica	Omiletica**
14.30-15.15		St. della Chiesa locale (VV) *	
15.20-16.05		St. della Chiesa locale (VV) *	

Ottobre 2021	Lunedì 18	Martedì 21	Mercoledì 22
8.45-9.30	Dialogo interreligioso	Pastorale liturgica	Diritto canonico**
9.35-10.20	Dialogo interreligioso	Pastorale liturgica	Diritto canonico**
10.35-11.20	Chiesa e tutela minori	Catechetica	Omiletica**
11.25-12.10	Chiesa e tutela minori	Catechetica	Omiletica**
14.30-15.15		St. della Chiesa locale (VV) *	
15.20-16.05		St. della Chiesa locale (VV) *	
Ottobre 2021	Lunedì 27	Martedì 28	Mercoledì 29
8.45-9.30	Dialogo interreligioso	Pastorale liturgica	Diritto canonico**
9.35-10.20	Dialogo interreligioso	Pastorale liturgica	Diritto canonico**
10.35-11.20	Chiesa e tutela minori	Catechetica	Omiletica**
11.25-12.10	Chiesa e tutela minori	Catechetica	Omiletica**
14.30-15.15		St. della Chiesa locale (VV) *	
15.20-16.05		St. della Chiesa locale (VV) *	
Novembre 2021	Lunedì 1	Martedì 2	Mercoledì 3
8.45-9.30	Festa	Pastorale liturgica	Diritto canonico**
9.35-10.20	Festa	Pastorale liturgica	Diritto canonico**
10.35-11.20	Festa	Catechetica	Omiletica**
11.25-12.10	Festa	Catechetica	Omiletica**
14.30-15.15	Festa	Ped. Past. - Giuffrida	
15.20-16.05	Festa	Ped. Past. - Giuffrida	
Novembre 2021	Lunedì 8	Martedì 9	Mercoledì 10
8.45-9.30	St. Chiesa locale (TV)	Pastorale liturgica	Diritto canonico**
9.35-10.20	St. Chiesa locale (TV)	Pastorale liturgica	Diritto canonico**
10.35-11.20	Chiesa e tutela minori	Catechetica	Omiletica**
11.25-12.10	Chiesa e tutela minori	Catechetica	Omiletica**
Novembre 2021	Lunedì 15	Martedì 16	Mercoledì 17
8.45-9.30	St. Chiesa locale (TV)	Pastorale liturgica	Diritto canonico**
9.35-10.20	St. Chiesa locale (TV)	Pastorale liturgica	Diritto canonico**
10.35-11.20	Arte e tutela dei beni	Catechetica	Omiletica**
11.25-12.10	Arte e tutela dei beni	Catechetica	Omiletica**

Orario delle lezioni VI anno

Novembre 2021	Lunedì 22	Martedì 23	Mercoledì 24
8.45-9.30	<i>Esercizi Spirituali</i>	<i>Esercizi Spirituali</i>	<i>Esercizi Spirituali</i>
9.35-10.20	<i>Esercizi Spirituali</i>	<i>Esercizi Spirituali</i>	<i>Esercizi Spirituali</i>
10.35-11.20	<i>Esercizi Spirituali</i>	<i>Esercizi Spirituali</i>	<i>Esercizi Spirituali</i>
11.25-12.10	<i>Esercizi Spirituali</i>	<i>Esercizi Spirituali</i>	<i>Esercizi Spirituali</i>
Nov./Dic. 2021	Lunedì 29	Martedì 30	Mercoledì 1
8.45-9.30	Corso speciale	Corso speciale	Diritto canonico **
9.35-10.20	Corso speciale	Corso speciale	Diritto canonico **
10.35-11.20	Corso speciale	Corso speciale	Arte e tutela beni**
11.25-12.10	Corso speciale	Corso speciale	Arte e tutela beni**
Dicembre 2021	Lunedì 6	Martedì 7	Mercoledì 8
8.45-9.30	St. Chiesa locale (TV)	Arte e tutela beni	Immacolata
9.35-10.20	St. Chiesa locale (TV)	Arte e tutela beni	Immacolata
10.35-11.20	Catechetica	Catechetica	Immacolata
11.25-12.10	Catechetica	Catechetica	Immacolata
Dicembre 2021	Lunedì 13	Martedì 14	Mercoledì 15
8.45-9.30	St. Chiesa locale (TV)	Arte e tutela beni	Diritto canonico**
9.35-10.20	St. Chiesa locale (TV)	Arte e tutela beni	Diritto canonico**
10.35-11.20	Soc. della religione	Catechetica	Arte e tutela beni**
11.25-12.10	Soc. della religione	Catechetica	Arte e tutela beni**
Dicembre 2021	Lunedì 20	Martedì 21	Mercoledì 22
8.45-9.30	St. Chiesa locale (TV)	Arte e tutela beni	St. Chiesa locale (TV)
9.35-10.20	St. Chiesa locale (TV)	Arte e tutela beni	St. Chiesa locale (TV)
10.35-11.20	Soc. della religione	Catechetica	Arte e tutela beni
11.25-12.10	Soc. della religione	Catechetica	Arte e tutela beni

* Il corso si svolge a Vittorio Veneto.

** Il corso si svolge a Pordenone, in collaborazione con lo Studio Teologico "Celso Costantini".

Orario delle lezioni VI anno

Gennaio 2022	Lunedì 10	Martedì 11	Mercoledì 12
8.45-9.30	-	Ped. past. – Garofalo/Pivato	Ped. past. - Pavone
9.35-10.20	-	Ped. past. – Garofalo/Pivato	Ped. past. - Pavone
10.35-11.20	Soc. della religione	Ped. Past. - Giuffrida	Arte e tutela beni
11.25-12.10	Soc. della religione	Ped. Past. - Giuffrida	Arte e tutela beni
Gennaio 2022	Lunedì 17	Martedì 18	Mercoledì 19
8.45-9.30	Ped. past. - Biagi	Ped. past. - Garofalo/Pivato	Ped. past. - Pavone
9.35-10.20	Ped. past. - Biagi	Ped. past. - Garofalo/Pivato	Ped. past. - Pavone
10.35-11.20	Soc. della religione	Ped. Past. - Giuffrida	Arte e tutela beni
11.25-12.10	Soc. della religione	Ped. Past. - Giuffrida	Arte e tutela beni
Gennaio 2022	Lunedì 24	Martedì 25	Mercoledì 26
8.45-9.30	Ped. past. - Biagi	Ped. past. - Garofalo/Pivato	Ped. past. - Pavone
9.35-10.20	Ped. past. - Biagi	Ped. past. - Garofalo/Pivato	Ped. past. - Pavone
10.35-11.20	Soc. della religione	Ped. Past. - Giuffrida	Arte e tutela beni
11.25-12.10	Soc. della religione	Ped. Past. - Giuffrida	Arte e tutela beni
Gen./Feb. 2022	Lunedì 31	Martedì 1	Mercoledì 2
8.45-9.30	Ped. past. - Biagi	Ped. past. - Garofalo/Pivato	Ped. past. - Pavone
9.35-10.20	Ped. past. - Biagi	Ped. past. - Garofalo/Pivato	Ped. past. - Pavone
10.35-11.20	Soc. della religione	Ped. Past. - Giuffrida	Arte e tutela beni
11.25-12.10	Soc. della religione	Ped. Past. - Giuffrida	Arte e tutela beni
Febbraio 2022	Lunedì 7	Martedì 8	Mercoledì 9
8.45-9.30	Ped. past. - Biagi	Ped. past. - Garofalo/Pivato	Ped. past. - Pavone
9.35-10.20	Ped. past. - Biagi	Ped. past. - Garofalo/Pivato	Ped. past. - Pavone
10.35-11.20	Soc. della religione	Ped. Past. - Giuffrida	-
11.25-12.10	Soc. della religione	Ped. Past. - Giuffrida	-
Febbraio 2022	Lunedì 14	Martedì 15	Mercoledì 16
8.45-9.30	SAV	SAV	SAV
9.35-10.20	SAV	SAV	SAV
10.35-11.20	SAV	SAV	SAV
11.25-12.10	SAV	SAV	SAV

Orario delle lezioni VI anno

Febbraio 2022	Lunedì 21	Martedì 22	Mercoledì 23
8.45-9.30	Ped. past. - Biagi	Ped. past. – Garofalo/Pivato	Ped. past. - Pavone
9.35-10.20	Ped. past. - Biagi	Ped. past. – Garofalo/Pivato	Ped. past. - Pavone
10.35-11.20	Soc. della religione	Ped. Past. - Giuffrida	-
11.25-12.10	Soc. della religione	Ped. Past. - Giuffrida	-
Feb./Mar. 2022	Lunedì 28	Martedì 1	Mercoledì 2
8.45-9.30	Ped. past. - Biagi	-	-
9.35-10.20	Ped. past. - Biagi	-	-
10.35-11.20	Soc. della religione	-	-
11.25-12.10	Soc. della religione	-	-

INDICE

Decreto di Affiliazione	3
Decreto di Approvazione dello Statuto	5
Notizia storica	6
Statuto	7
Regolamento	18
Autorità Accademiche e Officiali	27
Sede	28
Biblioteche	29
Elenco docenti incaricati a.a. 2021-2022	30
Piano generale dei corsi	33
Corsi per l'Anno Accademico 2021-2022	36
Programmi dei corsi	41
Discipline introduttive.....	41
Area Filosofico - Antropologica.....	54
Area Teologico - Positiva.....	68
Area Teologico - Sistemica.....	75
Pastorali e complementari.....	90
Corsi Seminariali	110
Corsi Opzionali per l'IRC.....	116
Calendario delle lezioni	122
Orario delle lezioni	124
Orario del VI anno	127